

**COMUNE DI CARAVAGGIO**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2020 – 2022**

## SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>SEZIONE STRATEGICA</b> .....	<b>4</b>
<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>5</b>
<b>2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO</b> .....	<b>6</b>
2.1 Il contesto europeo.....	6
2.2 La situazione nazionale .....	7
2.2.1 La situazione economica .....	7
2.2.2. Il contesto nazionale e i vincoli di finanza locali .....	8
2.2.3. I dati della fondazione Agnelli sulla evoluzione della popolazione scolastica in Italia e in regione Lombardia.....	10
2.3 Il contesto provinciale .....	11
2.3.1 Osservatorio sulle imprese .....	11
2.3.2 Demografia.....	12
2.4 Il contesto caravaggino.....	12
2.4.1 Commercio .....	12
2.4.2 Attività produttive.....	15
2.4.3 Andamento demografico .....	22
2.4.4 Popolazione e servizi scolastici.....	28
2.4.5 Scuola Infanzia Comunale Paritaria “La Margheritina” .....	28
2.4.6 Scuole Primarie.....	29
2.4.7 Scuole Secondarie di Primo Grado .....	30
<b>3. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO</b> .....	<b>31</b>
3.1 La produzione di rifiuti e i costi correlati .....	31
3.2 I principali dati economici.....	31
<b>4. LE DIRETTRICI DI INTERVENTO DELINEATE DAL DUP 2019 - 2021</b> .....	<b>34</b>
4.1 Area economico-finanziaria .....	35
4.2 Area della gestione del patrimonio .....	35
4.3 Area della gestione del territorio .....	35
4.4 Area sociale .....	35
4.5 Area organizzativa e della prevenzione della corruzione .....	35
4.6 Le linee di mandato .....	36
<b>SEZIONE OPERATIVA</b> .....	<b>37</b>
<b>5. LE LINEE PROGRAMMATICHE</b> .....	<b>38</b>
5.1 Linea programmatica 1 -IL VOLTO DEL VOLONTARIATO.....	38
5.2 Linea programmatica 2 – TERRITORIO AMBIENTE E LAVORO .....	44
5.3 Linea programmatica 3 – SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO .....	69
5.4 Linea programmatica 4 -POLITICHE GIOVANILI.....	76
5.5 Linea programmatica 5 – CULTURA .....	82
5.6 Linea programmatica 6 – POLITICHE SOCIALI .....	85
5.7 Linea programmatica 7 – ORGANIZZAZIONE TRAPARENZA E ANTICORRUZIONE .....	97
5.8 Linea programmatica 9 – OBIETTIVI OPERATIVI DI PROCESSO.....	105
<b>6. LA PROGRAMMAZIONE A SOSTEGNO DELLA REALIZZABILITÀ DEGLI OBIETTIVI DI MANDATO</b> .....	<b>110</b>
6.1 Gli investimenti .....	110
6.2. Acquisti e forniture .....	110
6.3 La spesa per le risorse umane.....	110
6.4 Programma degli incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni .....	110
6.5 Alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2020 - 2022. ....	110
6.6 Sistema tariffario .....	110
6.7 Aliquote tributarie .....	111
6.8 Il piano di razionalizzazione delle società partecipate .....	111

## INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

A differenza della vecchia relazione previsionale e programmatica, **il Dup non è un allegato al bilancio di previsione** ma un atto a sé stante, approvato a monte del bilancio. Il documento unico di programmazione è, dunque, lo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui si unificano le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione.

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica, ma fornisce indicazioni generali sulla base delle quali lo stesso deve essere strutturato.

In particolare, il documento è obbligatoriamente articolato in due sezioni:

la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Nella prima sono sviluppate le linee programmatiche dell'ente, che vengono declinate in linee strategiche di intervento.

Nella sezione operativa del Dup, invece, sono individuati i macro obiettivi che rappresentano modalità di attuazione delle linee di mandato, declinati per missioni e programmi di bilancio.

Rientrano nella Sezione Operativa anche i seguenti atti, benché non materialmente allegati:

1. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
2. programmazione dei fabbisogni del personale
3. Delibere di definizione delle aliquote tributarie
4. Delibere di definizione delle politiche tariffarie
5. Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
6. Piano delle azioni positive
7. Piano di razionalizzazione delle partecipate
8. Tutti gli strumenti urbanistici vigenti

Dal DUP 2020 – 2022 rientrano nella sezione operativa, benché non materialmente allegati, anche il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, conformi al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14/2018.

La Sezione Strategica, ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la Sezione Operativa, invece, è collegata temporalmente al bilancio di previsione.

Pur nella complessa ed a volte eccessiva articolazione delle indicazioni fornite dal Principio, emerge con chiarezza la volontà del legislatore di individuare una sorta di "filiera programmatica" che garantisca una rappresentazione a cascata degli obiettivi.

Infatti, definiti gli indirizzi strategici all'interno delle linee programmatiche per azioni e progetti, l'ente dovrà sviluppare obiettivi strategici per ciascuna missione ed obiettivi operativi per ogni programma.

# **SEZIONE STRATEGICA**

## 1. PREMESSA

Come anticipato nell'introduzione il DUP si compone di una **Sezione Strategica** (di seguito: **SeS**) e di una **Sezione Operativa** (di seguito **SeO**).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo e di contesto di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Scopo della SeS è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo.

Gli obiettivi strategici del mandato, definiti per ciascuna missione tenendo conto del contributo del gruppo pubblico locale, vanno esplicitati tenendo conto dei seguenti aspetti:

- indirizzi generali del programma di mandato dell'amministrazione;
- quadro normativo e di contesto di riferimento;
- obiettivi e vincoli di finanza pubblica, a livello nazionale ed europeo;
- linee di indirizzo della programmazione regionale.

Questa sezione, dunque, evidenzia le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;

Inoltre, poiché l'amministrazione non può operare in modo indipendente dal contesto socio economico e prescindendo dai vincoli e dalle opportunità imposti ed offerti dal quadro normativo e fattuale di riferimento, dagli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea, gli obiettivi strategici proposti sono conseguenti anche all'analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, che sono anche esse parte della Ses.

Alla luce dell'analisi di contesto vengono poi precisati gli indirizzi di natura strategica che guideranno il processo di formazione del Bilancio pluriennale 2019-2021, con riferimento alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica.

Il documento ovviamente privilegia l'individuazione degli obiettivi strategici legati alle attività di carattere progettuale, che rispetto ai servizi consolidati presentano elementi di novità e straordinarietà che richiedono di essere definiti puntualmente nei documenti di programmazione strategica.

## 2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

La nota di aggiornamento del DUP 2017 – 2019 era stata stilata con un grande grado di dettaglio, soprattutto con riferimento all'analisi di contesto. Pertanto i dati esposti non erano stati aggiornati con il DUP 2018 – 2020, in quanto non erano riscontrabili significativi scostamenti in un lasso di tempo così ridotto. Le stesse banche dati da cui tali dati erano stati tratti non hanno tempi di aggiornamento così tempestivi.

Pertanto il DUP 2018 – 2020 rinviava all'analisi di contesto già illustrata e commentata nel DUP 2017 – 2019, pur integrandola con ulteriori dati.

In questa sede, pur richiamando i dati già esposti nell'analisi di contesto di cui ai precedenti DUP, si provvede ad aggiornare i dati economici di contesto, sulla base delle ultime pubblicazioni reperibili, e ad aggiornare i dati relativi al commercio e alle attività produttive e artigianali, provvedendo altresì ad alcune integrazioni.

### 2.1 Il contesto europeo

Il **bilancio europeo di lungo termine**, detto anche quadro finanziario pluriennale (o "QFP"), è lo strumento principale a disposizione dell'Unione europea per dare concretezza alle priorità strategiche individuate, nonché il *framework* da cui dipendono i singoli bilanci annuali. Il QFP si basa su un periodo di **7 anni** e il prossimo si aprirà nel 2021 per terminare nel 2027.

Il presente Documento di programmazione, dunque, intercetta sia il QFP 2014 – 2020, già relazionato nell'analisi di contesto riportata nella nota di aggiornamento del DUP 2017 -2019, sia il nuovo QFP 2021 – 2027.

La proposta di bilancio UE 2021 - 2027 è stata presentata dalla Commissione a maggio 2018 e tiene conto degli adattamenti alla nuova situazione senza il Regno Unito dopo la Brexit (che comporta una perdita di risorse di circa 15 miliardi di euro) e, soprattutto, le **nuove priorità** sollecitate dagli Stati membri, ovvero **immigrazione e frontiere, ricerca e innovazione, sicurezza e difesa, programmi per i giovani e nuovi strumenti per l'Eurozona**.

Il documento propone, innanzitutto, un importante aumento di fondi (rispetto a Horizon 2020) per il nuovo programma di ricerca e innovazione europeo Horizon Europe, per un ammontare complessivo di circa 100 miliardi di euro. In secondo luogo, l'enfasi nei confronti dell'innovazione (tecnologica, organizzativa, sociale) intesa come **fattore competitivo** determinante sia da un punto di vista economico sia da un punto di vista sociale, caratterizza anche la maggior parte degli altri programmi e non solo quelli proposti nell'ambito del pilastro "Mercato unico, innovazione e agenda digitale".

Una forte enfasi sull'innovazione è un aspetto che contraddistingue, innanzitutto, anche il nuovo programma proposto dalla Commissione e dedicato al settore digitale, ovvero Europa Digitale, volto ad aumentare la competitività internazionale dell'UE come a sviluppare e rafforzare le capacità digitali strategiche dell'Europa. Il focus del programma riguarda temi quali il **calcolo ad alte prestazioni, l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza e le competenze digitali avanzate**, con l'obiettivo di fare dell'Europa un'eccellenza in questi ambiti, ma anche di consentire che queste tecnologie siano ampiamente accessibili e usate in tutti i settori dell'economia e della società da parte delle imprese e del settore pubblico.

In termini di strumenti finanziari, invece, il Fondo InvestEU ha l'obiettivo di sostenere quattro settori di intervento: infrastrutture sostenibili; **ricerca, innovazione e digitalizzazione** (per una dotazione di fondi pari a **11,25 miliardi di euro**); piccole e medie imprese; investimenti sociali e competenze. In particolare, il programma InvestEU, che sarà attivo dal 2021 al 2027, muove dal successo del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) del piano Juncker e dalla presa d'atto che, nonostante questi sforzi, sia ancora notevole la carenza di investimenti in Europa, in particolare sulle attività che presentano un maggiore rischio, come la ricerca e l'innovazione. Il programma sarà dato dall'accorpamento di una molteplicità di strumenti finanziari in un unico programma, fra cui anche il futuro InnovFin.

Rispetto alla Politica di Coesione, la Commissione propone di modernizzarla, focalizzando le risorse principalmente su due obiettivi, ovvero un'Europa più intelligente (quindi su innovazione, digitalizzazione, ecc) e un'Europa più verde (investimenti nella transizione energetica e nelle energie rinnovabili). Rispetto al primo obiettivo, ad esempio, si segnala in ambito di Cooperazione territoriale e transfrontaliera, la messa a punto di un nuovo strumento, gli **"investimenti interregionali per l'innovazione"**, ispirati al successo dell'iniziativa Vanguard e all'azione pilota del periodo 2014-2020 sui partenariati interregionali per l'innovazione.

E', inoltre, opportuno sottolineare l'intenzione della Commissione di semplificare le procedure e di ottimizzare le risorse erogate a livello nazionale e regionale, in particolare favorendo le sinergie tra fondi, come sostengono diverse iniziative già avviate, fra cui il recente documento "Synergies between Framework Programmes for Research and Innovation and European Structural and Investment Funds". Va in questo senso il supporto alle regioni per farle diventare più innovative, attraverso, ad esempio, il rinnovo dell'iniziativa "Starway to excellence", che ha l'obiettivo di supportare alcune regioni target a sviluppare, aggiornare e perfezionare le loro strategie di specializzazione intelligente.

Infine, anche un programma come la Politica Agricola Comune (PAC), nella nuova proposta di bilancio deve necessariamente guardare ad un'ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi, anche in ottica innovativa. Una PAC più moderna, infatti, si avvarrà delle tecnologie e delle innovazioni più recenti, fornendo un aiuto sul campo agli agricoltori e alle pubbliche amministrazioni.

Dunque, nell'ipotesi della Commissione, l'**innovazione** si conferma, anche per la prossima programmazione, uno dei principali *driver*, in grado di consentire all'Unione Europea di rispondere a vecchie e nuove sfide, garantendone la competitività sul piano internazionale e uno sviluppo economico e sociale sostenibile.

L'iter che conduce all'approvazione definitiva del bilancio è composto da più passaggi: il regolamento relativo al QFP segue, infatti, una procedura legislativa speciale stabilita dall'articolo 312 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Alla proposta della Commissione, fa seguito il negoziato con i governi e con il Parlamento europeo che potrebbe dare luogo ad alcune modifiche rispetto alle cifre e ridimensionare le novità. Il Consiglio adotterà poi il regolamento sul QFP all'unanimità, previa approvazione del Parlamento europeo. Tale procedura di approvazione prevede che il Parlamento, deliberando a maggioranza assoluta, possa approvare o respingere la posizione del Consiglio, ma non possa emendarla. Tranne poche eccezioni, le normative settoriali vengono adottate mediante la procedura legislativa ordinaria, in cui il Consiglio e il Parlamento decidono congiuntamente su un piano di parità.

## 2.2 La situazione nazionale

### 2.2.1 La situazione economica<sup>1 2</sup>

In Italia la crescita è proseguita, nonostante l'analisi della situazione economica nazionale allo stato si dimostra abbastanza complessa. Il nuovo governo in carica sta adottando delle scelte di rottura rispetto alla politica economica degli ultimi anni, rispetto alle quali gli economisti sono divisi in relazione ai loro effetti a medio/lungo termine.

L'ultimo bollettino economico della Banca d'Italia disponibile del luglio 2018 rileva segnali di rallentamento emersi nei mesi primaverili. In tutte le principali economie dell'area UE le esportazioni hanno risentito, all'inizio dell'anno, del rallentamento del commercio mondiale. In Italia, dopo il marcato rialzo osservato nel 2017, le vendite all'estero sono diminuite nel primo trimestre. L'occupazione ha raggiunto valori prossimi a quelli massimi dell'inizio del 2008. In primavera l'incremento ha interessato sia la componente a termine sia quella a tempo indeterminato. La disoccupazione complessiva è rimasta stabile; quella giovanile è in graduale calo. È proseguita la tendenza al rialzo dei salari, la cui dinamica però rimane ancora modesta. L'inflazione è salita, portandosi in giugno all'1,5 per cento; vi ha contribuito l'aumento delle quotazioni dei beni energetici. Anche l'inflazione di fondo ha recuperato dopo la forte diminuzione registrata in aprile, ma resta allo 0,7 per cento in giugno.

Famiglie e imprese si attendono una dinamica dei prezzi ancora moderata nell'anno e meno accentuata rispetto alle valutazioni prevalenti nel marzo scorso. È proseguito l'aumento dei prestiti alle imprese, favorito, oltre che da condizioni di offerta distese e costi di finanziamento contenuti, dal buon andamento degli investimenti. La dinamica dei prestiti alle famiglie si è mantenuta solida, sia per l'acquisto di abitazioni sia per il credito al consumo. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dalle banche ha continuato a diminuire.

Secondo le proiezioni macroeconomiche presentate nel Bollettino n. 3/2018, pertanto, la crescita dovrebbe proseguire nel prossimo triennio, anche se il suo ritmo risentirebbe in prospettiva dei più elevati prezzi del greggio. Sulla base dei dati annuali (non corretti per il numero di giornate lavorative), il PIL aumenterebbe

---

<sup>1</sup> Bollettino Banca d'Italia n. 3/2018

<sup>2</sup> [http://www.econopoly.ilsole24ore.com/2018/08/27/italia-crisi-tappe/?refresh\\_ce=1#\\_edn1](http://www.econopoly.ilsole24ore.com/2018/08/27/italia-crisi-tappe/?refresh_ce=1#_edn1)

dell'1,3 per cento quest'anno, dell'1,0 il prossimo e dell'1,2 nel 2020. Nel triennio l'inflazione, pur rimanendo lievemente inferiore a quella del complesso dell'area dell'euro, risalirebbe con gradualità anche nella componente di fondo; toccherebbe l'1,5 per cento nel 2020, nell'ipotesi che prosegua il miglioramento delle aspettative e che ciò si traduca in una progressiva ripresa delle retribuzioni nominali. Questo scenario presuppone, ovviamente, un contesto globale favorevole, condizioni di offerta del credito distese e un assetto monetario ampiamente espansivo che incorpora le decisioni di politica monetaria adottate dal Consiglio direttivo della BCE.

Tuttavia lo scenario prospettato tiene conto delle misure di bilancio in quel momento già approvate, mentre non include alcun provvedimento che non fosse, in quel momento, ancora definito con un sufficiente grado di dettaglio né presente nella legislazione.

Il dibattito politico e le scelte assunte dal nuovo governo con la *Nota di aggiornamento del Documento di economia e Finanza* rendono probabilmente il quadro sopra delineato già superato.

Si è, infatti, fortemente accentuata la volatilità sui mercati finanziari del nostro paese: i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono aumentati e sono scesi i corsi di borsa, in particolare nel comparto bancario. Vari eventi possono innescare attacchi speculativi e provocare una correzione di mercato – o addirittura un “bear market” o un “market crash a causa della decelerazione della crescita, dell'aumento di debito e spread e della fine del *quantitative easing* (Qe) della Banca Centrale Europea. **Le principali agenzie di rating stanno per emettere i loro giudizi, e i rischi di downgrade sono alti.** Secondo Fitch, Moody's, S&P e Dbrs, le prospettive macroeconomiche e di finanza pubblica sono preoccupanti. Il debito pubblico è solo due gradini sopra la soglia “livello speculativo/junk”. Con un *downgrade* a *junk*, l'Italia potrebbe perdere l'accesso agli investitori istituzionali (e.g.: fondi comuni, fondi pensione, Bce)[x] e rischierebbe un attacco speculativo. Il 26 ottobre, S&P – che in maggio aveva confermato il rating sull'Italia a BBB-(un gradino sopra la soglia “livello speculativo/junk”) con outlook “stabile” – annuncerà i risultati di una ulteriore “sovereign rating review”. Moody's ha rinviato il *rating* dell'Italia – inizialmente programmato per il 7 settembre – a dopo la pubblicazione del “Def update”, e al più tardi entro la fine di ottobre, per “avere migliore visibilità sulle politiche fiscali e l'agenda di riforme strutturali”. Le probabilità di un *downgrade* sono alte. In maggio 2018, l'agenzia aveva mantenuto il rating a 'Baa2' (due gradini sopra la soglia “livello speculativo/junk”) con outlook “under review”.

La manovra finanziaria proposta dal Governo italiano per il 2019 è stata bocciata dai competenti organi della Ue e si profila l'apertura di una procedura di infrazione.

### 2.2.2. Il contesto nazionale e i vincoli di finanza locali<sup>3</sup>

Il 2016 è stato un esercizio significativo nella comprensione della dinamica della finanza locale: infatti, a decorrere da detto anno, hanno cessato di avere applicazione (salvo il differimento per alcune Autonomie speciali) l'art. 31, l. 12 novembre 2011, n. 183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli Enti locali. Tutti i Comuni, quindi, sono soggetti ai vincoli di finanza pubblica a prescindere del numero di abitanti, ciò che ha segnato il passaggio al vincolo univoco del pareggio di bilancio per Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane.

Il 2016 è stato anche l'anno dell'introduzione a regime della nuova contabilità armonizzata e, quindi, degli obblighi di accantonamento espressivi dell'applicazione del principio di prudenza, con effetti sulla programmazione di bilancio, a tutela dell'attendibilità delle previsioni. In particolare, nella gestione dei bilanci, hanno assunto rilievo gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri accantonamenti, pari, a fine 2016 a circa 3,8 miliardi di euro. Tuttavia, le istanze di flessibilità, hanno indotto il legislatore a prevedere un più rallentato ritmo di accantonamento (legge di bilancio 2018, art. 1, co. 882, l. 27 dicembre 2017, n. 205) rispetto a quello della previgente disciplina.

Emerge la tenuta del comparto nell'impatto con l'armonizzazione a regime e con la nuova regola fiscale nella determinazione del concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ma, al contempo, permangono segnali di non compiuta applicazione delle nuove regole armonizzate che non consente di cogliere a pieno gli effetti attesi dalla novità ordinamentale.

Non si sono colti i segni degli auspicati benefici sul fronte degli investimenti che si correlavano alla disponibilità di spazi finanziari propri creati dalle esclusioni degli accantonamenti.

<sup>3</sup> [http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/\\_documenti/controllo/sez\\_autonomie/2018/delibera\\_4\\_2018.pdf](http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti/controllo/sez_autonomie/2018/delibera_4_2018.pdf)

Probabilmente un freno alla spesa per gli investimenti è dato anche dal peso dello stock di debito delle amministrazioni locali – pur in diminuzione tra il 2011 e il 2016 (nei Comuni da 49 a 41 miliardi, nelle Province da 9 a 7,5 miliardi, dati di Banca d'Italia elaborati da Cassa Depositi e Prestiti), gravando sulla spesa corrente in termini di restituzione del capitale e pagamento degli interessi. A rimuovere tale ostacolo sono rivolte, in prospettiva, le misure introdotte dal legislatore tendenti alla rinegoziazione dei mutui agli attuali tassi di interesse più vantaggiosi, nonché gli interventi di flessibilizzazione delle regole di bilancio (utilizzo dell'avanzo destinato agli investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti ex art. 26 bis, co. 1, d.l. 24 aprile 2017, n. 50 e possibili finalizzazioni dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali ex art. 1, co. 866 e seguenti della legge di bilancio 2018).

Risultano, in primo luogo, apprezzabili alcuni effetti connessi al definitivo avvio della contabilità armonizzata, soprattutto in termini di accelerazione delle tempistiche di riscossione e di pagamento e quindi di un miglioramento della dinamica nella riduzione dei volumi di residui attivi e, soprattutto, passivi.

Sia per i Comuni che per gli Enti di area vasta destano senz'altro perplessità gli elevati volumi di residui di nuova formazione sul versante attivo e passivo, ancorché, come ricordato, in un contesto di rallentamento della formazione; ciò che appare sintomatico di possibili applicazioni poco corrette della riforma ed in grado, ove perduranti nel tempo, di limitarne significativamente gli effetti benefici in termini di attendibilità delle risultanze contabili. Elevato, infatti, è il rischio di nuovo accumulo di cospicui volumi di residui contabilizzati in difformità dai postulati contabili, ossia prescindendo dalla valutazione della scadenza dell'obbligazione perfezionata ed esigibile ai fini dell'imputazione all'esercizio di pertinenza.

Con le operazioni di riaccertamento ordinario, gli Enti hanno proceduto alla cancellazione per insussistenza di ingenti volumi di crediti, di cui permaneva la contabilizzazione nel conto del bilancio. Nei Comuni, la radiazione di tali poste attive è pari al 9% del totale delle entrate finali

Ciononostante, continuano a registrarsi, nei Comuni, anomali volumi di residui attivi (22,1 milioni di euro) per anticipazioni di tesoreria, il cui ciclo contabile è fisiologicamente limitato all'esercizio di riferimento. L'incidenza media dei residui attivi correnti di nuova formazione sul totale da riportare al 31 dicembre è del 41% e varia in ragione della dislocazione territoriale, con punte minime nelle X Corte dei conti | Andamenti della gestione finanziaria degli Enti locali Regioni meridionali (28% nei Comuni della Calabria) e massime in quelle settentrionali (72% Trentino-Alto Adige, seguito da Veneto con il 62%).

Nei Comuni, la riduzione dei residui attivi totali a fine esercizio rispetto a quelli al primo gennaio si assesta solo allo 0,4% del volume iniziale;

Con l'entrata a regime dei nuovi criteri di contabilizzazione, si assiste, nei Comuni, ad un tendenziale equilibrio tra velocità di riscossione (79,7%) e di pagamento (79,1%) nella gestione di competenza

La gestione residui mette in evidenza, nei Comuni, un tasso di smaltimento dei residui passivi (57,6%) superiore a quello di realizzazione dei residui attivi (31,6%). La forbice venutasi a creare, ove non adeguatamente contenuta attraverso una riduzione delle tempistiche di riscossione, rischia di ingenerare pericolose tensioni di liquidità.

Nei Comuni, l'elevata formazione di residui passivi di conto capitale (1,9 miliardi di nuova formazione sui 3,9 complessivi da riportare al 31.12) porta ad ipotizzare difficoltà XI Corte dei conti | Andamenti della gestione finanziaria degli Enti locali nell'applicazione della disciplina della costituzione e gestione del FPV e, correlativamente, di un'attenta programmazione della spesa per gli investimenti. La notevole incidenza dei saldi del FPV di parte capitale sui relativi equilibri costituisce un fattore di particolare attenzione, anche per lo spostamento temporale all'esercizio successivo della fonte di copertura. In termini più generali, il quadro conoscitivo tratteggiato in precedenza mette in risalto una situazione della finanza locale non particolarmente agevole, che induce, peraltro, a nutrire più di una perplessità sulla correttezza dei criteri di contabilizzazione e d'imputazione all'esercizio di effettiva scadenza dell'obbligazione.

Sul complessivo risultato contabile di amministrazione al 31/12/2016 la quota accantonata pesa per il 46,56%, quella vincolata per il 21,89% e quella destinata per l'11,65% e, di conseguenza, il 19,9% del risultato di amministrazione si trasforma in quota disponibile (cd. "avanzo libero"). La quota accantonata risulta quasi completamente assorbita dal fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), che pesa per l'88,45%, mentre per la quota vincolata le voci maggiormente significative sono quelle dei vincoli derivanti da legge e dai principi contabili.<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Andamenti della gestione finanziaria degli Enti locali nel primo anno di applicazione della contabilità armonizzata - Deliberazione n. 4/SEZAUT/2018/FRG

Con la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato fa un ulteriore passo verso la completa “liberalizzazione” dell’uso degli avanzi di amministrazione, prospettiva obbligata dopo i due fondamentali interventi della Corte costituzionale: la sentenza n. 247 del 2017 e la sentenza n. 101 del 2018.

Già per l’esercizio finanziario 2018 gli investimenti finanziati con avanzi di amministrazione “applicati” a norma di legge sono automaticamente coperti ai fini del rispetto del saldo di competenza dall’entrata rappresentata dallo stesso avanzo. Viene dunque meno l’irrelevanza degli avanzi ai fini delle entrate di saldo di competenza, un vincolo di notevole impatto, anche se quantitativamente limitato poiché si interviene nella seconda parte dell’anno.

L’esclusione degli avanzi di parte corrente – che può apparire ragionevole considerando l’attuale fase come una transizione – resta tuttavia di dubbia legittimità alla luce dei pronunciamenti della Corte costituzionale e deve essere superata al più presto, anche sotto il profilo formale<sup>5</sup>.

Attualmente tale disposizioni sono contenute in una circolare (con modalità dispositive non esattamente coerenti col sistema della gerarchia delle fonti) . Si auspica a più parti una conferma normativa ed una estensione della misura al 2019, comprendendo anche la liberalizzazione dell’uso dell’avanzo applicato alla parte corrente.

### 2.2.3. I dati della fondazione Agnelli sulla evoluzione della popolazione scolastica in Italia e in regione Lombardia

La popolazione tra i 3 e 18 anni in Italia è oggi circa 9 milioni. Nel 2028 sarà scesa a 8 milioni (fra 7.796.000 e 8.360.000 al 1 gennaio 2028) Il motivo principale è la diminuzione nel numero di madri potenziali: dal 2007 al 2017 le donne residenti tra 15 e 45 anni sono passate da 12.240.000 a 10.960.000 (- 10%). Nel frattempo è pure diminuita la loro propensione ad avere figli: in un decennio il tasso di fecondità è sceso da 1,42 a 1,34 figli per donna (-6%). A trainare tale declino è stata la fecondità delle donne straniere, passata da 2,31 a 1,97 figli per donna (- 15%). Ma anche le donne con cittadinanza italiana hanno procreato di meno (da 1,32 a 1,26). Sullo sfondo, anche la riduzione dei flussi migratori internazionali, con un saldo migratorio con l’estero sceso dal 7,5‰ nel 2007 al 3‰ nel 2017.

Tale contrazione demografica non può che produrre effetti anche sul sistema scolastico, come ben evidenziato in questi grafici.

**Evoluzione della popolazione 6-10 anni (primaria)**



Gli iscritti alla scuola primaria diminuiranno consistentemente in tutte le circoscrizioni

A seconda delle ipotesi adottate per fecondità e migrazioni, le proiezioni Istat disegnano diverse traiettorie: le evoluzioni dentro le forchette riportate hanno il 90% di probabilità di verificarsi. Le variazioni % riportate si riferiscono allo «scenario mediano».

**Evoluzione della popolazione 11-13 anni (secondaria di I grado)**



Alle medie la crescita al Centro-Nord continuerà ancora per qualche anno

A seconda delle ipotesi adottate per fecondità e migrazioni, le proiezioni Istat disegnano diverse traiettorie: le evoluzioni dentro le forchette riportate hanno il 90% di probabilità di verificarsi. Le variazioni % riportate si riferiscono allo «scenario mediano».



Evoluzione della popolazione scolastica in Italia

Fonte: Elaborazione a partire dalle proiezioni demografiche Istat (base 2016)

Quanto alla popolazione scolastica la Fondazione Agnelli ha svolto la sua analisi anche a livello regionale. Il dato riguardante la Lombardia è riportato di seguito.

<sup>5</sup> Nota di lettura della Circolare Mef-RGS n. 25/2018 Un altro passo verso la “liberalizzazione” degli avanzi degli enti locali – ANCI/IFEL – 4.10.2018

Variazioni % per grado di scuola dall'a.s. 2017 – 2018 all'a.s. 2027-2028	Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado
	- 8%	-15%	- 11%	+ 4%

Questa riduzione si traduce, inevitabilmente, in una riduzione delle classi e/o delle sezioni, che per la Lombardia è stimata come segue.

Variazioni assolute per grado di scuola dall'a.s. 2017 – 2018 all'a.s. 2027-2028	Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado
	- 860	- 2.933	- 1.302	+ 669

## 2.3 Il contesto provinciale

### 2.3.1 Osservatorio sulle imprese

Dai dati dell'osservatorio delle imprese del secondo trimestre 2019 emerge che, alla data del 30.06.2019, le imprese registrate in provincia di Bergamo risultano essere 94.945.

Si sono quindi avute 1476 nuove iscrizioni (+14,2% su base annua) e 948 cessazioni (-0,7 % su base annua) con un saldo positivo di +528 unità.

Tendenzialmente aumentano le società di capitale (+2,1%) e diminuiscono le società di persona (-2,2%), le imprese individuali (-1,3%) e le altre forme giuridiche, in prevalenza cooperative (-1%).

Il settore artigiano, con 30.408 imprese a fine giugno 2019, registra un calo di 311 imprese rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari ad una riduzione del 1,1% su base annua. Le iscrizioni aumentano di 568 unità pari ad un incremento del 18,3% su base annua, mentre le cessazioni diminuiscono del 12,7% sempre su base annua (pari a 412 attività in meno).

Tra i settori produttivi si registra una diminuzione delle imprese attive, rispetto ad un anno fa, così distribuito:

commercio all'ingrosso e al dettaglio:	-386, pari al -2%;
attività manifatturiere:	-199 pari al -1,8%, in prevalenza artigiani;
edilizia:	-175, pari all'1%, in prevalenza artigiani;
agricoltura:	-41, pari allo 0,8%;
trasporto e magazzinaggio:	-51, pari al 2,4%, in prevalenza artigiani;
attività di servizi di alloggio e di ristorazione:	-9, pari allo 0,2%;
imprese di fornitura di acqua e gestione rifiuti:	-4, pari al 2%;
estrazione di minerali da cave e miniere:	-, pari al 2,1%.

Aumentano le imprese attive nei comparti dei servizi:

servizi di supporto alle imprese:	+106, pari al +3,7%;
attività immobiliari:	+105, pari al +1,7%;
attività professionali, scientifiche e tecniche:	+97, pari al 2,7%;
servizi di intrattenimento:	+50, pari al 4,8%;
altre attività di servizi alle persone:	+47, pari all'1,1%;
sanità e assistenza:	+22, pari al 3,7%;
istruzione:	+14, pari al 3,4%;
attività finanziarie e assicurative:	+8, pari al 0,4%;
servizi di informazione e comunicazione:	+4, pari allo 0,2%;
fornitura di energia elettrica, gas:	+2, pari all'1,2%;

Il quadro per genere, età e nazionalità delle imprese attive, evidenzia una diminuzione su base annua pari al -2,9% delle imprese giovanili, mentre restano quasi invariate le imprese femminili (-0,4%) e le imprese straniere (+1%).

Risulta un aumento delle procedure concorsuali di fallimento, scioglimento e messa in liquidazione: 336 nel secondo trimestre del 2019, contro le 294 del secondo trimestre 2018.

Sulla base dei dati occupazionali comunicati dall'INPS risulta che le imprese attive impiegano 408.163 addetti. Rispetto allo stesso periodo del 2018 si registra pertanto un incremento di 23.633 addetti pari ad una variazione del +6,1%, tra cui si evidenzia:

attività manifatturiere	(+8.025)
trasporto e magazzinaggio	(+ 3.570)
costruzioni	(+ 2.151)
commercio ingrosso e dettaglio, riparazione auto	(+ 1.994)
attività professionali, scientifiche e tecniche	(+1.090)
sanità e assistenza sociale	(+872)
attività finanziarie e assicurative	(+304).

Si rileva invece su base annua una perdita di addetti nel comparto noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (-997).

### 2.3.2 Demografia

La media provinciale è di 43 anni.

L'area della provincia di Bergamo che viene comunemente denominata "bassa" nel 2016 ha raggiunto quota 101.302 abitanti. I comuni di tutta l'area del trevigliese veleggiano col segno più in quasi tutti i parametri del bilancio demografico del 2017 con dati in controtendenza rispetto ad altre aree della bergamasca come le valli, dove le difficoltà sono storiche, e l'hinterland, alle prese con un calo dell'attrattività. Le cause principali che hanno favorito il dato positivo dipendono probabilmente anche dallo sviluppo complessivo dei trasporti, le nuove infrastrutture stradali che agevolano il tragitto da e per Milano e l'aumento dei servizi che ha reso autosufficiente l'intera area e creato nuove opportunità di lavoro a dispetto della crisi. Un altro dato in controtendenza rispetto al resto della provincia è il saldo naturale del 2016 tra i nati e le persone decedute. In tutto il trevigliese il saldo è positivo. Nell'intera bergamasca, invece, prevale il segno negativo, in linea con la tendenza nazionale.

In linea con il resto della provincia e con i dati nazionali è, invece, l'indice di vecchiaia, cioè il rapporto tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero dei giovani fino a 14 anni.

### 2.4 Il contesto caravaggino

Rispetto ai dati già esposti nei precedenti Documenti unici di programmazione di seguito si riporta l'aggiornamento di alcuni dati e alcune integrazioni.

#### 2.4.1 Commercio

La componente commerciale del PGT, approvata con deliberazione del C.C. n. 16 del 5.06.2013 fotografa la realtà commerciale del Comune di Caravaggio utilizzando dati statistici degli anni immediatamente precedenti.

Per aggiornare tale fotografia il presente documento utilizza i dati dell'Osservatorio regionale del commercio di Regione Lombardia e i dati forniti dalla CCIAA.

Regione Lombardia ha, infatti, avviato sin dal 2003 la rilevazione, effettuata con i Comuni, dei punti di vendita del commercio al dettaglio in sede fissa (Esercizi di Vicinato, Grandi e Medie Strutture di Vendita) autorizzate alla data del 30 giugno di ciascun anno. I dati rilevati costituiscono la base dati di riferimento ai fini delle valutazioni delle domande di autorizzazione delle grandi strutture di vendita presentate ai sensi delle disposizioni attuative del Programma Triennale per il Commercio.

I dati rilevati contengono, per ciascuna tipologia di punto vendita le seguenti informazioni:

- Esercizi di Vicinato (dato aggregato a livello comunale), numero e superfici suddivisi per i settori alimentari, non alimentari e misti;
- Medie e Grandi Strutture di Vendita (dato a livello di dettaglio anagrafico);
- Specifica se Centro commerciale o meno (singolo punto vendita);
- Denominazione;
- Indirizzo;
- Superfici suddivise in Alimentare e Non alimentare.

Gli esercizi "non alimentari" sono classificati nelle seguenti tipologie: Abbigliamento e scarpe; Electronics, audio, video e TV; Mobili e accessori case arredo; Sport, tempo libero, libri, brico, libri e classificazioni residuali (comprendente anche auto)

L'ultima rilevazione pubblicata è aggiornata alla data del **30 giugno 2019**.

A quella data, su Caravaggio, risulta una grande struttura di vendita in Via Treviglio suddivisa in 610 mq di superficie alimentare, 2406 mq di superficie non alimentare e per un totale complessivo di 3.016 mq.

Quanto alle medie strutture di vendita, non inserite nella grande struttura di vendita di cui sopra, i dati rilevati sono riportati nella tabella seguente:

<b>MEDIE STRUTTURE DI VENDITA</b>					
<b>Titolare</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Tip. No Food</b>	<b>Sup. Alimentari</b>	<b>Sup. Non Alim.</b>	<b>Sup. Totale</b>
OVS S.P.A.	Via Sangaletti	X	0	1.350	1.350
LIU ANNA	V.le Papa Giovanni XXIII n. 29	X	0	417	417
LIDL ITALIA SRL	Via Grippa snc		963	371	1334
G.S. SPA	Via Treviglio snc		1.000	490	1.490
ERRE DI RONDELLI SRL	Via G.G. Gastoldi n. 7/A	X	0	325	325
CONTI & TONOLI SNC	Via Treviglio n. 21	X	0	420	420
CIVE SRL	Via Mozzanica n. 1		310	300	610
CENTRO VERDE SNC	Via Treviglio		200	2.300	2.500
BUONGIORNO SRL	V.le Papa Giovanni XXIII n. 13		400	272	672
PAREDI GRAZIANO	Via Treviglio	X	0	350	350
PEREGO SRL	V.le Europa Unita n. 21/C	X	0	327	327

L'osservatorio esprime anche i dati degli esercizi di vicinato, per come riportati nella tabella che segue:

<b>ESERCIZI DI VICINATO</b>								
	<b>N° alimentari</b>	<b>N° non alimentari</b>	<b>N° Merceologia Mista</b>	<b>N. Totale</b>	<b>Sup. Alimentari</b>	<b>Sup. non Alim.</b>	<b>Sup. Merceologia mista</b>	<b>Sup. TOTALE</b>
			a mista				a mista	
Dati 2017	25	138	21	184	996	8515	1287	10708
Dati 2018	24	126	21	171	1115	7207	1221	9543
Dati 2019	22	108	19	149	969	6190	1016	8175

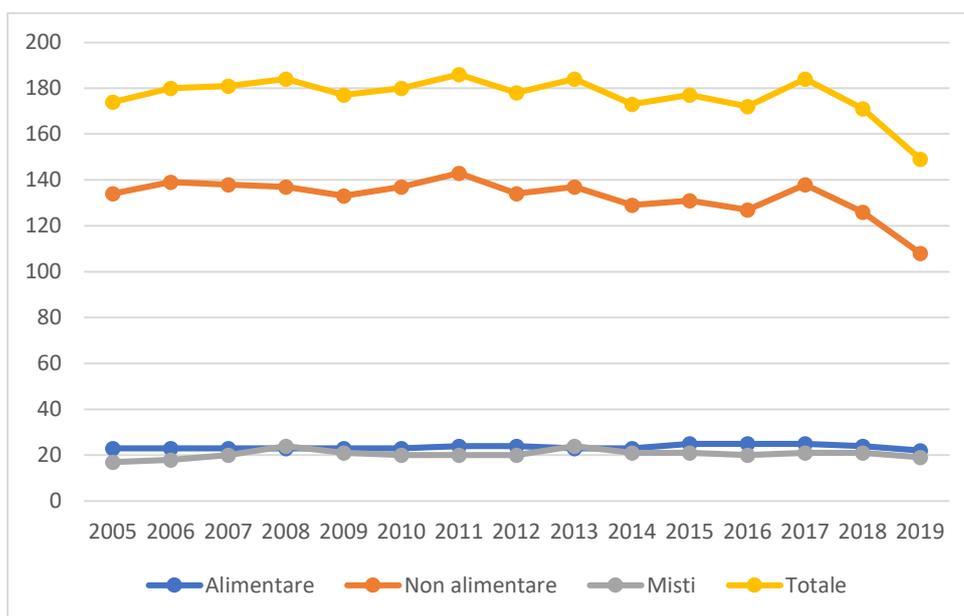
Rispetto ai dati rilevati al 30/06/2018 si riscontra una diminuzione degli esercizi di vicinato, che passano da 171 a 149, la tenuta delle medie strutture di vendita delle grandi strutture, che rimangono invariate nel numero. A livello di metri quadri totali per gli esercizi di vicinato, si passa da una superficie di vendita complessiva di 9.543 mq ad una di 8.175 mq, e per le medie strutture di vendita da una superficie complessiva di 9.121 a una di 9.795 pur rimanendo invariato il numero.

Confrontando i due settore merceologici, si evidenzia che, rispetto al precedente anno, il numero degli esercizi di vicinato del settore alimentare è diminuito da 24 a 22, con una diminuzione della superficie che passa da mq 1.115 a mq 969; anche nel settore non alimentare abbiamo una diminuzione da 126 a 108 con una diminuzione della superficie che passa da mq 7.207 a mq 6.190.

L'osservatorio del commercio mette a disposizione anche i dati ordinati in serie storica, permettendo una analisi anche grafica dell'andamento delle attività commerciali sul territorio, come evidenziato nella tabella e nel grafico che seguono:

ANNO	ALIMENT.	NON ALIMENT.	MISTI	TOTALE	SUP ALIMENTARI	SUP NON ALIMENTARI	SUP MISTI	SUP TOT
2005	23	134	17	174	867	8339	1204	10410
2006	23	139	18	180	831	8132	1231	10194
2007	23	138	20	181	861	8254	1406	10521
2008	23	137	24	184	964	8354	1666	10984
2009	23	133	21	177	1050	8165	1491	10706
2010	23	137	20	180	1050	8492	1377	10919
2011	24	143	20	186	1050	8766	1377	11193
2012	24	134	20	178	1002	8059	1482	10543
2013	23	137	24	184	964	8354	1666	10984
2014	23	129	21	173	926	7870	1547	10343
2015	25	131	21	177	1018	8053	1431	10502
2016	25	127	20	172	1018	8141	1205	10364
2017	25	138	21	184	996	8515	1287	10798
2018	24	126	21	171	1115	7207	1221	9543
2019	22	108	19	149	969	6190	1016	8175

L'andamento della serie storica è ben evidenziato nel grafico seguente, dimostrando una dinamica eterogenea tra i diversi settori: minime variazioni sono infatti registrate rispetto alle attività "Alimentare" e "Misti", mentre per i "Non alimentari la tendenza degli ultimi due anni monitorati evidenzia un deciso calo.



Il centro storico Caravaggino è caratterizzato da una serie di immobili a destinazione commerciale che risultano sfiti. Gli uffici comunali hanno censito nel 2017 62 unità immobiliari a destinazione commerciale in cui non viene esercitata alcuna attività.

Il censimento è stato effettuato nell'area urbana delimitata dalla circonvallazione. L'entrata IMU collegata a tali unità commerciali è pari complessivamente a poco più di 15 mila euro.

#### 2.4.2 Attività produttive

In sintesi, la situazione delle imprese attive nel territorio del comune di Caravaggio mostra dal 2017 al 30.06.2019 un trend in diminuzione passando da 1.197 unità a 1.161, confermando, in tal modo, quanto evidenziato nel documento relativo al biennio precedente.

La lettura delle 1.161 aziende attive al 30.06.2019 nelle principali presenze per settore di appartenenza vede circa un 24,55% (285) delle aziende nel comparto del commercio all'ingrosso ed al dettaglio, circa il 17,40% (202) nel comparto delle costruzioni, circa il 14,81% (172) nelle attività manifatturiere, circa il 8,53% (99) nelle attività agricole, il 6,63% (77) nelle attività immobiliari, circa il 6,29% (73) nelle attività di ristorazione, le altre attività di servizi circa il 5,94% (69), circa il 2,41% (28) nelle attività finanziarie ed assicurative ed il resto suddiviso fra diverse altre attività professionali e di servizi.

La suddivisione fra aziende artigiane e altre, vede al 30.06.2019 la presenza di 422 aziende artigiane attive (36,35% del totale), di cui 162 nel settore delle costruzioni, 116 nelle attività manifatturiere, 62 nelle altre attività di servizi, 21 nel commercio all'ingrosso e dettaglio ed il rimanente in altre attività professionali e di servizi. Quindi l'80,20% delle aziende di costruzioni, il 67,44% delle aziende manifatturiere, l'89,86% delle altre attività di servizi e il 7,37% delle attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio, sono aziende artigiane.

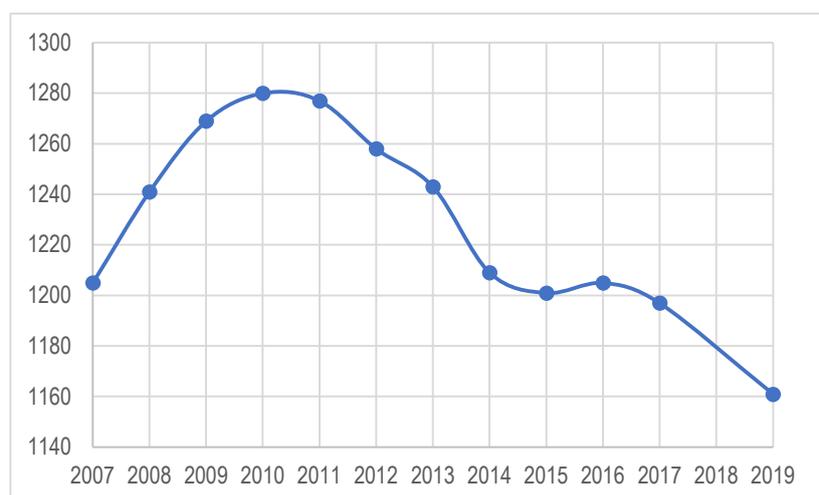
I dati sull'occupazione delle aziende nel territorio del comune vedono un totale di 4.386 addetti, di cui 3.316 (pari al 75,60% degli addetti) in imprese non artigiane.

I dati dell'occupazione attuali indicano un trend in aumento degli addetti passati da 3.908 al 31.12.2017 a 4.386 al 30.06.2019.

Al 30.06.2019 le imprese femminili sono il 20,07% delle imprese (233 imprese), quelle giovanili sono il 7,41% (86 imprese) e la composizione delle imprese per provenienza vede il 12,14% di imprese non italiane (141 imprese). I dati dimostrano come il contesto di Caravaggio sia favorevole verso iniziative imprenditoriali giovanili e femminili, che possono rappresentare una dimensione di sviluppo della realtà locale.

Alla fine del 2017 si registravano a Caravaggio 1.197 aziende attive e tale numero scende a 1.161 in riferimento al 30.06.2019.

<b>2007</b>	1205
<b>2008</b>	1241
<b>2009</b>	1269
<b>2010</b>	1280
<b>2011</b>	1277
<b>2012</b>	1258
<b>2013</b>	1243
<b>2014</b>	1209
<b>2015</b>	1201
<b>2016</b>	1205
<b>2017</b>	1197
<b>2019</b>	1161



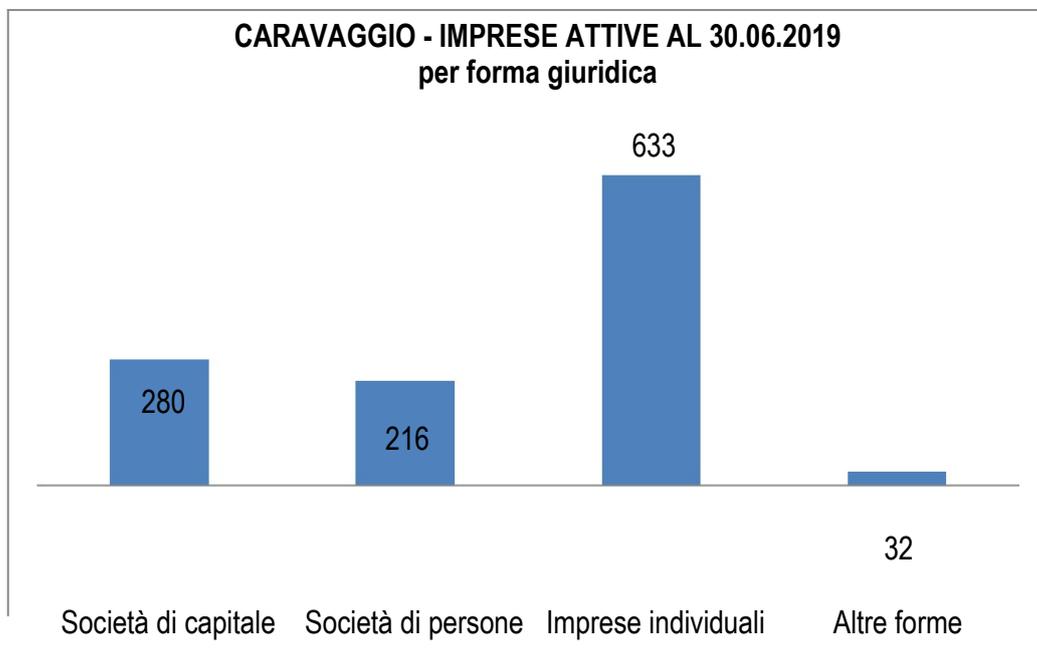
**Totale imprese attive:**

Dal grafico si nota che la curva della numerosità delle aziende attive, dopo il picco del 2010 (1.280 imprese attive) ha iniziato progressivamente a scendere con una riduzione, al 30.06.2019, del 9,3% (meno 19 aziende attive) dal 2010.

Sempre le imprese attive, invece, hanno avuto una rapida crescita fra il 2007 ed il 2010, con un incremento di 75 aziende pari al 6,2%.

Determinare precise motivazioni agli andamenti sopra esposti appare un esercizio non semplice. Sembra chiaro che gli anni di crisi economica hanno determinato una sostanziale ristrutturazione dei settori produttivi che interessano Caravaggio, con un calo nei settori tradizionali (manifattura ed edilizia) e il rafforzamento di altri settori. Alla riduzione delle imprese attive sul territorio, vi è di contro un significativo incremento delle forze lavoro impiegate.

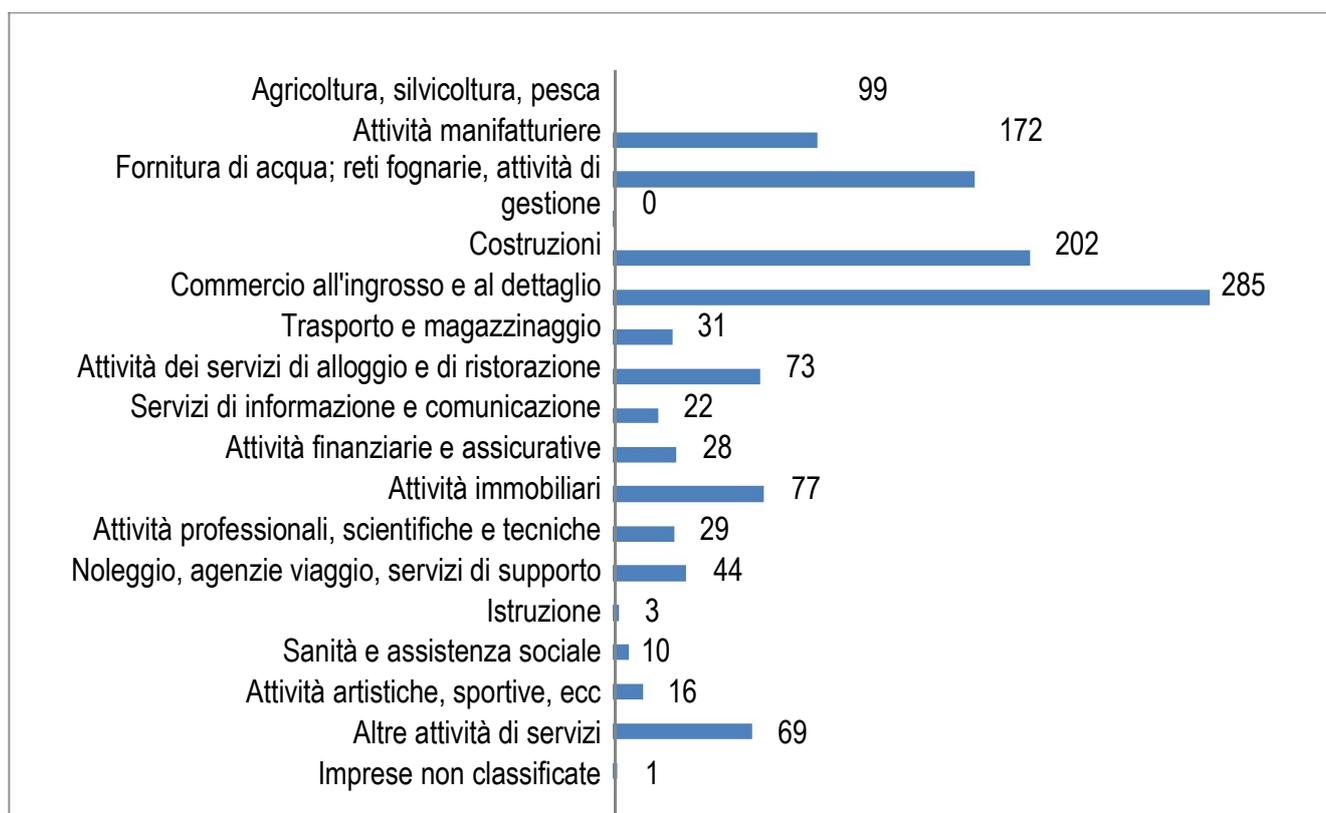
Secondo la forma giuridica le imprese individuali sono 633, società di persone sono 216, le società di capitale sono 280, mentre 32 società appartengono ad altre forme. Le imprese individuali e le società di persone sommate sono 849 e rappresentano il 73,13 % delle imprese in Caravaggio.



La lettura del trend per forma giuridica conferma un aumento delle società di capitale, con una contrazione delle imprese individuali e di persone.

La lettura per settori di attività al 30.06.2019 rileva la seguente situazione:

### CARAVAGGIO - IMPRESE ATTIVE 30.06.2019 per settore



I settori principali di attività, almeno dal punto di vista della numerosità, sono il commerciale e l'edilizio, seguito dalle attività manifatturiere.

Una lettura combinata con la presenza delle imprese artigiane, che al 30.06.2019 sono 422, pari al 36,35% delle imprese, evidenzia che la maggior parte risulta concentrata nelle attività manifatturiere, delle costruzioni (edilizia) e dei servizi.

Nella tabella riportata sotto si evidenzia lo scostamento tra le imprese artigiane attive al 31.12.2017 e quelle attive al 30.06.2019 divise nelle diverse tipologie di attività.

Classificazione: ATECO2007

Settore	Attive al 31.12.2017	Attive al 30.06.2019	Scostamento 2019 vs 2017
Agricoltura, silvicoltura, pesca	0	1	+1
Attività manifatturiere	126	116	-10
Costruzioni	169	162	-7
Commercio ingrosso e dettaglio, riparazione di auto	22	21	-1
Trasporto e magazzinaggio	14	16	+2
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	7	8	+1
Servizi di informazione e comunicazione	4	4	0
Attività immobiliari	0	0	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	10	9	-1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	15	19	+4
Sanità e assistenza sociale, istruzione	2	2	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2	0
Altre attività di servizi	61	62	+1
Imprese non classificate	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>432</b>	<b>422</b>	<b>-10</b>

Incrociando poi i dati con gli addetti totali 4.386 si rileva che, sulla base degli ultimi dati disponibili, il 24,40% (1.070 addetti) opera in aziende artigiane. Di questi il 47,29% nelle attività manifatturiere, il 26,07 % nelle costruzioni, l'8,98% nei servizi, il 5,33% nel commercio e il resto disperso negli altri settori.

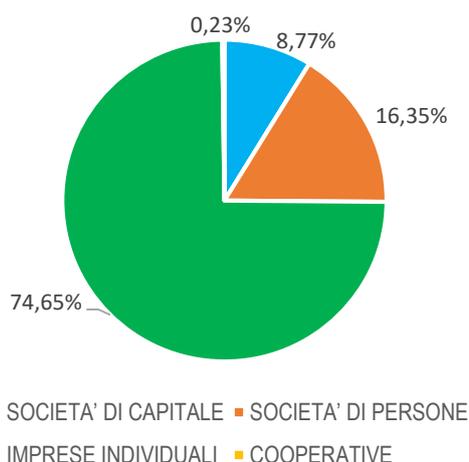
Di seguito si riporta la situazione degli addetti al 30.06.2019 nei diversi settori, suddivisi inoltre, tra addetti delle imprese artigiane e non artigiane.

Settore	Addetti imprese non artigiane	Addetti imprese artigiane	Totale addetti
Agricoltura, silvicoltura, pesca	144	1	145
Attività manifatturiere	1.091	506	1.597
Costruzioni	172	279	451
Commercio ingrosso e dettaglio, riparazione di auto	540	57	597
Trasporto e magazzinaggio	193	31	224
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	279	20	299
Servizi di informazione e comunicazione	21	4	25
Attività finanziarie e assicurative	287	0	287
Attività immobiliari	87	0	87
Attività professionali, scientifiche e tecniche	63	25	88
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	207	40	247
Istruzione	32	5	37
Sanità e assistenza sociale	177	5	182
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11	1	12
Altre attività di servizi	12	96	108
Imprese non classificate	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.316</b>	<b>1.070</b>	<b>4.386</b>

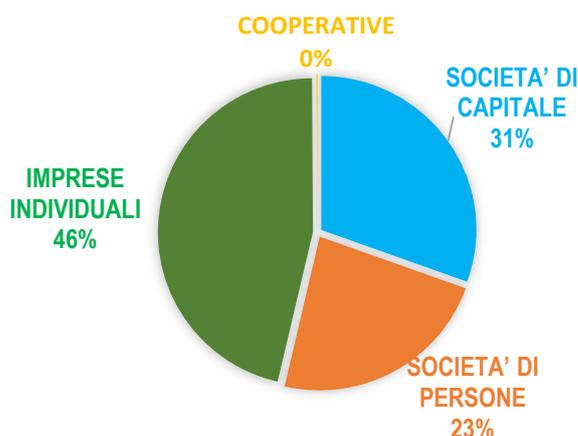
La forma giuridica delle imprese artigiane al 30.06.2019 era la seguente:

FORMA GIURIDICA	ATTIVE	% sul totale attive	ADDETTI	% sul totale addetti
SOCIETA' DI CAPITALE	37	8,77%	326	30,47%
SOCIETA' DI PERSONE	69	16,35%	248	23,18%
IMPRESE INDIVIDUALI	315	74,65%	495	46,26%
COOPERATIVE	1	0,23%	1	0,09%
<b>Totale</b>	<b>422</b>		<b>1.070</b>	

### IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE



### % SUL TOTALE ADDETTI



La presenza delle imprese artigiane sul totale delle imprese, per macro settore di attività è la seguente:

**Situazione al 30.06.2019**

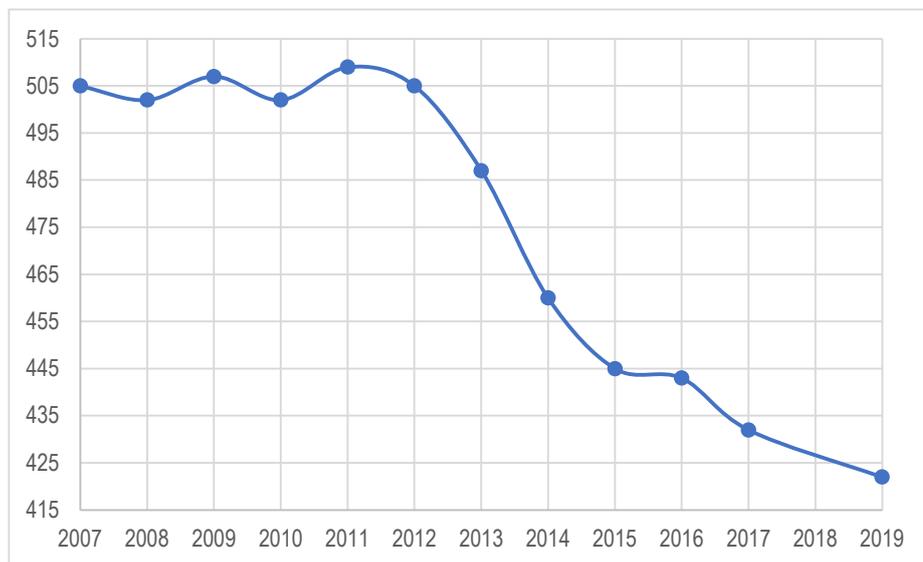
**Classificazione: ATECO 2007**

Settore	Totale imprese Attive	Totale imprese artigiane
Agricoltura, silvicoltura, pesca	99	1
Attività manifatturiere	172	116
Forniture di acqua, reti fognarie ecc..	0	0
Costruzioni	202	162
Commercio ingrosso e dettaglio, riparazione auto	285	21
Trasporto e magazzinaggio	31	16
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	73	8
Servizi di informazione e comunicazione	22	4
Attività finanziarie ed assicurative	28	0
Attività immobiliari	77	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	29	9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	44	19
Istruzione	3	1
Sanità e assistenza sociale	10	1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	16	2
Altre attività di servizi	69	62

Imprese non classificate	1	0
<b>Totale</b>	<b>1.161</b>	<b>422</b>

### Totale imprese artigiane attive:

<b>2007</b>	505
<b>2008</b>	502
<b>2009</b>	507
<b>2010</b>	502
<b>2011</b>	509
<b>2012</b>	505
<b>2013</b>	487
<b>2014</b>	460
<b>2015</b>	445
<b>2016</b>	443
<b>2017</b>	432
<b>2019</b>	422



Uno sguardo alla composizione delle società per sesso mostra la seguente distribuzione:

Impresa femminile	Attive
No	928
Si	233
<b>Totale</b>	<b>1.161</b>

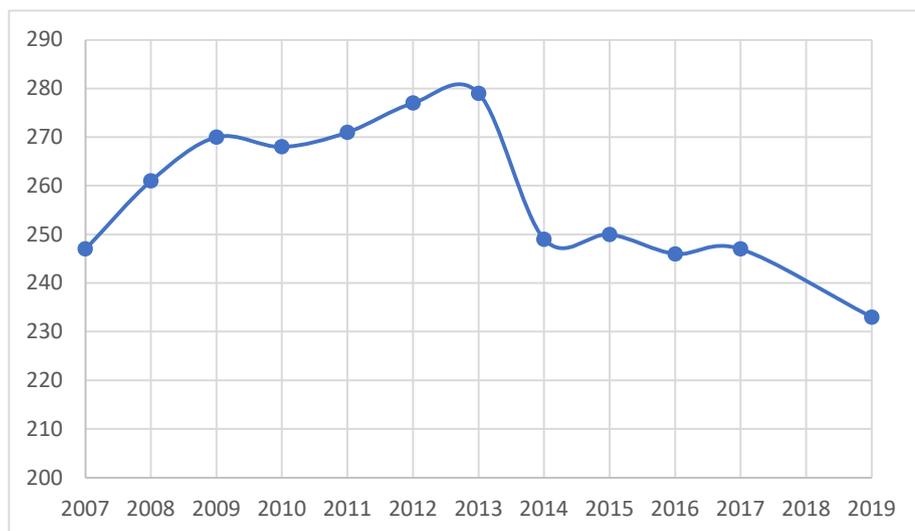
Risulta quindi contenuta la presenza delle imprese femminili, che sono il 20,07% del totale delle imprese attive, anche in considerazione delle opportunità di incentivi pubblici per tale tipologia di imprese.

La composizione delle imprese femminili per forma giuridica evidenzia questa situazione al 30.06.2019:

FORMA GIURIDICA IMPRESE FEMMINILI	ATTIVE	ADDETTI
SOCIETA' DI CAPITALE	51	272
SOCIETA' DI PERSONE	35	122
IMPRESE INDIVIDUALI	139	208
COOPERATIVE	6	138
CONSORZI	1	23
ALTRE FORME	1	0
<b>Totale</b>	<b>233</b>	<b>763</b>

### Totale imprese femminili attive:

<b>2007</b>	247
<b>2008</b>	261
<b>2009</b>	270
<b>2010</b>	268
<b>2011</b>	271
<b>2012</b>	277
<b>2013</b>	279
<b>2014</b>	249
<b>2015</b>	250
<b>2016</b>	246
<b>2017</b>	247
<b>2019</b>	233



La presenza delle imprese giovanili al 30.06.2019 è invece la seguente:

Impresa giovanile	Attive
No	1.075
Si	86
<b>Totale</b>	<b>1.161</b>

Anche la presenza di imprese giovanili, pari al 7,41%, è limitata e anche in questo caso, come per le imprese femminili, esistono forti opportunità di finanziamento e incentivi pubblici alla nuova imprenditoria.

Come sopra descritto e già evidenziato per il biennio precedente, anche il Comune di Caravaggio, come altre realtà, dal 2010 ha vissuto una situazione di riduzione delle attività produttive/economiche esistenti.

Tuttavia nello stesso periodo sono state realizzate delle opere infrastrutturali di collegamento stradale (Brebemi e bretelle di collegamento) che hanno agevolato il collegamento con i poli della città metropolitana di Milano e di Brescia. Il Sistema stradale agevola poi i collegamenti con gli aeroporti di Linate, Orio al Serio "Caravaggio", Ghedi-Montichiari, Verona "Catullo" e con lo scalo di Malpensa.

L'area si presenta, quindi, interessante per gli insediamenti produttivi e direzionali.

Il PGT ha già identificato da tempo un'area di sviluppo a sud della città, a cavallo fra la statale 11 e la strada provinciale Rivoltana, della dimensione di circa mq. 400.000 a destinazione industriale e commerciale. All'interno di quest'area è presente la proprietà del comune di circa mq. 14.000 green.

In relazione agli elementi di contesto citati, è evidente la potenzialità insediativa e l'appealing che l'area riveste dal punto di vista dello sviluppo economico che dovrebbe portare ad un aumento delle attività economiche e produttive.

In aggiunta a questo, Caravaggio è anche un borgo ricco di storia ed arte e vanta la presenza di un Santuario molto conosciuto a livello nazionale e internazionale.

Il territorio, quindi, si presenta interessante oltre che sotto il profilo di localizzazione e logistico, anche dal punto di vista storico artistico.

Con queste premesse il Comune di Caravaggio ha potuto partecipare al Bando AttrAct – Accordi per l'attrattività – emesso da Regione Lombardia al fine di ottenere un cofinanziamento per la realizzazione di tutti

gli interventi ritenuti necessari al fine di valorizzare l'offerta territoriale e a promuovere opportunità di localizzazione e investimento sul territorio.

A tal fine questo Comune si è impegnato a introdurre azioni volte alla semplificazione, alla riduzione dei Costi a carico delle imprese, al supporto all'insediamento di attività economiche e alla definizione di tempi certi anche attraverso la creazione di percorsi di aggregazione dei principali stakeholder del territorio.

### 2.4.3 Andamento demografico

La popolazione del Comune di Caravaggio continua a crescere ed attualmente (ottobre 2019) è pari a 16.324 abitanti. E sta aumentando dal 1991, anno in cui il censimento nazionale aveva registrato una leggera flessione dello 0,91% rispetto al 1981, contando 13.763 abitanti. Da allora l'andamento demografico ha avuto segno positivo, toccando un + 2,5% nel censimento del 2001, quando la popolazione ha raggiunto i 14.109 abitanti; nel censimento del 2011, quando i residenti sono diventati 15.882, è stato invece toccato il tasso di crescita pari al 12,6 % più alto di tutta la storia del Comune dal 1861, anno del primo censimento in Italia. Ora, sebbene con ritmi inferiori, la popolazione residente continua a crescere, e attualmente siamo arrivati a quota 16.324. Anche focalizzandosi nell'ultimo triennio, la crescita demografica è stata costante; flebile tra il 2014/2015 quando si è passati da 16.042 a 16.049 abitanti; più consistente nel 2016, quando ha fatto un balzo raggiungendo 16.230 e si è assestata a 16.261 nel 2017.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Caravaggio** dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CARAVAGGIO (BG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	14.108	-	-	-	-
2002	31 dicembre	14.343	+235	+1,67%	-	-
2003	31 dicembre	14.681	+338	+2,36%	5.901	2,49
2004	31 dicembre	14.922	+241	+1,64%	6.013	2,48
2005	31 dicembre	15.057	+135	+0,90%	6.121	2,46
2006	31 dicembre	15.256	+199	+1,32%	6.273	2,43
2007	31 dicembre	15.549	+293	+1,92%	6.446	2,41
2008	31 dicembre	15.944	+395	+2,54%	6.628	2,40
2009	31 dicembre	16.112	+168	+1,05%	6.690	2,41

<b>2010</b>	31 dicembre	<b>16.228</b>	+116	+0,72%	6.770	2,39
<b>2011 (1)</b>	8 ottobre	<b>16.302</b>	+74	+0,46%	6.794	2,40
<b>2011 (2)</b>	9 ottobre	<b>15.882</b>	-420	-2,58%	-	-
<b>2011 (3)</b>	31 dicembre	<b>15.860</b>	-368	-2,27%	6.782	2,34
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>15.905</b>	+45	+0,28%	6.772	2,35
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>16.143</b>	+238	+1,50%	6.851	2,35
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>16.042</b>	-101	-0,63%	6.840	2,34
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>16.049</b>	+7	+0,04%	6.693	2,40
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>16.230</b>	+181	+1,13%	6.789	2,39
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>16.261</b>	+31	+0,19%	6.818	2,38
<b>2018</b>	31 dicembre	<b>16.259</b>	-2	-0,01%	6.986	2,33

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

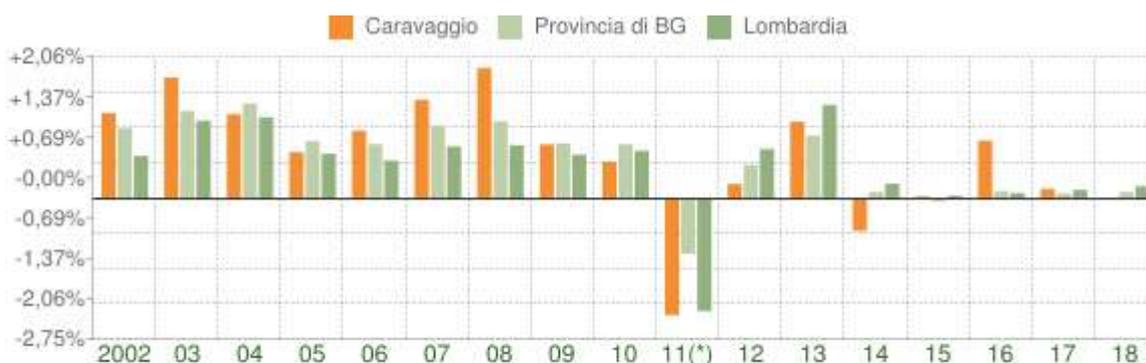
(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La popolazione residente a **Caravaggio** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **15.882** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **16.302**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **420** unità (-2,58%). Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Si riportano le variazioni annuali della popolazione di Caravaggio espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Bergamo e della regione Lombardia.



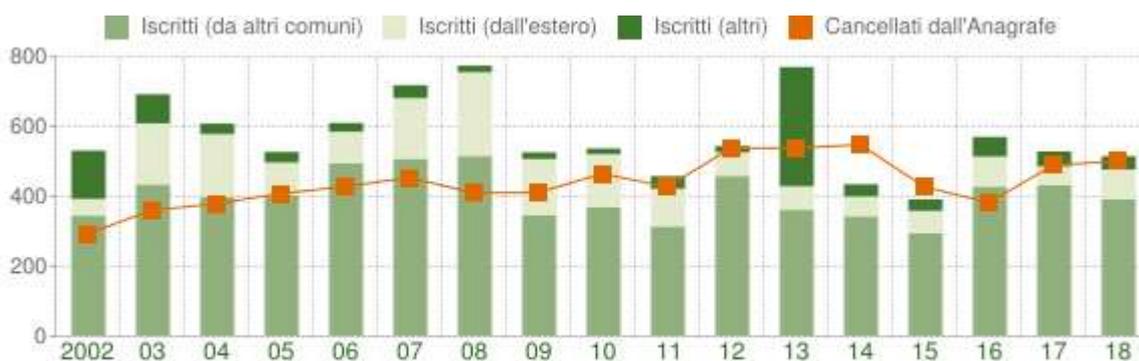
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CARAVAGGIO (BG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

Il grafico seguente visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Caravaggio negli ultimi anni (flusso migratorio). I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CARAVAGGIO (BG) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	342	48	138	265	5	23	+43	+235
2003	432	174	83	288	7	65	+167	+329
2004	397	178	30	363	8	8	+170	+226
2005	400	94	30	358	5	45	+89	+116
2006	492	90	25	381	24	23	+66	+179
2007	505	173	37	364	8	81	+165	+262
2008	513	239	19	346	23	41	+216	+361
2009	344	160	19	361	18	32	+142	+112
2010	366	152	16	400	10	55	+142	+69
2011 <sup>(1)</sup>	253	94	13	294	7	13	+87	+46
2011 <sup>(2)</sup>	59	13	23	109	3	1	+10	-18
2011 <sup>(3)</sup>	312	107	36	403	10	14	+97	+28
2012	456	67	18	484	10	44	+57	+3
2013	359	67	341	397	38	103	+29	+229
2014	341	56	35	378	28	142	+28	-116
2015	293	63	33	300	21	106	+42	-38
2016	426	85	56	314	26	42	+59	+185
2017	430	53	43	388	35	66	+18	+37
2018	390	84	38	396	29	76	+55	+11

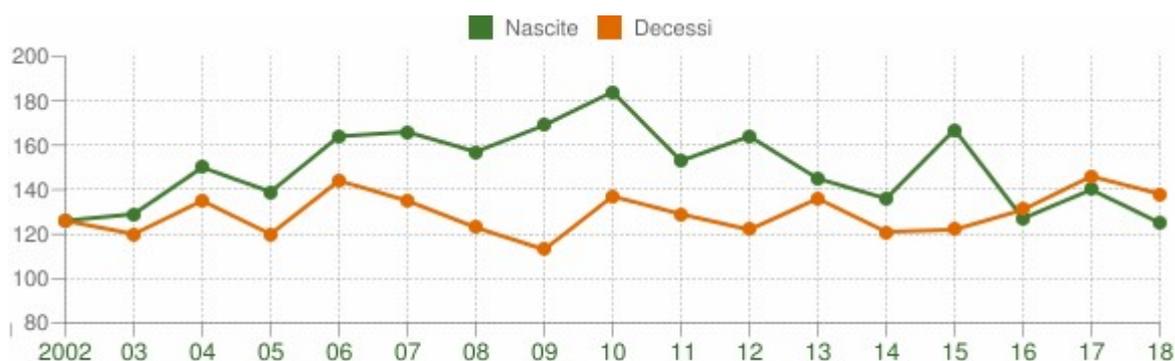
(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

<sup>(1)</sup> bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

<sup>(2)</sup> bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

<sup>(3)</sup> bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CARAVAGGIO (BG) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	126	-	126	-	0
2003	1 gennaio-31 dicembre	129	+3	120	-6	+9
2004	1 gennaio-31 dicembre	150	+21	135	+15	+15
2005	1 gennaio-31 dicembre	139	-11	120	-15	+19
2006	1 gennaio-31 dicembre	164	+25	144	+24	+20
2007	1 gennaio-31 dicembre	166	+2	135	-9	+31
2008	1 gennaio-31 dicembre	157	-9	123	-12	+34
2009	1 gennaio-31 dicembre	169	+12	113	-10	+56
2010	1 gennaio-31 dicembre	184	+15	137	+24	+47
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	125	-59	97	-40	+28
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	28	-97	32	-65	-4
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	153	-31	129	-8	+24
2012	1 gennaio-31 dicembre	164	+11	122	-7	+42
2013	1 gennaio-31 dicembre	145	-19	136	+14	+9
2014	1 gennaio-31 dicembre	136	-9	121	-15	+15
2015	1 gennaio-31 dicembre	167	+31	122	+1	+45
2016	1 gennaio-31 dicembre	127	-40	131	+9	-4
2017	1 gennaio-31 dicembre	140	+13	146	+15	-6
2018	1 gennaio-31 dicembre	125	-15	138	-8	-13

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

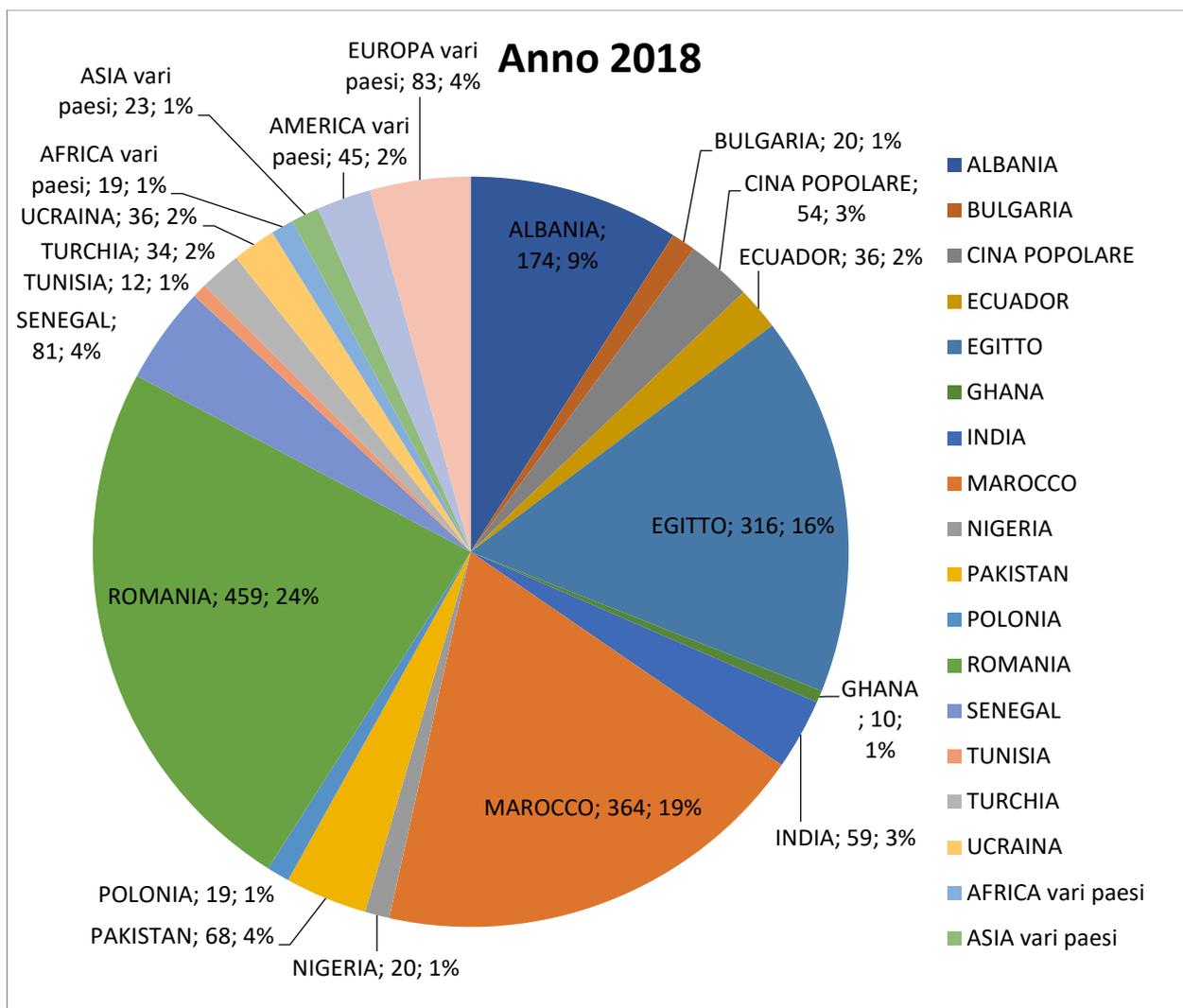
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Per quanto riguarda la popolazione straniera, che a fine 2015 aveva un'incidenza dell'11,45% sulla popolazione residente, cioè pari a 1838 su 16.049 abitanti, si evidenzia l'incremento costante della stessa fino al 2012. Negli ultimi tre anni si registra un leggero incremento: anno 2016 n. 1864 stranieri su 16.230 abitanti, con una incidenza del 11,48%; anno 2017 n. 1.893 stranieri su 16.261 abitanti con la percentuale del 11,46%; anno 2018 n. 1.932 stranieri su 16.259 abitanti con un'incidenza del 11,88%.

In particolare va notato che l'ingresso nell'Unione europea nel 2007 della Bulgaria e della Romania ha comportato un notevole aumento dei residenti provenienti da quest'ultima, che ancora oggi costituiscono la popolazione straniera più presente, seguiti da Marocco, Egitto e Albania. Anche i cittadini provenienti da Pakistan, Senegal, India, Cina ed Ecuador costituiscono presenze significative.

	2002	2004	2006	2008	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ALBANIA	68	134	167	214	228	230	234	231	219	202	191	175	174
BULGARIA	0	4	13	14	13	17	18	16	18	22	21	20	20
CINA POPOLARE	3	1	6	9	14	15	26	32	36	40	52	53	54
ECUADOR	4	59	68	68	65	65	63	55	45	40	35	31	36
EGITTO	48	90	151	206	308	326	340	306	252	242	278	304	316
GHANA	19	19	20	19	23	21	17	17	16	14	13	12	10
INDIA	2	7	17	45	61	63	67	68	68	71	55	55	59
MAROCCO	142	192	257	327	402	392	400	385	378	379	358	352	364
NIGERIA	2	3	8	7	10	10	12	15	11	10	11	12	20
PAKISTAN	7	30	44	60	82	82	84	79	79	79	77	75	68
POLONIA	2	0	0	23	23	30	31	26	25	27	27	25	19
ROMANIA	11	67	96	269	310	358	376	372	379	399	420	449	459
SENEGAL	39	74	73	77	94	100	93	93	82	71	76	75	81
TUNISIA	0	11	15	20	18	19	19	14	17	14	15	14	12
TURCHIA	0	4	9	11	15	20	26	34	31	30	35	34	34
UCRAINA	0	14	19	25	43	42	42	42	36	35	34	33	36
AFRICA vari paesi	14	19	32	26	31	30	31	32	31	23	18	19	19
ASIA vari paesi	14	19	18	22	26	28	34	39	41	26	24	26	23
AMERICA vari paesi	14	20	29	42	45	40	38	33	38	37	40	41	45
EUROPA vari paesi	28	55	69	92	90	96	89	83	77	77	84	88	83
APOLIDE	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>419</b>	<b>823</b>	<b>1112</b>	<b>1576</b>	<b>1901</b>	<b>1984</b>	<b>2040</b>	<b>1972</b>	<b>1879</b>	<b>1838</b>	<b>1864</b>	<b>1893</b>	<b>1932</b>



Da notare, che molti stranieri essendo residenti da parecchi anni, hanno maturato i requisiti per ottenere la cittadinanza italiana, che trasmettono a loro volta ai figli minori conviventi. Continua ad aumentare anche il numero dei ragazzi stranieri nati in Italia che, al compimento del diciottesimo anno di età, richiedono la cittadinanza italiana.

Infine, si riporta una tabella con i dati della popolazione per fasce d'età degli ultimi sei anni, dove, tra l'altro, si evidenzia una costante crescita della popolazione in età senile.

Popolazione per fasce d'età		2013	2014	2015	2016	2017	2018
Prima infanzia	0-3 anni	624	624	599	576	582	394
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	1167	1097	1104	1061	1036	851
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	1294	1299	1304	1332	1377	1357
Minori	0-18 anni	3.046	3046	3006	3029	3058	3023
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	2306	2287	2281	2322	2341	2344
Popolazione in età adulta	30-65 anni	8300	8185	8103	8071	8192	8133
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	3076	3174	3279	3289	3363	3576

#### 2.4.4 Popolazione e servizi scolastici

Sul territorio risultano attivi 3 plessi STATALI per la scuola dell'infanzia :

nome plesso	Anno scolastico	Sezioni attive	Alunni	Alunni non residenti
San Bernardino	2015/2016	8	207	5
	2018/2019	8	187	6
	2019/2020	8	199	17
"La Margheritina"	2015/2016	3	79	6
	2018/2019	4	102	2
	2019/2020	5	128	3
Vidalengo	2015/2016	1	29	0
	2018/2019	1	27	0
	2019/2020	1	27	1
Masano	2015/2016	2	38	9
	2018/2019	2	49	10
	2019/2020	2	50	13

Sul territorio risulta inoltre presente una scuola per l'infanzia privata (non paritaria).

#### 2.4.5 Scuola Infanzia Comunale Paritaria "La Margheritina"

Fino all'anno educativo 2018/19 è stato attivo un plesso COMUNALE, che condivideva lo stesso immobile con quattro sezioni statali.

Se con la parità scolastica ottenuta nel 2002 la scuola comunale aveva visto l'ampliamento fino a 6 delle proprie 3 sezioni originarie, dall'anno scolastico 2014/15, sono state mantenute presso la struttura scolastica di via Carlo Porta sei sezioni di scuola dell'infanzia, di cui solo 3 comunali.

Il servizio di "bidelleria" in tutto il plesso è stato garantito fino all'anno educativo 2019/20 per lo più da personale comunale, reso disponibile a seguito della esternalizzazione del servizio di assistenza domiciliare anziani avvenuta prima dell'avvio dell'anno scolastico 2009/10.

Il numero degli iscritti è stato in progressivo calo:

anno scolastico	n. sezioni	n. utenti
2011/2012	4	109
2012/2013	4	110
2013/2014	4	98
2014/2015	3	78
2015/2016	3	68
2016/2017	3	65
2017/2018	1	28
2018/2019	1	28

La scuola disponeva di un proprio POF e di propri organismi di funzionamento richiesti anche in ragione del mantenimento della parità scolastica. Come scuola paritaria venivano predisposti rilevazioni/notifiche di funzionamento richieste dal ministero, in base alle quali venivano poi erogati contributi all'istituto scolastico stesso.

Le spese "attive" del servizio – oltre alle utenze e alle spese di competenza dell'ufficio tecnico sulla struttura – risultano essere quelle connesse al personale (docente ed ausiliario, in parte integrato da personale reperito da cooperative di servizi) e quelle per l'acquisto di materiale didattico e corrispondente alle necessità "tipiche" di una scuola dell'infanzia (carta igienica, sapone, prodotti di pronto soccorso...), oltre che di attinenza con la formazione professionale delle docenti. La scuola risultava inoltre registrata all'associazione ADASM.

Nel 2008 è iniziato il percorso di statalizzazione della scuola per l'infanzia comunale La Margheritina, con la statalizzazione di una classe a fronte della richiesta di statalizzare due classi e la conseguente diminuzione delle sezioni da 5 a 4 nell'a.s. 2009/2010. Sono poi seguite ulteriori richieste nell'anno 2012 che non hanno avuto riscontro.

Successivamente, nell'anno scolastico 2014/2015 si è proceduto ad una ulteriore diminuzione di una ulteriore sezione, portando le classi da 4 a 3, per mancanza di iscrizioni. Nel 2017 il processo di statalizzazione è ripreso e con decreto 97 del 27 giugno 2017 l'ufficio scolastico regionale ha decretato la statalizzazione di una ulteriore classe. Inoltre, in forza di una ulteriore diluizione del numero degli iscritti nell'a.s. 2017/2018, si è proceduto ad una ulteriore riduzione del numero di classi. A seguito della concomitanza delle due circostanze (riduzione numero iscritti e statalizzazione di una ulteriore classe), le classi della scuola dell'infanzia si sono ridotte ad una.

A seguito della dichiarata volontà degli organi statali preposti di procedere con l'ultimo step del processo di statalizzazione non si è proceduto alla raccolta delle nuove iscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020, inoltrando d'intesa con l'I.C. "Mastri Caravaggini" le schede d'iscrizione della sezione comunale, in quanto a maggio 2019 è stato riconosciuta l'attivazione di una nuova classe statale, concludendo di fatto l'iter di statalizzazione della Scuola per l'infanzia "La Margheritina

#### 2.4.6 Scuole Primarie

Il Plesso di Vidalengo ha una succursale a Masano, sprovvista di codice meccanografico autonomo. Nel 2018, con apposita ordinanza sindacale n. 8 del 21.08.2018 veniva consegnato all'I.C. "Mastri Caravaggini" l'edificio di Masano quale succursale delle scuole primarie.

Nome plesso	Sezioni attive	Alunni	alunni non residenti
Statale Primaria Merisi	21	479	30
Statale Primaria di Masano	5	87	10
Statale Primaria di Vidalengo	5	91	1
Paritario Il Conventino	8	200	71

#### 2.4.7 Scuole Secondarie di Primo Grado

Nel territorio comunale sono attivi due istituti secondari di primo grado

Nome plesso	Sezioni attive	Alunni	alunni non residenti
Statale Matri Caravaggini	17	425	30
Paritario La Sorgente	6	128	72

Sul territorio sono presenti quali scuole secondarie di secondo grado il Liceo Scientifico/Linguistico statale "Galileo Galilei" e la Scuola per lavorare nell'Agroalimentare.

Nel corso degli anni è sensibilmente in aumento il costo legato all'assistenza educativa ai disabili, come meglio espresso nella tabella che segue:

Assistenza educativa scolastica	
A.S. 2015/2016	€ 320.441,33
A.S. 2016/2017	€ 341.247,97
A.S. 2018/2019	€ 430.394,57
A.S. 2019/2020	€ 450.000 (previsti)

Il numero di minori assistiti è passato dai 36 dell'anno scolastico 2015/2016 ai 61 dell'anno scolastico 2019/2020 con un incremento del 69%.

### 3. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

#### 3.1 La produzione di rifiuti e i costi correlati.

L'andamento storico dei rifiuti prodotti in Caravaggio è espresso nella tabella seguente.

Anno	Totale RU Kg/anno	Rifiuti urbani indifferenziati Kg/anno	Spazzamento strade Kg/anno	Ingombranti a smaltimento Kg/anno	Ingombranti a recupero Kg/anno	Raccolta differenziata kg/anno
2004	6.561.272	2.069.560	430.010	493.710	0	3.567.992
2005	6.805.285	2.120.980	557.210	583.380	0	3.543.715
2006	7.103.355	2.125.590	530.890	634.790	0	3.812.085
2007	7.259.807	2.129.140	371.880	758.000	0	4.000.787
2008	7.578.242	2.085.040	378.500	708.510	0	4.406.192
2009	7.561.201	2.014.960	459.740	722.820	0	4.363.681
2010	7.641.505	2.106.710	480.200	565.490	0	4.489.105
2011	7.196.887	2.000.340	427.240	506.440	0	4.262.867
2012	7.142.365	1.972.220	381.400	471.982	43.278	4.273.485
2013	7.340.495	1.988.360	311.840	371.132	81.468	4.587.695
2014	7.509.124	2.074.840	209.660	406.884	89.316	4.728.424
2015	7.708.123	2.071.420	290.740	424.969	92.691	4.828.303
2016	7.766.333	2.061.320	281.820	485.596	106.594	4.831.003
2017	7.656.484	2.034.320	239.180	0	459.590	5.619.284
2018	7.688.524	2.087.920	289.940	0	395.660	5.584.674

% raccolta differenziata 2018:	72,63 %
% raccolta differenziata 2017:	73,80 %
% raccolta differenziata 2016:	63,50 %
% raccolta differenziata 2015:	64,23 %
% raccolta differenziata 2014:	66,00 %
% raccolta differenziata 2013:	65,59 %
% raccolta differenziata 2012:	60,22 %
% raccolta differenziata 2011:	59,36 %

Rispetto all'andamento complessivo, pertanto, il 2017 segna la ripresa della raccolta differenziata, in sensibile aumento

#### 3.2 I principali dati economici

Indicatore di autonomia finanziaria per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2017					
Autonomia finanziaria	euro pro capite				
	con	senza	Entrate	Entrate	Entrate

	RSU	RSU	tributarie*	extratributarie*	correnti*
<b>Media classe di ampiezza demografica 10.001 - 20.000</b>	77,1%	71,9%	316,7	161,4	665,0
<b>Media Lombardia</b>	82,7%	80,1%	398,3	304,1	877,2
<b>Media Italia</b>	74,2%	69,0%	367,9	225,2	859,4
<b>Caravaggio**</b>	<b>96,37%</b>	<b>82,09%</b>	<b>440,92</b>	<b>240,93</b>	<b>707,50</b>
* Al netto dei tributi riferiti al Servizio RSU					
** Consuntivo 2017					

	Indicatore di autonomia tributaria per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2017					
	Autonomia tributaria		euro pro capite			
	con RSU	senza RSU	IMU	TASI	Add. Irpef	TARI*
<b>Media classe di ampiezza demografica 10.001 - 20.000</b>	57,2%	47,6%	198,5	17,8	70,9	150,4
<b>Media Lombardia</b>	52,6%	45,4%	245,6	28,2	92,8	133,2
<b>Media Italia</b>	52,4%	42,8%	234,1	18,4	76,4	176,1
<b>Caravaggio**</b>	<b>62,32%</b>	<b>48,03%</b>	<b>171,14</b>	<b>3,72</b>	<b>99,62</b>	<b>103,60</b>
* Il dato comprende tutte le entrate riferite al servizio RSU						
** Consuntivo 2017						

	Indicatore di pressione finanziaria per classe demografica, valori espressi in euro pro capite, 2017 e variazione percentuale 2013-2017	
	Pressione finanziaria euro pro capite	Variazione %
		2017-2013
Media classe di ampiezza demografica 10.001 - 20.000	600,3	15,4%
Media Lombardia	776,7	11,4%
Media Italia	726,5	14,2%
<b>Caravaggio**</b>	<b>681,85</b>	<b>5,05%</b>
* Il dato comprende tutte le entrate riferite al servizio RSU		
** Consuntivo 2017		

	La spesa (euro pro capite), (dati di competenza), 2017					
	Spesa corrente		Spesa in conto capitale		Spesa totale	
	con RSU e TPL	senza RSU e TPL	Totale	di cui investimenti	con RSU e TPL	senza RSU e TPL*
Media classe di ampiezza demografica 10.001 - 20.000	710,3	568,1	121,9	109,4	832,3	690,0
Media Lombardia	881,5	668,9	142,8	126,8	1.024,3	811,7
Media Italia	892,4	687,9	161,4	144,0	1.053,8	849,3
<b>Caravaggio**</b>	<b>677,22</b>	<b>592,93</b>	<b>70,01</b>	<b>70,01</b>	<b>880,44</b>	<b>796,16</b>
* Solo per la componente di parte corrente						
** Consuntivo 2017						

	Indicatore di rigidità di bilancio per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite (dati di competenza), 2017			
	Rigidità di bilancio	Per memoria (euro pro capite)		
		Spesa personale	Interessi passivi	Rimborso prestiti
<b>Media classe di ampiezza demografica 10.001 - 20.000</b>	29,1%	175,7	20,5	41,2
<b>Media Lombardia</b>	28,8%	204,6	25,4	61,1
<b>Media Italia</b>	29,6%	226,7	28,0	52,2
<b>Caravaggio**</b>	<b>32,82%</b>	<b>204,03</b>	<b>12,33</b>	<b>20,55</b>
	<b>** Consuntivo 2017</b>			

DIPENDENTI COMUNALI OGNI 1000 ABITANTI	
Lombardia	5,67
Italia	6,40
Caravaggio	5,04

Il dato aggiornato del rapporto dipendenti/abitanti segna una riduzione in tendenza con la contrazione registrata sia a livello nazionale che a livello regionale, rispetto a quanto registrato nel 2016, in cui risultavano 5,67 dipendenti ogni 1000 abitanti, contro una media nazionale di 6,47 ed una media regionale di 7,44

#### 4. LE DIRETTRICI DI INTERVENTO DELINEATE DAL DUP 2019 - 2021

Sulla base del contesto analizzato rimangono confermate le linee di intervento già individuate, che vengono ulteriormente integrate come segue:

#### **4.1 Area economico-finanziaria**

- 1) Mantenimento di un livello adeguato di risorse correnti per far fronte ai fabbisogni correnti;
- 2) Attivazione modalità innovative per la raccolta di fondi per investimenti in conto capitale (es. sponsorizzazioni, art bonus, crowdfunding , contributi europei ecc.);
- 3) Allargamento della base per la raccolta di tributi (in numero e importi): sviluppo economico e aumento base imponibile;
- 4) Non sfioramento dei vincoli di pareggio di bilancio o di contenere lo sfioramento entro la percentuale del 3%.
- 5) Riduzione dei tempi di accertamento dei tributi.
- 6) Allineamento delle tariffe anche in base ad analisi economico finanziaria dei servizi e/o attività di benchmarking.

#### **4.2 Area della gestione del patrimonio**

- 1) Razionalizzazione del patrimonio, dismettendo quanto non funzionale e indispensabile all'attività dell'ente o avviando idonee procedure di valorizzazione.
- 2) Revisione dell'intero sistema manutentivo, passando dalla logica dell'emergenza alla logica della programmazione;
- 3) Verifica della sicurezza di tutti gli immobili pubblici
- 4) Regolamentazione e formalizzazione delle assegnazioni delle sedi a terzi;
- 5) Attivazione degli interventi di efficientamento energetico;
- 6) Predisposizione del Piano regolatore cimiteriale e revisione delle modalità gestionale dei cimiteri.
- 7) Regolarizzazione delle concessioni c.d. in precario, dove non conformi alle norme.

#### **4.3 Area della gestione del territorio**

- 1) Monitoraggio dell'andamento della raccolta differenziata per approfondire eventuali azioni di implementazione;
- 2) Revisione delle modalità organizzative della piazzola ecologica;
- 3) Attivazione di una modalità di gestione delle aree verdi secondo una logica di programmazione degli interventi, anche attraverso strumenti di schedature e di migliore rilevazione cartografica;
- 4) revisione e aggiornamento del Piano di protezione civile e piani e strumenti connessi;
- 5) aggiornamento degli strumenti di pianificazione e dei regolamenti connessi;
- 6) implementazione di idonei strumenti per la gestione del sistema delle acque, ivi compresi fossi, fontanili e reticolo idrico minore nel suo complesso;
- 7) approfondimento delle strategie per il rilancio degli esercizi di vicinato e la rivitalizzazione del centro storico;
- 8) Risoluzione delle problematiche delle convenzioni urbanistiche ancora aperte,
- 9) interventi sull'illuminazione pubblica;

#### **4.4 Area sociale**

- 1) Attivazione di politiche di intervento per l'emergenza abitativa;
- 2) Attivazione di politiche di intervento per arginare il fenomeno della ludopatia;
- 3) Attivazione di politiche di intervento nella tematica della parità di genere e contro la violenza di genere.
- 4) Attivazione di interventi e politiche per l'abbattimento delle barriere alla disabilità.
- 5) Implementazione sinergie con Ambito risorse Gera d'Adda

#### **4.5 Area organizzativa e della prevenzione della corruzione**

- 1) Predisposizione del nuovo Piano anticorruzione e della trasparenza e gestione continua dello stesso;
- 2) Riorganizzazione degli uffici;
- 3) Creazione degli strumenti di monitoraggio stabile delle attività interne;
- 4) Implementazione dell'uso di attrezzature e programmi informatici per l'efficientamento complessivo della macchina amministrativa;

- 5) Revisione e aggiornamento dei regolamenti comunali vigenti;
- 6) Attivazione e implementazione degli sportelli on line.
- 7) Revisione della logistica generale degli uffici in ottica non solo legata alla sicurezza del lavoro ma anche di tipo organizzativo.
- 8) Sviluppo di sistemi informatici di controllo

#### **4.6 Le linee di mandato**

Le linee di mandato di questa amministrazione sono quelle presentate al Consiglio comunale in data 7/07/2016 e allegate alla deliberazione di Consiglio n. 30/2016, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate.

# **SEZIONE OPERATIVA**

## 5. LE LINEE PROGRAMMATICHE

### 5.1 Linea programmatica 1 -IL VOLTO DEL VOLONTARIATO

Nell'ambito di questa linea programmatica questa amministrazione ha individuato le seguenti azioni operative.

OBIETTIVO 1	ANALISI DELL'ASSOCIAZIONISMO CARAVAGGINO E DEI RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE.	
Motivazione del progetto	<p>L'analisi di contesto ha evidenziato che a fronte di una buona componente di associazionismo spontaneo non sono adeguatamente messe in rete le diverse competenze e non si sono creati dei collegamenti stabili tra le attività delle associazioni e gli obiettivi dell'amministrazione, intesi, questi ultimi, come espressione dell'interesse della comunità caravaggina.</p> <p>Non sono quindi chiari e ben definiti i canali di finanziamento delle associazioni e quanta parte dei contributi diretti e indiretti erogati dal comune ricadono sulla collettività in termini di servizi e utilità.</p> <p>Inoltre in data 3 agosto 2017 è entrato in vigore il c.d. codice del terzo settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117), che disciplina in modo puntuale i rapporti consentiti tra la pubblica amministrazione e l'associazionismo locale, a cui diventa necessario ed imperativo uniformarsi.</p>	
		Note di aggiornamento
Risultato del progetto	<p>1. censimento delle sedi assegnate alle associazioni, ricognizione degli atti formali di assegnazione, analisi della ripartizione di costi.</p>	<p>E' stato effettuato un censimento delle sedi assegnate alle varie associazioni, prendendo nota di tutti i casi in cui manchi un atto formale di assegnazione e della ripartizione dei costi tra comune e associazione. In sede di stipula delle convenzioni con le associazioni, dove la stessa era assegnataria di fatto di una sede, pur in assenza di un atto formale, si è provveduto ad inglobare nella convenzione anche la regolazione del comodato, provvedendo alle conseguenti regolazioni fiscali. E' stata avviata una prima istruttoria diretta alla individuazione delle assegnazioni non perfettamente conformi alla posizione della Corte dei conti in tema di comodato gratuito.</p>
	<p>2. Rendicontazione alla cittadinanza del valore delle assegnazioni e dei contributi diretti e indiretti riconosciuti alle associazioni.</p>	<p>Non è stato ancora effettuato, perché ancora in corso la stima dei costi indiretti.</p>
	<p>3. Stipula di protocolli di intesa per la codificazione dei rapporti, anche economici, con quelle associazioni che si rapportano in modo stabile e continuato con l'amministrazione</p>	<p>Sono state approvate e stipulate le seguenti convenzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazione nazionale carabinieri</li> <li>- Associazione gruppo alpini;</li> <li>- Corpo bandistico Caravaggio;</li> <li>- Università del tempo libero</li> <li>- Open road</li> <li>- Coro Alpa</li> </ul>

		<p>- Pro Loco Caravaggio</p> <p>E' ancora in corso di valutazione e istruttoria la formalizzazione dei rapporti l'Associazione Anziani Caravaggini per riqualificare il servizio offerto nell'ottica di un centro anziani trans generazionale di promozione umana e non solo come spazio aggregativo.</p>
	<p>4. Razionalizzazione della distribuzione delle sedi mediante accorpamenti o trasferimenti per evitare la frammentazione ed il conseguente aumento di costi.</p>	<p>E' stata già avviata l'analisi propedeutica mediante distribuzione di un questionario a tutte le associazioni per effettuare una analisi dei bisogni effettivi. Sono allo studio modalità di condivisione e di accorpamento da proporre successivamente alle associazioni. L'assetto definitivo potrà essere determinato solo a seguito della progettazione complessiva e della rifunionalizzazione degli spazi</p>
Referente politico	Assessore Ivan Legramandi	L'obiettivo viene presidiato anche dagli assessori Lanzeni e Banfi per tutte le tematiche relative agli accorpamenti e agli spostamenti delle sedi, e dal Sindaco per la stipula delle convenzioni.
Referente Amministrativo	Responsabile settore Qualità della Vita con Responsabile Gestione del Territorio	
Tempi di realizzazione	Dicembre 2019. L'attività proseguirà anche nel corso del 2020	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese relative alle utenze delle sedi e ad altri costi alle stesse correlate sono comprese tra le spese delle utenze. Gli importi assegnati per contribuire alla attività delle associazioni mediante protocolli di intesa sono ricompresi alla voce trasferimenti.	
Missione programma	e	I costi delle utenze delle sedi delle associazioni sono registrate nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione". La spesa relativa ai contributi assegnati alle associazioni è registrata al programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della la missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" ovvero ai diversi programmi della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", in relazione al settore in cui operano le associazioni.

OBIETTIVO 2	INDIVIDUAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN GRANDE EVENTO DA RIPROPORRE IN TUTTI GLI ANNI DEL MANDATO.	
Motivazione del progetto	La messa in rete delle diverse sensibilità e competenze di cui è portatore l'associazionismo caravagginò può essere valorizzato attraverso l'organizzazione di un evento a carattere generale che convogli l'attività del maggior numero possibile di associazioni e per il quale l'amministrazione svolge un ruolo di "regia".	
		Note di aggiornamento
Risultato del progetto	<p>Progettazione di un evento che dovrà essere ripetuto ogni anno (es. giornata del volontariato, festival della letteratura, festival musicale ecc.).</p> <p>L'individuazione dell'evento dovrà avvenire in sinergia con le associazioni del territorio, che contribuiranno alla sua concreta programmazione e realizzazione condividendo i contenuti, individuando i reciproci compiti e i reciproci apporti, il target di utenza, le date e tutti gli aspetti organizzativi. La progettazione dovrà essere corredata di un dettagliato piano finanziario. I contenuti della progettazione saranno poi recepiti in un protocollo di intesa sottoscritto da tutte le associazioni aderenti all'iniziativa</p>	<p>Nel 2018 è stato organizzato l'evento Infinita rosa. L'esperienza ha dimostrato la opportunità di creare una sinergia con la festa religiosa dell'Apparizione della Beata Vergine creando un collegamento ideale tra l'evento e la presenza del Santuario sul territorio.</p> <p>E' tuttavia emersa la necessità di rivedere in senso più ampio il tema dell'evento stesso, legandolo a tematiche più ampie quali la valorizzazione del patrimonio storico architettonico, artistico e in particolare paesaggistico, visto i motivi della fioritura e dell'acqua caratteristici dell'iconografia del miracolo, legati alla tipicità del nostro territorio, ricco di risorgive e vegetazione.</p> <p>Eventi collaterali che hanno assunto carattere ricorrente e sono inseriti in circuiti consolidati a livello provinciale sono una conferenza di filosofia, una conferenza di storia dell'arte, un concerto di musica jazz, una rappresentazione teatrale.</p> <p>Nel corso del 2019 sono stati organizzati dal Comune di Caravaggio in collaborazione con le associazioni 4 eventi di significativa importanza con presenza di pubblico superiore alle 200 persone e per le quali è stata convocata la CCVLP:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pink Floyd Tribute Concerto in Largo Cavenaghi tenutosi il 1° Giugno;</li> <li>- Festival Filosofi lungo l'Oglio Conferenza del Prof. Emanuele Severino presso il Chiostro del Centro Civico di San Bernardino del 20.06.2019</li> <li>- Concerto Jazz presso il Chiostro</li> </ul>

		<p>del Centro Civico di San Bernardino del 20.06.2019</p> <p>- Manifestazione "Tableaux Vivants. La conversione di un cavallo" presso Largo Cavenaghi in data 28.09.2019;</p> <p>In piazza Garibaldi si è tenuta altresì la "Festa degli Amici della Porchetta" il 5 e il 6 Luglio 2019.</p>
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini, assessori Lanzeni e Banfi	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Qualità della Vita	
Tempi di realizzazione	Riprogettazione e ridefinizione del tema conduttore : 2019	
	Realizzazione: 2019 e ss.	
Risorse	<p>Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.</p> <p>Le spese correlate all'evento saranno stanziare a seguito della progettazione</p>	
Missione programma	e	La spesa verrà registrata al programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della la missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

<b>OBIETTIVO 3</b>	<b>COSTITUZIONE DEL TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO</b>	
Motivazione del progetto	Al fine di stabilizzare nel tempo la rete di collaborazione e sinergia con le associazioni verrà costituito un "tavolo" di lavoro. Il Tavolo, formato da rappresentanti delle associazioni e da rappresentanti dell'amministrazione, si riunirà periodicamente, bimestralmente o trimestralmente, per condividere criticità o pianificazione e programmazione di attività o iniziative.	
		Nota di aggiornamento
Risultato del progetto	Stanziamiento delle risorse generalmente destinate al sostegno dell'associazionismo in modo ragionato e condiviso, finalizzandole ad una crescita complessiva dell'impegno civico sul territorio e ad una reale ricaduta positiva per la comunità caravaggina.	<p>A seguito dell'entrata in vigore a inizio 2018 della nuova legge sul terzo settore (D.Lgs n. 117/2017) si è ritenuto opportuno, rispetto all'obiettivo, approfondire la formazione sulle nuove regole del Terzo settore e sulle nuove modalità di collaborazione con l'associazionismo, prima di dare avvio ad un tavolo di lavoro.</p> <p>Tuttavia, nelle more della costituzione di un tavolo formale, con il rinnovo dei vertici della Pro Loco avvenuta nel Maggio 2018, anche le associazioni sono state coinvolte insieme alle altre realtà del territorio in riunioni bimestrali/trimestrali con l'obiettivo di condividere criticità o pianificazione e programmazione di attività o iniziative.</p> <p>Sono stati convocati ed effettuati, sotto la regia dell'amministrazione comunale, tavoli con alcune associazioni in occasione dell'organizzazione di alcuni eventi (4 Novembre, 25 Aprile, Giornata sportiva).</p> <p>Nel corso del 2019 si farà una verifica dell'efficacia dei tavoli bimestrali/trimestrali convocati dalla Pro Loco e a cui l'amministrazione partecipa come soggetto attivo per effettuare azioni correttive a seguito dell'analisi dei risultati.</p> <p>Verrà comunque confermata la convocazione da parte della Amministrazione di una riunione nel mese di febbraio a cui tutte le realtà associative verranno invitate per un confronto e raccolta di eventuali proposte.</p>
Referente politico	Assessore Ivan Legramandi	
Referente Amministrativo	Responsabile Settore Qualità della vita	
Tempi di realizzazione	2018 e ss.	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.	
Missione e programma	Le suddette spese compaiono principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".	

<b>OBIETTIVO 4</b>		<b>PERCORSO FORMATIVO PER LE ASSOCIAZIONI</b>	
Motivazione del progetto		Le attività delle associazioni, sulla spinta di un impegno spontaneo e solidaristico, spesso non tengono conto del complesso panorama normativo che regola l'associazionismo. Tale conoscenza è ormai imprescindibile per potersi muovere serenamente e senza rischi in un mondo via via più complesso.	
Risultato del progetto		Facendo tesoro delle considerazioni emerse dal tavolo delle associazioni e in condivisione con lo stesso si vuole finanziare un percorso di formazione che permetta alle associazioni di rafforzare o acquisire le necessarie conoscenze normative e fiscali che consentano loro di operare senza rischi, anche sul versante della normativa sulla sicurezza.	
Referente politico		Assessore Ivan Legramandi	
Referente Amministrativo		Responsabile del settore Qualità della vita	
			Nota di aggiornamento
Tempi di realizzazione	di	2019 e ss	<p>Sono stati presi contatti informali con istituzioni idonee a svolgere tali percorsi formativi, ma tali contatti potranno concretizzarsi solo nel 2019.</p> <p>Nel mese di Giugno 2018 è già stata organizzata una serata aperta a tutte le associazioni e tenuta da un esperto in cui è stato illustrato il GDPR (General Data Protection Regulation) nuovo regolamento relativo al trattamento e alla libera circolazione di dati personali.</p> <p>Nel 2019 è stata organizzata una serata informativa relativa alla nuova legge sul terzo settore (D.Lgs n. 117/2017), si riproporranno altri eventi simili eventualmente in accordo con l'Ambito se richiesti dalle associazioni.</p>
Risorse		<p>Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.</p> <p>Non sono previsti al momento costi per l'attività formativa in quanto si ritiene di usufruire di percorsi finanziati dalla Regione Lombardia attraverso enti accreditati.</p>	
Missione programma	e	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".	

## 5.2 Linea programmatica 2 – TERRITORIO AMBIENTE E LAVORO

Nell'ambito di questa linea programmatica questa amministrazione ha individuato le seguenti azioni operative.

OBIETTIVO 1	TAVOLO TEMATICO PER LA VALUTAZIONE E ANALISI DELLA FUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO	
Motivazione del progetto	L'analisi di contesto ha evidenziato un preoccupante svuotamento del centro storico, caratterizzato da diversi immobili inutilizzati.	
Risultato del progetto	Individuare in modo condiviso delle politiche di intervento concretamente attivabili e nella disponibilità delle competenze del comune per rivitalizzare il centro storico. Censimento immobili commerciali e residenziali non utilizzati.	
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini	
Referente Amministrativo	Responsabile del settore Affari Generali	Sulla base delle concrete azioni che saranno individuate potranno essere individuati altri referenti amministrativi per le singole linee di intervento.
	Note di aggiornamento	
Tempi di realizzazione	Costituzione del tavolo	Si è tenuto un incontro con negozi di vicinato per illustrare la possibilità di accedere al bando della Regione Lombardia Storevolution a sostegno agli investimento per l'innovazione della micro piccola e media impresa commerciale. La formale costituzione del tavolo è rinviata al 2019.
	Individuazione linee di intervento	di 2019
	Realizzazione linee di intervento.	Realizzazione linee di intervento: 2019 e ss.
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese legate alla attuazione delle linee di intervento saranno stanziare successivamente alla loro individuazione e declinazione.	
Missione programma e	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".	

<b>OBIETTIVO 2</b>		<b>VALORIZZAZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO ARBOREO</b>
Motivazione del progetto	L'analisi di contesto ha evidenziato delle criticità relative al patrimonio arboreo (scarsa presenza di piante ad alto fusto, ammaloramento nel suo complesso nonché la mancanza di adeguati strumenti di programmazione degli interventi)	
		Note di aggiornamento
Risultato del progetto	Cura del verde in una logica di programmazione e non di emergenza;	Si tratta di un obiettivo permanente. Nel 2017 è stata condotta una analisi sulle modalità di gestione, attivando un confronto con l'ufficio e con l'appaltatore per la individuazione delle migliorie apportabili al sistema di gestione. All'interno di questa logica si è intervenuto in punti strategici della città ristrutturando il verde al fine di razionalizzare risorse idriche e manutenzione. Nel corso del 2018 si sono acquisite le risultanze delle linee guida ministeriali. Nel corso del 2019 lo sfalcio dei tappeti erbosi è stato affidato a cooperativa sociale convenzionata al fine dell'inserimento lavorativo. Detto affidamento ha consentito di programmare per tempo le attività di sfalcio e pertanto si è mantenuta durante la stagione un accettabile livello di manutenzione delle aree verdi. Nel corso del 2020 si valuterà se proseguire i progetti di inserimento avviati con le cooperative sociali, o predisporre una nuova gara di appalto facendo riferimento ad una nuova impostazione in riferimento alle indicazioni elaborate dalle linee guida Ministeriali. Continua il progetto di Adozione delle aree verdi che in quest'anno ha visto l'affidamento e la ristrutturazione delle tre principali rotonde viabilistiche cittadine.
	implementazione delle piantumazioni;	L'obiettivo è permanente e viene realizzato attraverso l'arricchimento costante del patrimonio arboreo e arbustivo del comune. Nel corso del 2019 sono state messe a dimora oltre 110 nuovi alberi.
	ricostituzione del patrimonio arboreo sulle rive dei fossi;	L'obiettivo è permanente. La ricostituzione del patrimonio arboreo rientra tra gli obiettivi individuati per l'impostazione dei prossimi bandi per gli affitti agricoli. L'obiettivo viene perseguito anche con la misura 4.4.01 del Piano Integrato d'Ambito della regione Lombardia (PIA) presentato con il Distretto Agricolo bassa Bergamasca Tutela delle biodiversità autoctone: tutela e e integrazione del patrimonio arboreo per la salvaguardia, la nidificazione e la migrazione della fauna locale in zone di raccordo tra abitato e campagna. Inoltre il progetto prevede la ricostituzione dei

		tradizionali filari a delimitazione dei campi di proprietà comunale circostanti il complesso del Santuario
	realizzazione di un bosco didattico;	realizzato
	realizzazione di orti urbani.	realizzato
	ricostituzione integrità dei filari del viale del Santuario e del cimitero	<p>Completati i primi cicli di cure endoterapiche sui filari del viale del Santuario. Continueranno a fasi alterne nei prossimi anni.</p> <p>Nuovo obiettivo che prevede per il viale del Santuario rilievo topografico, VTA con analisi del rischio, progetto di intervento con abbattimenti e integrazioni.</p> <p>Per il viale del cimitero sono previste VTA, prove a trazione, progetto di intervento con abbattimenti e sostituzioni.</p> <p>Nel corso del 2019 ed anche a seguito degli schianti verificatesi durante gli eventi calamitosi dell'ottobre 2018 e dell'agosto 2019 l'attività si è concentrata sulla valutazione della stabilità delle alberature con rilevanti investimenti per l'esecuzione di prove di trazione ed interventi di ripiantumazione e riqualificazione presso il Viale del santuario e il Viale Sant'Eusebio (del Cimitero)</p>
Referente politico	Assessore Federica Banfi e assessore Pierluigi Lanzeni	
Referente Amministrativo	Responsabile del settore Gestione del territorio	
Tempi di realizzazione	2019 e ss.	
Risorse	<p>Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.</p> <p>Le spese relative alla realizzazione degli orti urbani sono ricomprese nel capitolo denominato "Beni immobili - sport e tempo libero - ll.ss.pp."</p> <p>Le spese relative alle piantumazioni sono ricomprese nel capitolo denominato "Beni immobili - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - ll.ss.pp."</p>	
Missione e programma	<p>Le spese correlate all'attività descritta nel riquadro sopra riportato sono ricomprese, rispettivamente, nella missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" programma 1 "Sport e tempo libero" e nella missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".</p>	

<b>OBIETTIVO 3</b>		<b>TAVOLO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DELLE ACQUE</b>	
Motivazione del progetto	E' stato segnalato che il reticolo che garantisce il passaggio e la distribuzione dell'acqua nel territorio di Caravaggio presenta una serie di problematiche legate allo stato manutentivo nonché ad intervenute modifiche dei percorsi e alla chiusura per interrimento di alcuni fossi.		
Risultato del progetto	Procedere in modo sinergico alla individuazione e definizione precisa delle problematiche così da focalizzare in modo condiviso le politiche di intervento concretamente attivabili e nella disponibilità delle competenze del comune per la risoluzione delle stesse.		
Referente politico	Consigliere delegato Matteo Colombo e assessori Federica Banfi e Pierluigi Lanzeni		
Referente Amministrativo	Responsabile settore Gestione del Territorio		
		Note di aggiornamento	
Tempi di realizzazione	Costituzione del tavolo	Si è proceduto alla Istituzione della Commissione acque	
	Individuazione linee di intervento	Definito anno per anno cronoprogramma di intervento di pulizia delle rogge, in accordo col Consorzio di bonifica	
	Realizzazione linee di intervento	Sono stati effettuati gli interventi di pulizia concordati. L'obiettivo è permanente.	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese legate alla attuazione delle linee di intervento saranno stanziare successivamente alla loro individuazione e declinazione		
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".		

**L'obiettivo 4 "BARATTO AMMINISTRATIVO" non viene riproposto in quanto già realizzato.**

<b>OBIETTIVO 5</b>	<b>ANALISI DEL SISTEMA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI PER LA PROGETTAZIONE DELLA IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DI DIFFERENZIATA.</b>	
Motivazione del progetto	L'analisi di contesto ha evidenziato un forte margine di crescita per la raccolta differenziata sul territorio	
Risultato del progetto	Aumento della raccolta differenziata fino a raggiungimento della percentuale del 75% a fine mandato.	
Referente politico	Assessore Federica Banfi e assessore Pierluigi Lanzeni	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Gestione del territorio	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	Avvio dell'analisi	E' stata effettuata una analisi dettagliata del servizio individuando alcuni aspetti giuridico – formali da risolvere rapidamente e per i quali si è richiesta apposita consulenza legale.
	Interventi per l'implementazione 2018 e ss.	E' stato affidato un incarico professionale per lo studio e la predisposizione di un nuovo modello gestionale da applicare alla piazzola ecologica nonché per lo studio e la predisposizione di adeguati capitolati per l'affidamento dello smaltimento dei rifiuti. E' stato aperto un tavolo di confronto con la società GECO per la valutazione di modifiche organizzative al servizio idonee a massimizzarne il rendimento riducendone al contempo i costi. Allo studio una campagna di educazione ambientale
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le diverse voci di spesa riferite al sistema di raccolta rifiuti sono allocate in base a quanto previsto dal piano dei conti finanziario in diversi capitoli del piano esecutivo di gestione. La voce di entrata è ricompresa nel capitolo denominato "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares/tari) - attività ordinaria di gestione – tributi".	
Missione e programma	Le spese correlate all'attività dell'ufficio tributi sono registrate nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione". Il programma 3 "Rifiuti" della missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" ricomprende invece tutte le voci di spesa riferite alla gestione ordinaria del servizio.	

Si segnala che per un errore nella numerazione negli obiettivi contenuti nel DUP 2017 – 2019, risultano del tutto mancanti gli obiettivi 6,7,8 .

**Non viene riproposto l'obiettivo 9 "ADESIONE DISTRETTO AGRICOLO" in quanto realizzato.**

<b>OBIETTIVO 10</b>	<b>ANALISI DELLE AREE AGRICOLE COLTIVABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA METTERE A BANDO NEL CORSO DEL MANDATO E DEI RELATIVI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.</b>	
Motivazione del progetto	Il comune di Caravaggio è proprietario di diverse aree agricole. Alla scadenza dei relativi contratti di affitto tali aree possono essere riassegnate tramite bando. L'apposizione di determinati criteri di assegnazione può fare di questa assegnazione uno degli strumenti con cui realizzare le politiche di intervento in agricoltura delineate dalle linee di mandato	
Risultato del progetto	Predisposizione e analisi dello scadenziario dei contratti in scadenza e delle aree correlate e individuazione di criteri di assegnazione coerenti con le politiche di questa amministrazione per i prossimi bandi	
Referente politico	Assessore Federica Banfi e assessore Pierluigi Lanzeni	
Referente Amministrativo	Responsabile Settore Gestione del Territorio	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	Predisposizione e analisi dello scadenziario	E' stata fatta l'analisi. Si è proceduto alla rideterminazione dei lotti, in modo funzionale agli obiettivi di riqualificazione ambientale che si intendono raggiungere.
	Definizione di criteri	Si è già proceduto alla definizione dei nuovi criteri di aggiudicazione, non meramente ancorati al prezzo ma maggiormente funzionalizzati al recupero ambientale.
	Bandi	E' stato affidato un incarico a professionista idoneo per la predisposizione dei bandi. E' in corso la loro preparazione. Nel corso del 2019 i bandi sono stati pubblicati l'aggiudicazione è programmata per i primi giorni del 2020
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le entrate relative ai fitti di terreni e al recupero di spese anticipate per conto degli affittuari sono allocate, in base a quanto previsto dal piano dei conti finanziario, in due capitoli del piano esecutivo di gestione.	
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".	

**L'obiettivo 11 "RICERCA DI ACCORDI PER I FUTURI GESTORI DELLE AREE DI SOSTA DELLA BRE.BE-MI. PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI LOCALI E DEL TERRITORIO" non viene riproposto in quanto integralmente realizzato.**

<b>OBIETTIVO 12</b>	<b>CONVENZIONE CON ISTITUTI SCOLASTICI PER LA PROGETTAZIONE DI UNA CITTÀ “SOSTENIBILE”</b>	
Motivazione del progetto	L'amministrazione è da tempo interpellata dalle scuole secondarie di secondo grado per la stipula di convenzioni per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro o similari. Tali convenzioni, se fatte a fronte di seri progetti, possono contribuire ad incentivare dei percorsi di cittadinanza attiva, ad avvicinare i ragazzi alla vita del comune e a costruire con il loro apporto una città più sostenibile.	
Risultato del progetto	Definizione di progetti di alternanza scuola lavoro con contenuti pregnanti e mirati alla realizzazione concreta di un valore aggiunto per gli studenti e per la collettività	
Referente politico	Consigliere delegato Donatella Brigatti	
Referente Amministrativo	Responsabile del settore Affari Generali	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	Obiettivo permanente, da declinare ogni anno	<p>L'obiettivo è permanente. Nel 2017 sono stati avviati i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– studio relativo alla viabilità cittadina per la successiva <b>elaborazione del PUMS</b> - 3^D a.s.2016/17 del Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei di Caravaggio. Il risultato del lavoro della 3D è stato presentato in pubblico incontro tenutosi all'auditorium della BCC nella primavera del 2017</li> <li>– <b>censimento dei punti di raccolta rifiuti</b> presenti sul territorio cittadino - alcuni studenti dell'Istituto “G. Cantoni” di Treviglio</li> <li>– <b>“settimana della scienza” in occasione del CRE comunale</b> -gli studenti del Liceo Statale “Galileo Galilei”di Caravaggio.</li> <li>– <b>insegnamento della lingua inglese ai bambini di 5 anni presso la Margheritina</b> - studenti del Liceo Linguistico Statale “Galileo Galilei” di Caravaggio.</li> <li>– <b>Gestione di aree verdi pubbliche (aiuole di largo Cavenaghi e aree verdi antistanti il Cimitero) da parte degli studenti della scuola per lavorare nell'agroalimentare.</b></li> </ul> <p>I progetti avviati nel 2017 sono stati tutti</p>

		<p>integralmente attuati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– nell’anno scolastico 2018-19 continua il progetto di ASL di insegnamento della lingua inglese ai bambini di 5 anni presso la Margheritina con altri studenti del Liceo Linguistico Statale “Galileo Galilei” di Caravaggio così come l’attività della Scuola per lavorare nell’agroalimentare nelle aree verdi assegnate</li> <li>– progetto ASL consistente nello studio relativo all’area del territorio comunale in cui si sviluppa il fontanile “cento padroni” e lavori di recupero dell’area stessa da parte di studenti della 3C a.s.2017-18 e 4C a.s.2018-19 del Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei di Caravaggio;</li> <li>– progetto ASL di realizzazione e presentazione nell’ambito delle serate culturali della manifestazione “Infinita Rosa” di un lavoro di ricerca relativo a <b>“La rosa nella letteratura”</b> da parte di studenti della classe 4C del Liceo Scientifico Statale “Galileo Galilei” di Caravaggio ATTUATO</li> <li>– <b>progetto ASL di educazione alimentare alle classi quarte della primaria da parte di 11 studenti di 4H e 4N del Liceo Statale “Galileo Galilei” di Caravaggio formati in precedente progetto patrocinato dal Comune.</b> L’ATTIVITÀ È IN CORSO di svolgimento nelle scuole primarie di Caravaggio e si concluderà con l’incontro dell’esperto nutrizionista con i genitori dei piccoli studenti in assemblea pubblica</li> <li>– promozione della conoscenza del territorio comunale e delle realtà produttive legate all’agricoltura attraverso <b>uscite sul territorio dei bambini delle classi terze della</b></li> </ul>
--	--	---

		<p><b>scuola primaria alla scoperta delle aziende agricole che effettuano anche trasformazione dei prodotti</b> con fornitura di trasporto gratuito per la scuola, ATTUATO e in programma anche per il 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di un <b>corso di compostaggio di scarti organici</b> domestici (settembre 2017) rivolto agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado di Caravaggio, <b>fornitura di composte</b> oltre che di <b>bidoni per la raccolta differenziata</b> a tutte le scuole del territorio comunale ATTUATO</li> <li>- come già sperimentato nel 2016 e nel 2017, anche per il 2018, coinvolgimento attivo delle scuole nella <b>realizzazione di addobbi Natalizi in materiale di riciclo per diversi luoghi della città</b> anche come forma di promozione del “prendersi cura degli spazi pubblici” ATTUATO e riproposto per il Natale 2018, in corso di realizzazione</li> <li>- progettazione di <b>percorsi di sensibilizzazione ed educazione al buon uso del verde pubblico</b> con <b>realizzazione di orti scolastici</b> da gestire in collaborazione con cittadini volontari che hanno incontrato i bambini delle classi seconde primarie di Caravaggio e frazioni; <b>piantumazione con la attiva collaborazione dei bambini del bosco didattico</b> nell’area antistante la l’edificio della scuola primaria della frazione di <b>Masano</b>; <b>piantumazione</b> con fattiva collaborazione dei <b>bambini della classe prime</b> della scuola primaria e delle <b>aree pubbliche di via Castelli e via Colleoni di Caravaggio</b> e dei <b>giardinetti della frazione di Vidalengo</b> in occasione</li> </ul>
--	--	--

		<p>della festa dell'albero 2017 ATTUATO</p> <p>attività di pulizia di aree verdi pubbliche in Caravaggio e frazioni da parte dei bambini delle <b>classi terze della scuola primaria</b> in occasione della "<b>giornata del verde pulito</b>" 2017 e 2018 promossa dalla Regione Lombardia ATTUATO e già programmato per il 2019</p>
Risorse		Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.
Missione programma	e	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".

<b>OBIETTIVO 13</b>		<b>CHIUSURA E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI URBANISTICI ED EDILIZI LEGATI ALLE CONVENZIONI DI PIANI ARTIGIANALI O INDUSTRIALI</b>	
Motivazione del progetto	L'analisi del contesto ha evidenziato la presenza di numerose convenzioni urbanistiche per le quali risultano non risolte una serie di problematiche. La risoluzione di tali problematiche è fondamentale per garantire il pieno rispetto di tutti gli obblighi sinallagmatici assunti e per favorire gli insediamenti di nuove attività senza consumo di nuovo suolo		
Risultato del progetto	Risoluzione progressiva delle problematiche anche attraverso le azioni amministrative e legali che siano eventualmente necessarie.		
Referente politico	Assessore Pierluigi Lanzeni		
Referente Amministrativo	Responsabile del settore Edilizia privata e Urbanistica		
		Note di aggiornamento	
Tempi di realizzazione	L'obiettivo è permanente, da declinare ogni anno	Nel corso del 2017 sono state affrontate in via prioritaria le questioni relative ai seguenti comparti: LF1, LF2, CERAMTEC, Via Panizzardo. Si sta definendo la lottizzazione Capuccini. Si procederà in via prioritaria in relazione ai seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento aree LF1 e Piano di Lottizzazione LF2;</li> <li>- Piani di Lottizzazione di via Panizzardo;</li> </ul> Programma integrato di intervento in variante area ex Invernizzi.	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese correlate ad eventuali incarichi di consulenza sono allocate in capitoli specifici del piano esecutivo di gestione così come previsto dal piano dei conti finanziario. Quest'ultima spesa è soggetta ai limiti imposti dalla normativa in tema di spending review.		
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione". Anche la spesa per incarichi di consulenza è registrata nella missione 1 al programma 6 "Ufficio tecnico".		

<b>OBIETTIVO 14</b>		<b>PREDISPOSIZIONE DI ACCORDI CON L'ASSOCIAZIONISMO E CON I PRIVATI PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI TURISTICI SUL TERRITORIO</b>	
Motivazione del progetto	Il territorio di Caravaggio è ricco di elementi, ulteriori al santuario, attrattivi per un turismo almeno locale. Ma a tale presenza non sembra fare da contraltare una rilevante presenza di visitatori. Si ritiene che ciò dipenda dalla mancanza di una creazione di percorsi adeguati, della loro pubblicizzazione e di un coordinamento adeguato delle varie iniziative		
Risultato del progetto	Aumentare l'attrattività del territorio, rivitalizzando anche il centro storico e sostenendo attività di promozione del patrimonio storico e artistico. Creazione di un ufficio/sportello informativo turistico.		
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini		
Referente Amministrativo	Responsabile settore Qualità della Vita		

		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	di 2018 e ss.	<p>Nel 2018 si è avviata una nuova forma di collaborazione con la Pro loco , relativa alla organizzazione di Notte bianca, Noi Caravaggio, Natale a Caravaggio, sperimentando una formula organizzativa che si intende stabilizzare con la predisposizione di una convenzione pluriennale, in attuazione del principio di sussidiarietà, la cui stipula è prevista nel 2019. Nel 2018, inoltre, sono stati attivati dei percorsi ciclistici alla scoperta del territorio in collaborazione con la associazione Open road e con Pianure da scoprire .</p> <p>Nel 2019 il Comune ha aderito alla giornata FAI di primavera 2019. con un ottimo riscontro in termini di consenso e affluenza di pubblico.</p> <p>A fine 2019 è stato definito un accordo con Open Road e Pro Loco per l'organizzazione di visite guidate per la scoperta e valorizzazione dei beni storico artistici di Caravaggio. La convezione di durata triennale permetterà di sviluppare e promuovere le iniziative turistiche di visita ai luoghi e ai percorsi di interesse turistico del territorio. Sono stati inoltre presi contatti con l'Associazione Fondazione Lemine e Promolsola per sviluppare percorsi sovra comunali e provinciali di promozione del patrimonio storico – artistico.</p>
Risorse		Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese correlate ad eventuali contributi alle associazioni sono allocate, in funzione della destinazione dell'attività, ai capitoli del piano esecutivo di gestione così come previsto dal piano dei conti finanziario.
Missione programma	e	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione". La spesa per i contributi alle associazioni è registrata nella missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" o nella missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" in relazione alla qualifica delle iniziative.

OBIETTIVO 15	PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO AZIENDALE E LA CRESCITA OCCUPAZIONALE	
Motivazione del progetto	Si ritiene che una politica attiva di promozione occupazionale a livello locale possa essere rappresentata da azioni dirette a promuovere e favorire l'organizzazione sul territorio di attività di condivisione fra imprenditori e l'identificazione di percorsi di formazione professionale misurati sulle esigenze delle aziende	
Risultato del progetto	Istituzione di un tavolo con gli imprenditori del territorio per individuare potenziali ambiti di sviluppo delle attività produttive e bisogni conseguenti. Individuazione di ambiti concreti di intervento del comune per favorire l'organizzazione e la partecipazione a momenti formativi.	
Referente politico	Assessore Francesco Merisio	
Referente Amministrativo	Responsabile Settore Affari generali – Responsabile SUAP	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	Costituzione del tavolo e analisi della situazione:.	Il tavolo è stato istituito nel novembre 2018
	Inizio attività del tavolo	2019
	Attivazione delle azioni:	2019 e ss L'attività si svolgerà in parallelo all'andamento delle azioni previste dal bando attract
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese correlate ad eventuali contributi o azioni saranno stanziare e allocate a seguito di una loro esatta progettazione e quantificazione	
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".	

<b>OBIETTIVO 16</b>	<b>RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEI FONTANILI</b>	
Motivazione del progetto	Sul territorio di Caravaggio insistono 12 fontanili. E' stato recuperato e valorizzato soltanto il fontanile Brancaleone, mentre gli altri necessitano di interventi di riqualificazione e tutela.	
Risultato del progetto	Riqualificazione dei fontanili anche attraverso il reperimento di finanziamenti esterni.	
Referente politico	Assessore Federica Banfi e assessore Pierluigi Lanzeni	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Gestione del territorio	
	Note di aggiornamento	
Tempi di realizzazione	2018 e ss.	<p>E' stato realizzato, in collaborazione con il liceo G. Galilei, un Progetto di studio e un intervento recupero per la valorizzazione dei fontanili nella parte sud del territorio.</p> <p>E' stata sottoscritta una apposita convenzione con la proprietà privata per il recupero ambientale del fontanile Cento Padroni e predisposto il relativo progetto di qualificazione, posto a base della richiesta di finanziamento a seguito di un bando regionale finalizzato alla riqualificazione ambientale.</p>
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese relative all'intervento verranno stanziare a seguito della redazione di un progetto che ne quantifichi l'importo. Le spese relative ad un eventuale affidamento di incarico per la predisposizione di un progetto di riqualificazione sono allocate nel capitolo del piano esecutivo di gestione denominato "Prestazioni professionali e specialistiche - tutela, valorizzazione e recupero ambientale - ll.ss.pp."	
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione". La spesa per l'incarico professionale è registrata nella missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".	

<b>OBIETTIVO 17</b>		<b>AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA</b>	
Motivazione del progetto	La pianificazione urbanistica esistente, che da un lato necessita di una verifica e di un aggiornamento, richiede di essere integrata con una serie di Piani di corredo		
Risultato del progetto	Verifica di eventuali linee di intervento sul PGT	I seguenti risultati erano già esposti nel DUP 2017 - 2019	
	Verifica di eventuali linee di intervento sulla componente commerciale del PGT		
	Aggiornamento del Piano di zonizzazione acustica		
	Aggiornamento del piano operativo per individuare le aree territoriali di riferimento per la telefonia cellulare		
	Ridelimitazione delle zone di rispetto dei pozzi acqua potabile		
	Predisposizione del Piano urbano per la mobilità sostenibile		
	Regolamento edilizio	I seguenti risultati aggiuntivi rappresentano una implementazione del DUP 2018 - 2020	
	Regolamento del verde		
	Piano di sosta	Nuovo obiettivo	
Referente politico	Assessori Federica Banfi e Pierluigi Lanzeni		
Referente Amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabile Settore Edilizia privata e Urbanistica (PGT, componente commerciale e delimitazione zona di rispetto pozzi, regolamento edilizio e regolamento del verde)</li> <li>- Comandante Polizia Locale (piano Urbano del Traffico e piano della sosta)</li> <li>- Responsabile settore Gestione del Territorio (Piano di zonizzazione acustica, piano telefonia mobile, piano mobilità sostenibile)</li> </ul> <p>Tali individuazioni si intendono indicative e suscettibili di migliore definizione in quanto alcuni piani hanno natura trasversale. La concreta individuazione dell'ufficio da considerare referente amministrativo principale sarà effettuata successivamente e potrà variare in base ad un maggiore approfondimento dei contenuti della pianificazione, della procedura e dei carichi di lavoro.</p>		
		Note di aggiornamento	
Tempi di realizzazione	- Verifica di eventuali linee di intervento sul PGT	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le linee di intervento della variante avviata sono definite nella delibera della Giunta comunale è la n. 149 del 30/10/2017 avente per oggetto "Avvio del procedimento per la redazione di varianti al Piano di Governo del Territorio (PGT) relative al documento di piano- piano delle regole – piano dei servizi, ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 12/2005 e s.m.i.</li> <li>- Con Delibera C.C. n. 33 del 23/07/2019 è stata adottata la variante al P.G.T. comprensiva della componente commerciale.</li> <li>- Durante il periodo di deposito sono pervenute circa 20 osservazioni e si prevede l'approvazione definitiva della</li> </ul>	

		<p>variante entro i mesi di dicembre 2019 / gennaio 2020.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento della componente Geologica del PGT.</li> <li>- Aggiornamento del Reticolo idrico minore.</li> <li>- Aggiornamento della cartografia del PGT sulla base del nuovo rilievo aerofotogrammetrico</li> </ul>
	- Verifica di eventuali linee di intervento sulla componente commerciale del PGT	Vedi punto precedente
	- Aggiornamento del Piano di zonizzazione acustica	2020
	- Aggiornamento del piano operativo per individuare le aree territoriali di riferimento per la telefonia cellulare	2020
	- Ridelimitazione delle zone di rispetto dei pozzi acqua potabile	Con l'approvazione del PGT sono state ridelimitate le zone di rispetto dei pozzi idropotabili
	- Predisposizione del Piano urbano per la mobilità sostenibile	<p>Il PUMS è in fase avanzata di istruttoria. Nelle more della sua formale approvazione si è, tuttavia, provveduto a dare attuazione alle seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- varchi di via Damiano Chiesa e di via Fornovo;</li> <li>- semaforo intelligente e messa in sicurezza tramite realizzazione di marciapiede su STRADA PROVINCIALE SP 161 a Vidalengo</li> <li>- Scuola in sicurezza: modifica viabilità in prossimità degli edifici scolastici;</li> <li>-</li> </ul>
	- Regolamento edilizio	Per quanto attiene la predisposizione del Regolamento edilizio comunale e del Regolamento del verde, a seguito dell'affidamento dell'incarico al professionista è stata depositata in data 09/02/2018 la prima bozza di stesura, la quale è stata oggetto di richiesta d'integrazione e modifica sulla base delle prime valutazioni d'ufficio.
	- Regolamento del verde	<p>In data 08/10/2018 è stata depositata la bozza aggiornata ma nel frattempo Regione Lombardia, con deliberazione XI/695 del 24 ottobre scorso, recependo i contenuti dell'intesa tra governo, le regioni e le autonomie locali in tema di regolamento edilizio tipo (RET), ha recepito lo schema tipo di regolamento edilizio e le definizioni tecniche uniformi.</p> <p>Conseguentemente si è provveduto a richiedere al professionista incaricato di verificare la conformità delle bozze trasmesse rispetto allo schema tipo regionale approvato.</p> <p>Attualmente si stanno verificando le successive bozze integrate, pervenute in data 20/11/2018.</p>

		Entrambi i regolamenti al termine dei lavori seguiranno un percorso di partecipazione e condivisione nelle commissioni tecniche, prima dell'esame da parte del Consiglio Comunale.
	- Piano di sosta	2020 La predisposizione del piano, come documento formale, è calendarizzata nel 2020. L'amministrazione, tuttavia, ha già cominciato ad attuare degli interventi sulla base delle risultanze dello studio effettuato per la predisposizione del PUMS. In particolare, nel corso del 2018, sono stati effettuati degli interventi di revisione dei posteggi a pagamento, la integrazione degli stessi con la predisposizione di alcuni stalli di sosta breve non a pagamento, la riorganizzazione del parcheggio del Santuario e la acquisizione dell'area Ex Lactalis destinata alla realizzazione di un nuovo parcheggio satellite al centro storico.
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese relative agli incarichi sono stanziati nelle spese per prestazioni di servizi delle pertinenti missioni	
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione". La spesa per gli incarichi professionali è registrata nella missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali".	

<b>OBIETTIVO 19</b>	<b>ATTIVAZIONE ART BONUS E SPONSORIZZAZIONI PER IL RECUPERO DEI BENI A RILEVANZA ARCHITETTONICA</b>	
Motivazione del progetto	Caravaggio è ricca di beni di rilevanza storica e architettonica caratterizzati da un forte degrado manutentivo.	
Risultato del progetto	Recupero progressivo dei beni, sia in relazione alle loro caratteristiche architettoniche di pregio, sia in relazione alla loro messa in sicurezza e rifunzionalizzazione attraverso il coinvolgimento di sponsor privati e l'attivazione dell'istituto dell'art bonus	
Referente politico	Assessore Federica Banfi e assessore Pierluigi Lanzeni	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Gestione del Territorio	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	San Bernardino completamento: 2018	Nel 2017 è stato integralmente finanziato con art bonus il restauro degli affreschi del Fermo Stella, il fregio perimetrale e la facciata. Per il 2018 si sta ricorrendo all'art bonus per i seguenti ulteriori interventi sullo stesso complesso: pedana riscaldante, restauro 3 cappelle, del protiro di ingresso, del portone del confessionale, impianto di illuminazione. Nel corso del 2019 sono stati affidati e realizzati i lavori di restauro finanziati tramite art bonus sopradescritti dopo aver ottenuto le autorizzazioni necessarie dalle competenti Soprintendenze. Nel corso del 2020 si provvederà alla realizzazione degli interventi di risanamento dall'umidità ed alle sistemazioni esterne finanziate tramite art bonus nel 2019. Continua la raccolta fondi.
	palazzo Gallavresi	2019 e ss.
	San Giovanni e annesso convento	2020 e ss.
	Patrimonio artistico: cartoni preparatori dei pittori Moriggia e Cavenaghi - conservazione in sicurezza delle opere, restauro delle stesse e loro valorizzazione	Nel 2018 non si è proceduto all'apertura dell'art bonus per questo intervento per non distogliere risorse da San Bernardino. L'obiettivo viene ricalendarizzato nel 2020.
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le risorse per gli interventi saranno finanziate con fondi privati	
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione.	

<b>OBIETTIVO 20</b>	<b>MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI PUBBLICI</b>	
Motivazione del progetto	Gli immobili di proprietà necessitano di alcuni interventi per il loro pieno adeguamento alle normative di sicurezza. In alcuni casi la mancanza di tali interventi ne impedisce la piena funzionalizzazione e ne ha causato lo svuotamento.	
Risultato del progetto	Messa in sicurezza progressiva di tutti gli immobili di proprietà comunale e realizzazione verifiche statiche e strutturali degli immobili maggiormente a rischio	
Referente politico	Assessore Pierluigi Lanzeni e assessore Federica Banfi	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Gestione del territorio	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	Gli interventi, per la loro rilevanza, sono calendarizzati nel programma triennale delle opere pubbliche.	<p>In alcuni casi si rileva necessario un monitoraggio sulle strutture degli immobili con indagini del degrado e diagnostica dei materiali. E' stato concluso lo studio affidato all'università di Brescia relativo allo stato di Palazzo Gallavresi. A seguito di tali esiti si è proceduto alla realizzazione di un primo intervento di messa in sicurezza dell'edificio consistente nella cerchiatura dei pilastri. E' prevista a breve anche la realizzazione della centinatura degli archi per consentire l'approfondimento delle indagini sulla staticità dell'edificio e la progettazione di un intervento di consolidamento definitivo.</p> <p>Si è avviato il riordino degli archivi per creare le basi per la creazione del c.d. fascicolo degli immobili.</p> <p>Sono stati fatti degli interventi all'interno degli uffici comunali in attuazione della legge 81 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ed in corso la progettazione di due interventi di medie dimensioni al PT degli uffici comunali diretti alla risoluzione di alcune criticità rilevate dal documento di rilevazione dei rischi.</p> <p>Anche presso la scuola Media Matri Caravaggini e le scuole elementari M. Merisi nel corso del 2019 si è accertata la necessità di disporre interventi di miglioramento sismico ed adeguamento statico tramite studi redatti da professionisti esperti del settore.</p> <p>L'obiettivo del 2020 è la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi.</p>
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le risorse assegnate ad ogni intervento superiore a 100 mila euro sono quantificate nel programma triennale delle opere pubbliche e finanziate in parte investimenti. La spesa per i suddetti interventi è stanziata in bilancio in coerenza con l'importo indicato nel prospetto contenuto nello schema del programma triennale 2020-2022. Gli interventi minori, ma comunque legati alla sicurezza, sono ricompresi nello stanziamento complessivo delle manutenzioni ordinarie.	
Missione programma e	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione. Le spese relative agli interventi da effettuare per la messa in sicurezza degli edifici di proprietà comunale sono registrate tra le spese in conto capitale : del programma 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" della missione 1. del programma 2 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare" della missione 8.	

	Le spese minute per interventi di manutenzione ordinaria sono registrate tra la spesa di natura corrente della missione e programma pertinente in base all'immobile interessato.
--	--

<b>OBIETTIVO 21</b>	<b>ATTIVAZIONE SCHOOL BONUS E SPONSORIZZAZIONI PER L'EFFICIENTAMENTO, L'ADEGUAMENTO E LA MODERNIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE</b>	
Motivazione del progetto	Gli edifici scolastici di Caravaggio necessitano di diversi interventi di adeguamento e modernizzazione.	
Risultato del progetto	Progressiva messa a norma degli edifici scolastici per il loro adeguamento sia alla normativa di sicurezza sia alle esigenze funzionali di una didattica moderna ed inclusiva attraverso il coinvolgimento di sponsor privati e l'attivazione dell'istituto dello School bonus	
Referente politico	Assessore Federica Banfi e assessore Pierluigi Lanzeni	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Gestione del territorio	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	<p>Individuazione degli interventi su cui attivare lo School bonus: 2018</p> <p>Attivazione school bonus 2018 e ss.</p> <p>Realizzazione interventi: 2019 e ss.</p>	<p>Nel 2018 l'amministrazione ha affrontato la messa in sicurezza delle strutture scolastiche con risorse proprie, anche ricorrendo ai c.d. spazi finanziari. Pertanto si è ritenuto di non attivare lo school bonus, anche per non distogliere risorse all'art bonus. La sua attivazione è pertanto rinviata di un anno rispetto alle scadenze inizialmente previste .</p> <p>Eseguito rimozione della copertura in eternit e rifacimento del tetto, messa in sicurezza della facciata delle scuole secondarie di primo grado, permane l'esigenza di dare soluzione delle criticità emerse in due laboratori,</p> <p>In programma intervento per risoluzione criticità vetri e infissi della scuola primaria utilizzando lo sblocco dell'avanzo di amministrazione.</p> <p>Nel 2019 è stato realizzato l'intervento per la messa in sicurezza delle vetrate e restauro della facciata sud della scuola elementare M. Merisi.</p> <p>Non si è attivata la procedura school bonus in quanto non riproposta dalla normativa statale anche se per la Scuola Merisi -trattandosi di immobile vincolato- è possibile procedere tramite sponsorizzazioni Art Bonus.</p> <p>Sia la Scuola Media Matri Caravaggini sia la Scuola elementare M. Merisi sono comprese nel progetto Faber condotto dalla Provincia di Bergamo (cui il Comune di Caravaggio ha aderito) per la riqualificazione energetica degli edifici. Il bando di gara è stato pubblicato nel 2019 dalla Provincia di Bergamo. Si è in attesa dell'aggiudicazione.</p>
Risorse	<p>Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.</p> <p>Le risorse per gli interventi saranno finanziate con fondi privati</p>	
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 4 programmi 01 e 02	

<b>OBIETTIVO 22</b>	<b>ANALISI E PREDISPOSIZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA COSTITUZIONE DI UN SUAP ASSOCIATO IN CAPO AL COMUNE DI CARAVAGGIO.</b>	
Motivazione del progetto	La Regione Lombardia intende favorire un percorso di riorganizzazione, promuovendo la creazione di nuove aggregazioni o l'ampliamento di aggregazioni esistenti. Caravaggio, per le sue dimensioni e le sue caratteristiche socio economiche ha le carte in regola per svolgere un ruolo aggregatore a livello intercomunale per proporsi come nodo da cui partire per costruire una rete di relazioni interistituzionali dalla quale, in modo naturale, derivino processi collaborativi sempre più ampi.	
Risultato del progetto	Predisposizione di un progetto di fattibilità per la costituzione di un SUAP associato con a capo il Comune di Caravaggio, rispondente ai criteri dimensionali e di efficienza che saranno formalizzati da regione Lombardia e accesso ai finanziamenti previsti.	
Referente politico	Assessore Francesco Merisio	
Referente Amministrativo	Responsabile Suap	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	2018	<p>Nel corso del 2018 si è dato corso alla assunzione di una categoria D specificamente formata e con esperienza di gestione di SUAP associato e si è portato avanti la sottoscrizione dell'accordo con Regione Lombardia in attuazione al bando attract, in questo momento in attesa di firma dopo avere superato l'istruttoria preliminare. La convenzione prevede l'utilizzo delle somme erogate da regione Lombardia anche per la sistemazione logistica dei locali che ospitano il SUAP e per l'ammodernamento complessivo della infrastruttura tecnologica, già tarata e finalizzata per la costituzione del SUAP associato.</p> <p>Inoltre il comune di Caravaggio dal 2018 è nella cabina di regia "gruppo ristretto" istituita presso la Camera di Commercio di Bergamo, un tavolo tecnico costituito dai funzionari delle CCIAA di Bg, da alcuni Sportelli Unici della Provincia di Bergamo, dagli angeli burocrazia della Regione Lombardia</p> <p>Nel corso del 2019 verranno realizzate le strutture fisiche per il Suap e verrà iniziata l'attività di funzionamento del nuovo sistema informatico ed organizzativo.</p> <p>Inoltre verrà predisposto il progetto per la proposta di associazione ai comuni vicini.</p>
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Eventuali risorse potranno derivare da eventuali bando regionali.	
Missione e programma	Le spese per l'attività del SUAP sono contabilizzate nel programma 4 "Reti e altri servizi di pubblica utilità" della missione 14	

<b>OBIETTIVO 23</b>	<b>PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER LA DESTINAZIONE DEI LOCALI IN PRECEDENZA DESTINATI AL CPS</b>
Motivazione del progetto	La riduzione dell'attività del Centro Psico Sociale per la scelta dell'ATS di concentrare l'attività a Treviglio ha liberato degli spazi nei locali in precedenza utilizzati dal tale servizio. Pertanto si reputa necessario identificare nuove opportunità di destinazione dei locali cercando di mantenere la destinazione sanitaria e sociale dell'immobile.
Risultato del progetto	Identificazione e realizzazione di nuovi servizi socio sanitari a cui dedicare l'immobile
Referente politico	Assessore Francesco Merisio
Referente Amministrativo	La concreta individuazione dell'ufficio da considerare referente amministrativo principale sarà effettuata successivamente e potrà variare in base ad un maggiore approfondimento dei contenuti della pianificazione, della procedura e dei carichi di lavoro
Tempi di realizzazione	Identificazione dei servizi ed adeguamento locali e inizio parziale dei servizi nel 2019 Continuazione negli anni seguenti
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese correlate ad eventuali contributi o azioni saranno stanziare e allocate a seguito di una loro esatta progettazione e quantificazione
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".

<b>OBIETTIVO 24</b>	<b>PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO AZIENDALE E LA CRESCITA OCCUPAZIONALE – SPAZIO DI COWORKING SOCIALE</b>
Motivazione del progetto	Si ritiene che una politica attiva di promozione occupazionale a livello locale possa essere rappresentato da azioni dirette a promuovere la nascita di attività imprenditoriali, in particolare nel comparti innovativo
Risultato del progetto	Strutturazione di un'area attrezzata con sistemi informatici da dedicare al coworking giovanile
Referente politico	Assessore Francesco Merisio – Claudia Ariuolo -Ivan Legramandi
Referente Amministrativo	La concreta individuazione dell'ufficio da considerare referente amministrativo principale sarà effettuata successivamente e potrà variare in base ad un maggiore approfondimento dei contenuti della pianificazione, della procedura e dei carichi di lavoro
Tempi di realizzazione	Sistemazione ed attivazione dello spazio di coworking 2019 e ss.
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese correlate ad eventuali contributi o azioni saranno stanziare e allocate a seguito di una loro esatta progettazione e quantificazione
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".

<b>OBIETTIVO 25, linea prog. 2</b>	<b>COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' PER STAGE CURRICULARI</b>	
Motivazione del progetto	Attraverso la collaborazione con l'Università per la realizzazione di stage curriculari si ha la possibilità di inserire all'interno delle attività e delle funzioni del comune di soggetti con competenze talvolta non reperibili all'interno e che possono aiutare i processi di miglioramento e di cambiamento organizzativo ed operativo. Il vantaggio per lo studente è nella possibilità di sperimentare l'ambiente aziendale, mettendo a frutto le competenze e le conoscenze acquisite nel percorso di studi. L'incontro fra studenti con alto livello di competenza e l'ambiente organizzativo comunale dovrebbe favorire i percorsi di miglioramento organizzativo e di capacità di problem solving per l'efficacia e l'efficienza dell'ente	
		Note di aggiornamento
Risultato del progetto	Realizzazione di convenzioni con le Università per l'effettuazione di stage curriculari per studenti del corso triennale e della specialistica collegando le competenze acquisite negli studi con i bisogni di miglioramento organizzativo ed operativo del Comune.	Il presente obiettivo era stato inizialmente avviato come articolazione dell'obiettivo 12 della presente linea programmatica. Nel 2018 è stata sottoscritta una convenzione con l'Università di Bergamo, per l'inserimento di stagisti. La convenzione scade nel mese di ottobre dell'anno 2023. Nel 2019 è stato realizzato uno stage nell'ambito dell'ufficio cultura e della biblioteca. Si ritiene importante mantenere e proseguire nel tempo tale attività, allargandola ad altre Università sulla base delle esigenze e delle capacità ad accogliere e gestire i tirocinanti nello stage. Per questo motivo, e per la rilevanza contenutistica degli stage, si è ritenuto di dare una declinazione autonoma al presente obiettivo.
Referente politico	Francesco Merisio, Donatella Brigatti	
Referente Amministrativo	Responsabile Servizi generali e referenti apicali da individuare in base allo specifico contenuto degli stage.	
Tempi di realizzazione	Obiettivo permanente	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese per coperture assicurative degli stagisti sono sostenute dall'Università per i programmi curriculari.	
Missione programma e	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".	

### 5.3 Linea programmatica 3 – SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Nell'ambito di questa linea programmatica questa amministrazione ha individuato le seguenti azioni operative.

L'obiettivo 1 "ISTITUZIONE DEI VIGILI DI PROSSIMITA'" non viene riportato in quanto integralmente realizzato.

OBIETTIVO 2	IMPLEMENTAZIONE DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	
Motivazione del progetto	Aumentare il presidio del territorio con sistemi di controllo tecnologici di ultima generazione	
Risultato del progetto	Intensificare la rete di videosorveglianza e mettere in rete le forze dell'ordine operanti sul territorio	
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini	
Referente Amministrativo	Comandante di Polizia Locale	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	Ricerca nuove fonti di finanziamento : 2018	Nel 2017 è stato predisposto un progetto di implementazione che è stato posto a base di una richiesta di finanziamento. Il progetto è stato ammesso, ma non finanziato. Pertanto la realizzazione è rimandata di un anno. Nel 2018 la Regione ha pubblicato un altro bando a cui il comune di Caravaggio non ha potuto partecipare per mancanza di requisiti in quanto il finanziamento era finalizzato a corpi di una certa dimensione.
	Realizzazione: 2019	Nonostante la non ammissione al finanziamento nel 2017 sono stati comunque realizzati alcuni interventi minori come la sostituzione di alcune telecamere non funzionanti e l'acquisto di telecamere mobili. Nel 2018 è stato comunque realizzato un potenziamento con risorse autonome del numero di telecamere per la videosorveglianza del territorio: 7 attivate e 3 in fase di attivazione in aree che presentano criticità di ordine pubblico.
	Predisposizione di un progetto di riqualificazione generale dell'impianto	2020
	Costituzione sala operativa e valutazione realizzazione collegamenti con istituti di vigilanza e/o forze dell'ordine.	La sala operativa è stata completamente rinnovata sia per quanto riguarda la centrale operativa comunicazioni Radio che i server per custodire le immagini registrate dall'impianto di videosorveglianza 2019
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. La quota a carico del comune è allocata nei capitoli del piano esecutivo di gestione denominati "Hardware - sistema integrato di sicurezza urbana - polizia locale" e "Software - sistema integrato di sicurezza urbana - polizia locale"	

Missione programma e	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza" programma 1 "Polizia locale e amministrativa". Le spese di investimento sono invece registrate delle spese in conto capitale della missione 3 programma 2 "Sistema integrato di sicurezza urbana".
----------------------	---

<b>OBIETTIVO 3</b>		<b>RIQUALIFICAZIONE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI</b>
Motivazione del progetto	C'è la necessità di provvedere all'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, adeguamento e/o integrazione degli impianti e dei dispositivi di protezione presso l'immobile che ospita la caserma, al fine di ovviare a situazioni di criticità che potrebbero portare al ridimensionamento delle forze operanti sul territorio o addirittura compromettere la permanenza stessa della Caserma sul territorio.	
Risultato del progetto	Procedere alla riqualificazione dell'immobile con il concorso alla spesa degli altri comuni riconducibili al territorio di competenza e ottenere il mantenimento e se possibile il potenziamento del personale della caserma	
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Gestione del territorio	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	Secondo lotto: 2018	<p>L'obiettivo ha avuto parziale realizzazione nel 2017 con la realizzazione di un primo lotto di lavori.</p> <p>E' in corso l'assegnazione di un appartamento del comune che integrerà la dotazione di spazi della caserma per gli alloggiamenti dei militari, in modo da consentire la assegnazione su Caravaggio di nuove unità di personale.</p> <p>E' attivo e in corso un tavolo di trattative con i comuni ricadenti nell'ambito di operatività della caserma per la predisposizione di una convenzione che consenta la partecipazione di tutti alle spese.</p> <p>E' stato assegnato l'incarico di progettazione esterna per il secondo lotto, i cui lavori sono quindi rinviati al 2019.</p> <p>Sulla base del progetto di adeguamento, è stata quantificata la spesa necessaria pari a circa 600.000,00 euro.</p> <p>Quindi, rispetto alle previsioni iniziali, l'Amministrazione si è resa conto che, per ottemperare a tutte le richieste, poste come ineludibili e imprescindibili da parte dell'Arma, i costi per l'adeguamento dell'edificio, messa in sicurezza e risoluzione delle criticità rappresentate, facevano lievitare la spesa a 600.000,00 euro, tra l'altro, senza consentire di raggiungere e di aggiungere maggiori spazi che erano richiesti dall'Arma per dislocare un maggior numero di militari. Dunque, a fronte dei 600.000,00 euro che si sarebbero dovuti spendere per questo tipo di intervento, non solo non ci sarebbero stati un maggior numero di Carabinieri, ma neppure si sarebbe riuscito a garantire il carattere anti-sismico alla struttura e all'edificio.</p> <p>Successivamente, si è aperto un orizzonte per poter accedere ad appositi finanziamenti regionali. E, in effetti, soltanto nel 2019 si è presentata la possibilità di interloquire con la Regione Lombardia e di studiare,</p>

		insieme al contributo economico determinante della Regione stessa, previo l'accordo con la Legione dell'Arma dei Carabinieri a livello regionale, la possibilità di realizzare una nuova Caserma. Con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 29.10.2019 è stato espresso atto di indirizzo favorevole a proseguire l'attività intrapresa al fine di provvedere alla "REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CASERMA CARABINIERI TIPO B PRESSO L'AREA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CARAVAGGIO POSTA IN VIALE EUROPA UNITA (EX SS. N° 11 PADANA SUPERIORE) SUL TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE MAPP. 12823, 12825, 3964", accedendo ai finanziamenti regionali disponibili nell'ambito dell'accordo di programma tra Regione Lombardia e Arma dei Carabinieri.
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. La quota spese per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento alle norme di sicurezza della Caserma di Carabinieri è allocata nel capitolo del piano esecutivo di gestione denominato "Beni immobili - gestione dei beni demaniali e patrimoniali - ll.ss.pp."	Parte dei lavori trova copertura nel contributo e nel coinvolgimento nella spesa degli altri comuni ricadenti nel territorio di competenza della caserma.
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione". La spesa per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento alle norme di sicurezza della Caserma di Carabinieri è registrata tra le spese in conto capitale della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali".	

<b>OBIETTIVO 4</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DI CORSI ED EVENTI PER L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ</b>	
Motivazione del progetto	La sicurezza di un territorio si costruisce anche attraverso un processo di educazione della cittadinanza stessa alla legalità, intesa in senso lato, come prevenzione di comportamenti a rischio. Tale attività di prevenzione è tanto più efficace quanto precoce.	
Risultato del progetto	Organizzazione di corsi mirati alla prevenzione nei giovani di comportamenti ai confini con le aree dell'illegalità	
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini, assessore Ariuolo e consigliere delegato Brigatti	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Qualità della vita Comandante Polizia Locale (per i corsi organizzati direttamente dalla polizia locale)	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	2018 e ss.	<p>Si tratta di un obiettivo permanente. Nel 2017 si è organizzato, anche grazie al contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus e al sostegno della Bcc Caravaggio Adda e Cremasco, una serie di incontri e di interventi relativi all'educazione, al rispetto delle regole, al rispetto di se stessi e degli altri, alla responsabilità personale delle azioni che si compiono sia nella vita reale che nel mondo dei social e del web.</p> <p>Nel corso del 2018 sono state progettate e realizzate le attività programmate all'interno del progetto "IN-contro: attività e percorsi nella scuola per conoscere e affrontare il disagio "in collaborazione con cooperativa helios, IC "Mastri Caravaggini" e scuola paritaria "Conventino – La Sorgente" e finanziata anche grazie al contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus e al sostegno della Bcc Caravaggio Adda e Cremasco. Si è trattato di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-incontri con il dott. Fiorentino Antonio, esperto di reati legati all'uso dei social per gli studenti della classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado,</li> <li>incontro finale dell'esperto dott. fiorentino con genitori degli studenti per la presentazione del percorso effettuato con i ragazzi e dei lavori da essi realizzati</li> <li>-attività sportiva di alto valore educativo come le arti marziali proposto a tutti gli studenti del primo anno della secondaria di primo grado e di attività di Ultimate Frisbee per tutti i bambini della classe quinta della scuola primaria,</li> </ul> <p>il percorso era stato introdotto nell'ottobre del 2017 dall'incontro dal titolo: "Ci metto la firma. La responsabilità personale nell'era del web" aperto a tutta la cittadinanza tenuto dal prof. Mantegazza</p> <p>nell'anno scolastico 2018-19 il progetto continua rivolgendosi agli alunni della quinta primaria e del primo anno della scuola secondaria di primo grado nelle medesime modalità dello scorso anno; gli incontri con l'esperto di reati legati all'uso dei social si rivolgerà agli studenti della classe seconda della scuola secondaria di primo grado</p> <p>nell'ambito del medesimo progetto sono previsti incontri serali rivolti ai docenti e ai genitori degli studenti e a tutta la cittadinanza con psicologi esperti del tema</p> <p>Anche nell'anno scolastico 2019-2020 verranno riproposti i percorsi sul bullismo e sull'uso dei social, come gli incontri con il</p>

		<p>dott. Fiorentino Antonio, e altre attività che verranno concordate con la scuola e inserite nel Piano dell'Offerta Formativa degli Istituti come percorsi di educazione alla cittadinanza attiva.</p> <p>Per l'anno scolastico 2019/2020 il progetto, interamente finanziamento Comunale, vede per la prima volta il coinvolgimento della scuola dell'infanzia con la formazione di 25 insegnanti della scuola dell'infanzia con esperto del "metodo Novara" e incontro con genitori per la presentazione del metodo.</p> <p>Inoltre si ripropongono:</p> <p>lezioni sull'utilizzo corretto e consapevole del social media con un esperto di informatica giuridica (dott. Fiorentino)</p> <p>incontri rivolti a genitori, insegnanti, educatori con professionisti esperti di adolescenti e preadolescenti</p> <p>all'interno del programma di educazione fisica delle classi prime della scuola secondaria di primo grado e del quinto anno della scuola primaria, alcune ore da dedicare alle Arti marziali trasmesse secondo i principi della tradizione consentendo ai giovani di migliorare il carattere, di sviluppare disciplina e autocontrollo, di acquisire maggiore consapevolezza di se e degli altri. Il miglioramento delle capacità di autocontrollo sia dal punto di vista fisico che emotivo, del rispetto del proprio corpo, quindi del prossimo, rispettare se stessi per rispettare gli altri riconoscendo e condividendo i codici comportamentali e le regole stabilite dalla società civile.</p>
Risorse		<p>Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.</p> <p>Eventuali spese aggiuntive per l'organizzazione dei corsi sono allocate nel capitolo denominato "Altri beni di consumo - polizia locale e amministrativa - polizia locale".</p>
Missione programma	e	<p>Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" e nella missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza" al programma 1 "Polizia locale e amministrativa".</p>

<b>OBIETTIVO 5</b>	<b>CONTROLLO DI VICINATO</b>		<b>Note di aggiornamento</b>
Motivazione del progetto	Le nuove tecnologie consentono di mettere in rete i cittadini nel presidio del territorio sfruttando la capacità degli stessi di notare immediatamente gli estranei e i movimenti anomali.		
Risultato del progetto	Creazione di un contesto di sicurezza integrata dove venga rafforzato il modello collaborativo, attraverso il quale le forze dell'ordine, istituzioni pubbliche e soggetti privati, si mobilitino in sinergia per salvaguardare i cittadini attraverso l'auto-organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alla propria abitazione		
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini		
Referente Amministrativo	Comandante Polizia Locale		
Tempi di realizzazione	2018 e ss.	Nel 2017 è partito un progetto sperimentale condotto dal comitato di Frazione di Vidalengo, su cui si è innestato un intervento formativo della Polizia Locale. L'esperienza ricavata da questa sperimentazione consentirà di affinare i contenuti di tale linea di intervento. E' stato programmato per il 2019 un corso di formazione per i volontari che vorranno aderire alla start up del controllo di vicinato.	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.		
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" e nella missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza" al programma 1 "Polizia locale e amministrativa".		

OBIETTIVO 6	RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA		Note di aggiornamento
Motivazione del progetto	Un sistema di illuminazione pubblica progettato e gestito con intelligenza può migliorare la vita sociale delle comunità, rendendole più vitali e interessanti per i visitatori e assicurando a passanti e residenti una sensazione di sicurezza, contribuendo allo stesso tempo a raggiungere obiettivi importanti in termini di sostenibilità e risparmio energetico.		
Risultato del progetto	Analisi dell'impianto esistente. Individuazione interventi di riqualificazione. Affidamento del servizio.	A seguito dell'analisi effettuata si è ritenuto opportuno l'adesione alla convenzione Consip avviando al contempo le procedure necessarie per il riscatto degli impianti ancora di proprietà ENEL	
Referente politico	Assessore Pierluigi Lanzeni e assessore Federica Banfi		
Referente Amministrativo	Responsabile settore Gestione del territorio		
Tempi di realizzazione	2018 e ss	Gli atti amministrativi di adesione sono stati già adottati. L'adesione prevede il totale rifacimento della rete di illuminazione pubblica con interventi che saranno realizzati entro i primi anni di affidamento, a partire dal 2018. Nel 2019 è entrata nel vivo l'attività di sostituzione dei corpi illuminanti mediante l'impiego di lampade a LED. Alla data del 30.10.2019 sono state sostituite 2155 lampade a scarica con lampade a LED su un totale di 2512 lampade presenti nel territorio	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese di gestione dell'impianto sono allocate nei capitoli di parte corrente del piano esecutivo di gestione denominati "Utenze e canoni - viabilità' e infrastrutture stradali - illuminazione stradale - servizio finanziario", "Manutenzione ordinaria e riparazioni - viabilità' e infrastrutture stradali - illuminazione stradale - ll.ss.pp" e "Contratti di servizio pubblico - viabilità' e infrastrutture stradali - illuminazione stradale - ll.ss.pp."		
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione". La spesa riferita alla gestione dell'illuminazione pubblica è registrata nella missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", al programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali".		

## 5.4 Linea programmatica 4 -POLITICHE GIOVANILI

L'obiettivo n. 1 " WI – FI" non viene riportato in quanto è stato realizzato.

<b>OBIETTIVO 2</b>	<b>APP COMUNICHIAMO e GIOVANI APP</b> (La dicitura viene modificata per renderla aderente e rispondente al risultato finale)		<b>Note di aggiornamento</b>
Motivazione del progetto	Dal 2015 si è costituito un tavolo di lavoro tra il comune di Bergamo e alcuni comuni della provincia per sviluppare l'idea diffondere tramite un app le iniziative relative alle politiche giovanili promosse dalle amministrazioni comunali aderenti		
Risultato del progetto	Potenziare la comunicazione col mondo giovanile attraverso una veste tecnologica e multimediale costantemente aggiornata nei contenuti, maggiormente fruibile e di immediato ed accattivante utilizzo proprio perché utilizzabile attraverso il cellulare	L'obiettivo viene aggiornato in quanto l'amministrazione sta valutando di ricorrere a due app distinte , di cui una particolarmente indirizzata a i giovani (Giovani App) e l'altra (App comunichiamo) più genericamente indirizzata alla popolazione nel suo insieme per facilitare le segnalazioni e il rapporto con l'amministrazione. L' app di segnalazione "comuni-chiamo non è stata ancora attivata perché in occasione del rifacimento del sito si sta valutando l'inserimento nello stesso di una funzionalità analoga, eventualmente attivabile anche tramite app. Per la giovani app è stata inviata la delibera in provincia e sono stati coinvolti anche i commercianti con un incontro informativo su questo progetto. Siamo in attesa di nuovi aggiornamenti dalla provincia stessa.	
Referente politico	Consigliere delegato Elisa Gatti		
Referente Amministrativo	Responsabile del Settore Qualità della vita		
Tempi di realizzazione	In sospeso	E' stato effettuato un incontro con il rappresentante della società che gestisce l'App, coinvolgendo sia il funzionario addetto al CED che l'ex assessore politiche giovanili, Mara Carminati. La piena realizzazione dell'obiettivo era stata rinviata al 2018.Adesso è posticipata al 2019. Pur avendo aderito all'iniziativa relativa a "Giovani app" la promozione della stessa è in attesa di definizione in quanto sono ancora in corso di risoluzione le problematiche di allineamento con i GDPR.	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.		
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate nella missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" al programma 2" Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale". Le spese connesse al potenziamento delle politiche giovanili sono registrate al programma 2 "Giovani" della missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"		

<b>OBIETTIVO 3</b>	<b>RIORGANIZZAZIONE SITO WEB</b>	
Motivazione del progetto	Al di là degli specifici obblighi di legge in tal senso si tiene conto che in una popolazione sempre più digitalizzata l'accesso a servizi e informazioni on line è diventata una esigenza imprescindibile	
Risultato del progetto	Massimizzare la quantità e la qualità delle informazioni acquisibili dal sito e attivazione di sportelli telematici ai servizi	
Referente politico	Consigliere con delega Gatti Elisa e assessore Merisio	
Referente Amministrativo	Dott.ssa Maria Luisa Maggioni	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	2018	Il nuovo sito è on line dal mese di novembre. In questa prima fase è stata interamente rivista la veste grafica e la organizzazione delle informazioni, in modo da renderle più fruibili ai cittadini. Nel 2019 è prevista la verifica dei contenuti, al fine di eliminare le informazioni obsolete e verificare l'attualità e l'esattezza di quanto oggi riportato.
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Eventuali spese legate a servizi o acquisti informatici sono allocate, in base alla natura dell'intervento da effettuare, nel capitolo di spesa corrente denominato "Servizi informatici e di telecomunicazioni - statistica e sistemi informativi - affari generali" o nei capitoli di spesa di parte straordinaria denominati "Hardware - statistica e sistemi informativi - affari generali" e "Software - statistica e sistemi informativi - affari generali";	
Missione programma e	La spesa relativa a servizi o acquisti informatici sono registrate nel programma 8 "Statistica e sistemi informativi" della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"	

<b>OBIETTIVO 4</b>	<b>ESTENSIONE ORARIO BIBLIOTECA</b>	<b>Note di aggiornamento</b>
Motivazione del progetto	Potenziare la funzione della biblioteca come luogo di aggregazione e promozione culturale	
Risultato del progetto	Applicare un orario di apertura maggiormente corrispondente alle esigenze di studio e di frequentazione degli utenti	
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Qualità della vita	Per le correlate problematiche logistiche il referente amministrativo è il responsabile del settore Gestione del Territorio.
Tempi di realizzazione	2018	<p>L'obiettivo era calendarizzato per il 2018. Tuttavia nel 2017 sono state effettuate delle analisi preliminari che hanno evidenziato che la piena realizzazione del risultato non può prescindere dalla revisione integrale della logistica della biblioteca. Pertanto il 2018 verrà utilizzato per queste valutazioni attraverso la progettazione degli interventi necessari. Gli stessi saranno inseriti nel Piano opere pubbliche 2019. La revisione dell'attuale modulo gestionale si intende rinviata a conclusione degli interventi strutturali. Nel 2018 si affinerà la raccolta dei dati relativi alle attese e ai desiderata dell'utenza.</p> <p>A seguito delle variazioni avvenute nel 2018 legate al numero del personale assegnato alla biblioteca, è stato necessario ripensare integralmente all'organizzazione del servizio al fine di garantirne l'apertura. È stato quindi effettuato uno studio di fattibilità che ha portato nel 2019 ad una diversa organizzazione dell'apertura della biblioteca con una diversificazione tra sezione ragazzi e sezione adulti, ampliando l'orario di apertura ed introducendo l'orario pomeridiano il sabato. Inoltre sono state ampliate le iniziative della biblioteca di promozione alla lettura, prevedendo il consolidamento di appuntamenti fissi settimanali dedicati alla fascia d'età 0-6 anni, laboratori mensili per la fascia 6-14 anni e appuntamenti mensili per gli adulti.</p>
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.	
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate nella missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" al programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale".	

<b>OBIETTIVO 5</b>		<b>CREARE NUOVI LUOGHI DI AGGREGAZIONE URBANA PER I GIOVANI</b>	
Motivazione del progetto	L'abitudine dei giovani di occupare lo spazio urbano è un fenomeno che affonda le sue radici nel passato: dall'agora greca alla piazza moderna cambiano con il mutare della società senza tuttavia mai perdere il loro tratto distintivo di spazi (fisici e ideali) dove ritrovarsi spontaneamente per condividere esperienze, suggestioni e idee. Gli spazi fisici di aggregazione, pertanto, rappresentano un tassello importante nel percorso di creazione di una cittadinanza attiva. La cura e il presidio di tali luoghi rappresenta altresì uno strumento di contrasto ai c.d. comportamenti a rischio.		
Risultato del progetto	Promozione di attività capaci di generare opportunità di formazione e socializzazione per le nuove generazioni.		
Referente politico	Assessore Pierluigi Lanzeni e Federica Banfi		
Referente Amministrativo	Trasversale. Sarà determinato in relazione alla definizione dei singoli interventi		
		Note di aggiornamento	
Tempi di realizzazione	In via prioritaria (2017) si individua la riqualificazione del chiosco e dei giardini pubblici Papa Giovanni XXIII	Attuato mediante concessione della gestione del chiosco. Nell'anno 2018 sono stati localizzati presso i giardini pubblici Papa Giovanni XXIII i seguenti interventi aggregativi: - 9 giugno Openroad Sound Night - 27 giugno: Non farti di droga - 28 luglio: Nutella party e truccabimbi - 28 luglio: Notte bianca con concerto cover Max Pezzali - Dal 18 giugno al 2 agosto e dal 3 al 13 settembre Palestra Punto Fitness con corsi di Total body, Pilates, Kick boxing, Aikido - 8 – 15 – 22 settembre: serata karaoke	
	Per il 2018 si individua la riqualificazione del campo di basket in via Einaudi, nonché del giardino di via Colleoni, del giardino di via Castelli, e gli spazi pubblici di largo Cavenaghi, piazza Garibaldi, piazza Locatelli e fascia verde in zona nord	Campo di basket : attuato Giardino di via colleoni: attuato Giardino di via castelli: attuato Spazi pubblici largo cavenaghi: attuato Piazza locatelli: attuato Fascia verde in zona nord: in fase di progettazione La riqualificazione di piazza Garibaldi è stata ricandelarizzata nel 2019	
	Realizzazione di uno studio complessivo di riqualificazione degli spazi aperti	2019 e ss	
	Realizzazione spazio calcio libero in via Einaudi	2019 e ss	
	Chiostrò di san Bernardino	2019 e ss	
	Riqualificazione muro giardini di viale Papa Giovanni o di una parete di edificio comunale con interventi di street art.	Nel 2019 è stato individuato il muro dei giardini pubblici di Viale Papa Giovanni XXII, da riqualificare con attraverso un concorso di idee per la realizzazione di murales. Poiché la zona è sottoposta a vincolo paesaggistico, la	

		realizzazione dei murales avverrà solo dopo aver acquisito l'autorizzazione della sovrintendenza nel 2020.
	Riqualificazione muro giardini di viale Papa Giovanni o di una parete di edificio comunale con interventi di street art.	2019 e ss
Risorse	<p>Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.</p> <p>Le spese correlate ai diversi interventi di riqualificazione saranno allocate in bilancio in seguito alla loro esatta definizione. Dove non correlate specificatamente ad un progetto generale trovano allocazione tra le spese per manutenzione ordinaria e per manutenzione straordinaria.</p>	
Missione programma	e	<p>Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".</p> <p>La spesa relativa ad eventuali interventi di riqualificazione sono registrate principalmente nel programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" della missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" e nel programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"</p>

<b>OBIETTIVO 6</b>	<b>CONSULTA GIOVANI</b>
Motivazione del progetto	Potenziare la programmazione delle politiche giovanili in forma partecipata attraverso la costituzione un organo chiamato "consulta giovanile", con la cui funzione di farsi portavoce, presso le istituzioni amministrative, delle problematiche dei giovani, ma anche delle loro opinioni, o proposte.
Risultato del progetto	Coinvolgimento dei giovani nella definizione delle politiche giovanili
Referente politico	Assessore Ivan Legramandi – consigliere delegato Elisa Gatti
Referente Amministrativo	Responsabile settore Qualità della vita
Tempi di realizzazione	2020
Risorse assegnate	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate nella missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" al programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale". Le spese connesse al potenziamento delle politiche giovanili sono registrate al programma 2 "Giovani" della missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"

<b>OBIETTIVO 7</b>	<b>CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI</b>	
Motivazione del progetto	Contribuire alla formazione civica, ambientale, sociale e culturale dei ragazzi, favorendone la partecipazione e l'impegno politico per costruire una cittadinanza attiva e partecipata.	
Risultato del progetto	Attivazione di un percorso di partecipazione con gli studenti delle scuole cittadine che consenta di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sperimentare una partecipazione più attiva e consapevole alla vita della città attraverso il dialogo con gli Amministratori locali ai quali avanzare richieste e proposte;</li> <li>- avvicinarsi alla cultura della partecipazione e della legalità;</li> <li>- sostenere la formazione civica all'interno della scuola;</li> <li>- creare e favorire relazioni di collaborazione e confronto tra ragazzi residenti in territori diversi della città.</li> </ul>	
Referente politico	Assessore Legramandi - Consigliere Brigatti	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Qualità della vita	
Tempi di realizzazione	2018 e ss.	Nel Novembre 2018 si è svolto un incontro in sala consiliare dei bambini delle classi quinte della scuola primaria con Sindaco, Assessori e Consiglieri per conoscere composizione e competenze della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale. Si tratta della prima fase del progetto che sarà implementato nel corso del 2019.
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.	
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate nella missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" al programma 2" Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale". Le spese connesse al potenziamento delle politiche giovanili sono registrate al programma 2 "Giovani" della missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"	

### 5.5 Linea programmatica 5 – CULTURA

<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ATTRAVERSO VISITE CULTURALI DEL TERRITORIO</b>	<b>Note di aggiornamento</b>
Motivazione del progetto	Il territorio di Caravaggio è ricco di bellezze architettoniche con una grande potenzialità attrattiva. A tale ricchezza non corrisponde finora un proporzionale flusso di visitatori.	
Risultato del progetto	Ideazione e realizzazione di un percorso di visita guidato e pubblicizzazione e valorizzazione dello stesso	
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini – Consigliere Juri Cattellani	
Referente Amministrativo	Trasversale	
Tempi di realizzazione	Avvio della progettazione nel 2017	Nel corso del 2017 si è consolidata l'apertura di palazzo Gallavresi e l'organizzazione di visite guidate al suo interno attraverso la collaborazione con l'associazione Open Road

		<p>Il pubblico coinvolto si è ampliato fino a comprendere visitatori provenienti dalle Province di Bergamo, Brescia, Cremona, Milano, Monza-Brianza e Lodi con saltuari interventi da visitatori provenienti da altre Regioni italiane, giungendo alla cifra di circa 1500 visitatori a cavallo tra il 2017 ed il 2018.</p> <p>Nel 2019 è stata sottoscritta apposita convenzione con le Associazioni Pro Loco e Open Road per la gestione delle attività di visita del centro civico di San Bernardino, di palazzo Gallavresi e di altri beni storico/artistici/architettonici/ naturalistici siti in Caravaggio, finalizzata alla promozione e valorizzazione del territorio. La convenzione avrà durata di tre anni (fino al 2022) al fine di sperimentare e consolidare la sussidiarietà nello sviluppo delle attività turistiche. La Giunta ha quindi approvato specifici percorsi di visita che comprendono i principali beni storico-artistici e naturalistici del territorio.</p> <p>Sono stati inoltre presi contatti con l'Associazione Fondazione Lemine e Promolsola per sviluppare percorsi sovra comunali e provinciali di promozione del patrimonio storico - artistico.</p>
Risorse		Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Eventuali spese ulteriori saranno stanziare successivamente alla loro concreta quantificazione nei pertinenti capitoli di bilancio
Missione programma	e	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" al programma 2" Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale".

<b>OBIETTIVO 2</b>	<b>POTENZIAMENTO DELLE SINERGIE CON LE PRINCIPALI AGENZIE TURISTICHE E CULTURALI DEL TERRITORIO SIA COMUNALE CHE SOVRA COMUNALE</b>	
Motivazione del progetto	Il rilancio turistico e culturale del territorio non può più essere visto in un'ottica individualista ma deve necessariamente passare dalla creazione di legami di collaborazione con gli altri soggetti a qualsiasi titolo coinvolti o coinvolgibili.	
Risultato del progetto	Verifica dei network già esistenti per la attivazione di collaborazioni generali o mirate a progetti specifici. Eventuale creazione di network ulteriori.	
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini – Consigliere Juri Cattelani	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Qualità della Vita	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	2020 e ss.	<p>Consolidamento di relazioni locali e sovracomunali allo scopo di strutturare un'offerta turistica diffusa e costante, finalizzata alla valorizzazione dei luoghi di maggiore interesse e del patrimonio storico-artistico della Città di Caravaggio.</p> <p>Sviluppo ed implemento delle modalità di promozione e informazione digitale attraverso la modernizzazione e la valorizzazione dei contenuti della sezione del sito ufficiale dedicata al turismo, in particolare introducendo una versione che miri ad incentivare la visita in loco piuttosto che la mera informazione a distanza.</p> <p>Potenziamento della rassegna Noi Caravaggio, con l'evento centrale della ricorrenza dell'anniversario della nascita di Michelangelo Merisi, tramite la promozione di una serie di iniziative ed eventi correlati e improntati alla promozione del patrimonio culturale locale in ottica sovracomunale.</p>
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.	
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" al programma 2" Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale".	

## 5.6 Linea programmatica 6 – POLITICHE SOCIALI

OBIETTIVO 1	CONTRASTO ALLA LUDOPATIA	
Motivazione del progetto	La ludopatia non è solo un fenomeno sociale, ma è una vera e propria malattia, che rende incapaci di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o fare scommesse. Di recente, il DDL 13/9/2012 n. 158 (art. 5), ha inserito la ludopatia nei livelli essenziali di assistenza (Lea), con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da questa patologia. Il Sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio. Il Consiglio comunale condivide questa responsabilità.	
Risultato del progetto	Individuare, nell'ambito del campo di attività e di competenza dell'amministrazione locale le possibili azioni di contrasto al fenomeno e metterle in atto nel corso del mandato	
Referente politico	Assessore Claudia Ariuolo – Consigliere Yuri Cattelani	
Referente Amministrativo	Trasversale. I diretti referenti saranno individuati in relazione alle linee di azione che saranno stabilite.	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	<p>Censimento delle slot machine presenti sul territorio: 2017 (comandante Polizia Locale)</p> <p>Acquisizione dati anonimi e aggregati dei soggetti affetti da ludopatia sul territorio: 2017 (responsabile settore Qualità della vita)</p> <p>Adozione del codice etico: 2019 Regolamentazione delle distanze: 2019 Adozione regolamento d'ambito: 2018</p> <p>2018 e ss.</p>	<p>Sono state acquisite le risultanze del progetto condotto dall'ambito di Treviglio nel 2016 finanziato da bando regionale, di contrasto alla Ludopatia, denominato "TUTTO UN ALTRO GIOCO, seguito da un ulteriore bando finanziato da Regione Lombardia e denominato "TUTTO UN ALTRO GIOCO 2"</p> <p>Nel 2018 sono stati acquisiti i dati aggregati e anonimi, con specifica richiesta, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, riferiti all'anno 2016.</p> <p>L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Treviglio nella seduta del 10 novembre 2016, ha approvato delle linee di indirizzo, che consentano di emanare ordinanze praticabili, efficaci e coerenti, valorizzando anche le esperienze già maturate da alcuni Comuni.</p> <p>Durante il 2018 l'Ambito ha lavorato ad un testo regolamentare che è stato portato in approvazione all'assemblea dei Sindaci e che verrà recepito dai singoli comuni previo passaggio in consiglio comunale.</p> <p>Il regolamento per il contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico derivante dalle forme di gioco lecito è stato formalmente adottato a dicembre 2018 dal Consiglio comunale.</p>

		<p>Nel 2019 è in corso di studio l'ordinanza per la regolamentazione degli orari degli esercizi a fronte di un ricorso pendente da parte degli esercenti. Sono state realizzate e proseguiranno le azioni di sensibilizzazione sul fenomeno del gioco d'azzardo come "Sei tu in gioco" (giugno 2019). Verranno implementate azioni no slot con i commercianti come la distribuzione di sacchetti di pane con il logo del progetto di Ambito per il contrasto del GAP</p>
Risorse		<p>Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Inoltre l'amministrazione aderisce agli interventi sul tema promosso dall'Ambito.</p>
Missione e programma		<p>Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate nei programmi della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>

<b>OBIETTIVO 2</b>		<b>RECUPERO ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</b>
Motivazione del progetto	A fronte di n. 88 alloggi di proprietà, e di una lista di attesa di 101 famiglie, ben 27 risultano non assegnati perché necessitano di manutenzione.	A seguito degli interventi effettuati nel 2017 gli alloggi non assegnati sono diventati 18 (di cui uno in corso di formalizzazione) e le famiglie in attesa di assegnazione sono diventate 43 (48 per scadenza infrannuale).
Risultato del progetto	Recupero di tutti gli alloggi e loro assegnazione	
Referente politico	Assessore Claudia Ariuolo, assessori Banfi e Lanzeni	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Gestione del territorio	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	Predisposizione nuovo piano vendita alloggi: 2017	La Regione ha adottato le nuove linee guida per il Piano alienazioni alloggi ERP con Delibera Giunta regionale 30 gennaio 2017 - n. X/6163 Determinazioni per l'aggiornamento dell'anagrafe regionale del patrimonio abitativo destinato a servizi abitativi pubblici e sociali, ai sensi dell'art.2 della legge regionale 8 luglio 2016, n.16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi Nel 2017 erano state avviate le prime valutazioni e i contatti con la Regione per la predisposizione del nuovo piano, la cui approvazione era prevista nel 2018. L'obiettivo è rinviato al 2020.
	Prima tranche sistemazioni finanziata in conto residui: 2017	Nel corso del 2017 si è proceduto alla sistemazione di n. 11 appartamenti, comprendente anche le sistemazioni e gli adeguamenti degli alloggi già occupati.
	Ulteriori tranches, con i proventi delle vendite degli immobili, saranno programmate negli anni successivi	L'obiettivo è permanente. Nel 2018 si è intervenuti in manutenzione ordinaria su 18 appartamenti e in manutenzione straordinaria su ulteriori 5. Nel 2019 l'attività di manutenzione straordinaria degli stabili ERP è proseguita al fine di mantenere in efficienza gli alloggi occupati ed adeguare quelli riconsegnati
	Acceso a contributi regionali	Nel 2019 si è proceduto all'aggiornamento e alla certificazione dei dati inseriti nell'anagrafe regionale del patrimonio e dell'utenza, in previsione della manifestazione di interesse che verrà emanata dalla Regione per l'erogazione di contributi per il recupero degli alloggi SAP
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese per il recupero degli immobili sono quantificate nel programma triennale delle opere pubbliche e finanziate in parte investimenti e stanziati nel capitolo del piano esecutivo di gestione denominato "Beni immobili - edilizia residenziale pubblica e locale e P.E.E.P. – E-U.P."	

Missione programma	e	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione." Le spese relative agli interventi da effettuare per il recupero degli immobili sono registrate tra le spese in conto capitale del programma 2 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare" della missione 8.
-----------------------	---	---

<b>OBIETTIVO 3</b>		<b>POLITICHE DI INTERVENTO PER L'EMERGENZA ABITATIVA</b>	
Motivazione del progetto	In questi ultimi anni la crisi economica ha significato, per molti italiani, perdita o riduzione del reddito. Una situazione che spesso mette in grave difficoltà la famiglia coinvolta, soprattutto per le spese fisse, come il canone d'affitto. Da qui la forte ondata di nuovi sfratti registrata negli ultimi anni.		
	Note di aggiornamento		
Risultato del progetto	Individuare, nell'ambito del campo di attività e di competenza dell'amministrazione locale le possibili azioni che possano incentivare l'affitto degli immobili residenziali attualmente vuoti e non utilizzati. Attraverso il piano annuale adottato a livello di Ambito, che prevede l'apertura dei bandi per l'assegnazione degli alloggi SAP secondo il nuovo regolamento regionale, si procederà all'assegnazione di tutti gli alloggi disponibili sia comunali che di proprietà dell'ALER		
Referente politico	Assessore Claudia Ariuolo		
Referente Amministrativo	Trasversale. I diretti referenti saranno individuati in relazione alle linee di azione che saranno stabilite.		
	Note di aggiornamento		
Tempi di realizzazione	2019 e ss	<p>Con il nuovo regolamento regionale n. 4 sui Servizi abitativi pubblici entrato in vigore a inizio 2018, è cambiata la modalità di gestione dell'assegnazione degli alloggi ex ERP. Questa nuova modalità prevede l'indizione di bandi per l'assegnazione degli alloggi in capo ad un comune capofila con una gestione a livello di Ambito e la predisposizione di un piano annuale e un piano triennale dell'offerta abitativa pubblica, che dovrà esser approvato dall'Assemblea dei Sindaci. Nel corso del 2018 si è quindi proceduto in accordo con l'Ambito al censimento degli alloggi disponibili, azione preliminare per l'uscita dei nuovi bandi. Tuttavia con circolare regionale è stato rinviato l'avvio di questa nuova modalità prevista dal Regolamento regionale, in quanto il nuovo sistema informatico per la gestione dei bandi non è ancora correttamente operativo, pertanto è stato rinviato al 2019 l'avvio della nuova procedura di assegnazione degli alloggi. In attesa dell'indizione dei nuovi bandi, viene utilizzata la graduatoria ancora in vigore per l'assegnazione degli alloggi che si rendono disponibili.</p> <p>A fine 2019 è stato aperto il primo bando per l'assegnazione degli alloggi SAP attraverso il nuovo sistema regionale, si procederà quindi anche negli anni successivi alla gestione dei bandi con le relative assegnazioni attraverso l'adesione al piano annuale e al piano triennale approvato a livello di Ambito, prevedendo di mettere a bando tutti gli alloggi disponibili</p>	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.		
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nei programmi della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".		

<b>OBIETTIVO 4</b>		<b>ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE</b>	
Motivazione del progetto	Ogni anno, per legge, vengono stanziati delle risorse destinate all'abbattimento delle barriere architettoniche. Dove non spese tali risorse vanno ad incrementare un fondo vincolato in avanzo di amministrazione. Al 2017 il comune di Caravaggio aveva uno stanziamento, non speso, di oltre € 500.000,00 il cui concreto utilizzo è condizionato dalle norme che dettano dei limiti all'utilizzo dell'avanzo.		
Risultato del progetto	Procedere all'abbattimento delle barriere per lotti annuali sulla base delle priorità individuate dalle associazioni di categoria garantendo l'utilizzo totale dei fondi annualmente accantonati per l'abbattimento. Spendere le risorse accantonate per legge a tale finalità nell'anno di competenza, senza portarle ad incrementare il fondo vincolato a residuo.		
Referente politico	Assessore Claudia Ariuolo e assessori Pierluigi Lanzeni e Federica Banfi		
Referente Amministrativo	Responsabile settore gestione del territorio.		
		Note di aggiornamento	
Tempi di realizzazione	Avvio del censimento: 2017	Erano stati avviati dei contatti per la costruzione di un progetto di alternanza scuola lavoro che coinvolgesse gli studenti liceali nel censimento delle barriere architettoniche. Il progetto non è stato definito. L'obiettivo è rinviato al 2019.	
	Programmazione e realizzazione degli interventi : 2018 e ss	Nel corso del 2017 è stata comunque avviata la realizzazione di un parco inclusivo sito in via Castelli, con giochi a misura di disabilità, impiegando tutte le risorse vincolate nel 2017 all'abbattimento delle barriere architettoniche. Giochi a misura di disabilità sono stati collocati anche negli altri giardini pubblici. Nel 2018 le risorse sono state utilizzate per l'acquisto e la posa di altri giochi inclusivi in vari parchi, per la realizzazione di alcuni passaggi pedonali e per l'adeguamento ad alcuni obblighi relativamente agli uffici comunali. Una quota importante di risorse è stata destinata alla scuola di Masano. Nel corso del 2019 sono stati appaltati e realizzati lavori di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento percorsi pedonali di accesso alla Scuola Media Mastri Caravaggini</li> <li>- Adeguamento percorsi pedonali via Circonvallazione Calandra;</li> <li>- Adeguamento percorsi pedonali in Via Mazzini Via XXIV Maggio</li> <li>- Integrazione rampa accesso Scuole Elementari di Vidalengo;</li> </ul>	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.		
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione". Gli interventi di spesa per l'eliminazione delle		

	barriere architettoniche sono contabilizzati agli specifici programmi del bilancio comunale in base alla destinazione finale degli interventi stessi
--	--

<b>OBIETTIVO 5</b>	<b>INSERIMENTO DI PERSONE IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DISABILITA' NEL MONDO LAVORATIVO</b>	
Motivazione del progetto	Ancora oggi le persone svantaggiate hanno difficoltà di inserimento nel mondo lavorativo.	
Risultato del progetto	Procedere alla riduzione della condizione di svantaggio ed isolamento in cui versano diversi cittadini di Caravaggio attivando delle concrete politiche di inserimento lavorativo in sinergia con il coinvolgimento delle cooperative sociali di tipo A e B.	
Referente politico	Assessore Claudia Ariuolo	
Referente Amministrativo	Responsabile del settore Qualità della vita.	
		Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	2017 e ss.	<p>L'obiettivo è permanente. Nel corso del 2017 sono state inserite 3 persone in condizioni di disagio presso la cooperativa Il susino. Anche nel 2017 sono stati utilizzati i voucher sociali. Nell'ambito della costruzione dei progetti di sostegno i servizi sociali hanno accompagnato all'assunzione presso datori di lavoro privati n. 3 persone.</p> <p>Nel mese di novembre 2018 l'amministrazione ha attivato una procedura di selezione pubblica per la selezione di un soggetto rientrante nelle c.d. categorie protette da assegnare all'ufficio CED – categoria C. La procedura non è andata a buon fine , per cui si procederà attingendo dalla graduatoria di un altro ente.</p> <p>Nel corso del 2019 si è proceduto all'assunzione di sue persone appartenenti alle categorie protette assegnate al settore Affari generali.</p> <p>Anche nel 2020 si procederà all'assunzione di una persona appartenete alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 della l.68/99.</p> <p>Continua collaborazione con il NIL (Nucleo inserimetni lavorativi) dell'Ambito territoriale a cui vengono inviatele persone con difficoltà e/o disagio per l'inserimento lavorativo. Nel 2020, in riferimento al Reddito di Cittadinanza, dovranno essere previste azioni di concerto con l'Ambito per individuare postazioni lavorative in cui sperimentare in ermini di volontariato i beneficiari di questa misura nazionale.</p>
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.	
Missione programma e	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" e nella missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"	

<b>OBIETTIVO 6</b>		<b>IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO 'RETE CITTÀ SANE'</b>	
Motivazione del progetto	Nell'ambito dell'iniziativa Healthy Cities promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità con l'obiettivo di migliorare la salute delle città, del loro ambiente e della popolazione, è nata la "Rete delle Città Sane", istituita tra le Comunità locali e l'ATS. L'adesione a tale rete consente al comune di partecipare ad un percorso triennale che prevede la condivisione di buone pratiche con i comuni aderenti alla rete e condurrà all'accreditamento quale "Comune che promuove salute".		
Risultato del progetto	Adesione formale alla rete e attivazione implementazione di iniziative coerenti con gli scopi del network		
Referente politico	assessore Claudia Ariuolo		
Referente Amministrativo	Responsabile Qualità della vita		
		Note di aggiornamento	
Tempi di realizzazione	Per step dal 2017 – OBIETTIVO PERMANENTE	<p>Il Comune di Caravaggio ha deciso di fare parte della Rete Città Sane con delibera di giunta n. 5 del 16 gennaio 2017.</p> <p>Nella seduta del 15 marzo 2017 il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci e degli Ambiti distrettuali ha approvato l'adesione del Comune di Caravaggio alla Rete Città Sane.</p> <p>A marzo 2018 Caravaggio è stato premiato per l'anno 2017 come comune che promuove la salute in quanto le buone pratiche messe in atto e validate da ATS sono state applicate. Per il 2018 le buone pratiche scelte dall'Amministrazione sono rivolte alla valorizzazione del verde e al contrasto della ludopatia.</p> <p>Anche nel 2019 il Comune è stato premiato come comune che promuove la salute per le buone pratiche realizzate nel 2018. Le buone pratiche del 2019 sono rivolte alla mobilità sostenibile e alla promozione della lettura.</p>	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.		
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate nella missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" al programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale".		

		<b>Note di aggiornamento</b>
<b>OBIETTIVO 7</b>	<b>SPORTELLI DI ASCOLTO AL CITTADINO</b>	<b>VALORIZZAZIONE DI PUNTI DI ASCOLTO TERRITORIALI PER IL CITTADINO</b>
Motivazione del progetto	Il disagio sociale oggi si caratterizza per una multidimensionalità che richiede, per una sua piena presa in carico e per la massimizzazione delle possibilità di risoluzione, un approccio multidisciplinare.	
		<b>Note di aggiornamento</b>
Risultato del progetto	Creare degli sportelli facilmente accessibili per la Cittadinanza, dove le persone che vivono anche un momentaneo disagio psicologico, possono trovare una prima risposta ai propri interrogativi e una prima forma d'aiuto ampliando, in tal modo, l'azione di supporto al benessere del cittadino già posta in essere dai servizi sociali.	Nel corso del 2018 si è istituito uno sportello psicologico presso le scuole, che verrà confermato per gli anni successivi attraverso i trasferimenti legati al Piano di diritto allo studio. Per i prossimi anni l'obiettivo viene ridefinito come progetto per la creazione di un network in cui mettere in rete tutte le realtà che si occupano di dare al cittadino un primo ascolto e aiuto per gestire alcuni aspetti della quotidianità realizzando una carta dei servizi sul territorio.
Referente politico	Assessore Ivan Legramandi- Assessore Ariuolo	
Referente Amministrativo	Responsabile settore Qualità della vita	
Tempi di realizzazione	2018 e ss.	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese relative alle utenze di eventuali locali assegnati al servizio sono ricomprese nelle spese generali dell'ente. Non sono previste risorse aggiuntive.	
Missione programma e	I costi per le attività degli uffici sono registrate nella missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". I costi delle utenze delle sedi delle associazioni sono registrate nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" e nella missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" in base al locale individuato quale sede dello di ascolto al cittadino.	

**L'obiettivo 8 – NOMINA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' non viene più riproposto in quanto già realizzato.**

<b>OBIETTIVO 9</b>	<b>RACCOLTA E ANALISI DEI DATI SULLA VIOLENZA DI GENERE NELLA REALTÀ CARAVAGGINA</b>
Motivazione del progetto	L'efficacia delle possibili azioni attivabili sul territorio dipende fortemente dalla coerenza delle stesse rispetto alla realtà di riferimento. E', dunque, imprescindibile attivare una analisi del fenomeno sul territorio attivando tutti i canali informativi: servizi sociali, forze dell'ordine, altri attori sociali (scuole, parrocchia, volontariato), ambito di zona, al fine di ricostruire il dato della tipologia di violenza che più comunemente è riscontrabile sul territorio caravaggino
Risultato del progetto	Relazione dettagliata sul fenomeno attraverso l'adesione alla rete antiviolenza con capofila il Comune di Treviglio
Referente politico	Assessore Ariuolo Claudia
Referente Amministrativo	Responsabile settore area Qualità della vita
Tempi di realizzazione	2019 e ss.
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese relative agli interventi specifici da attivare sono previsti in bilancio negli appositi capitoli di spesa.
Missione e programma	I costi per le attività degli uffici sono registrati nella missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali". I costi relativi agli interventi specifici da attivare sono registrati nella stessa missione 5, programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" in apposito capitolo del piano esecutivo di gestione denominato "Altri servizi - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - pari opportunità ...".

<b>OBIETTIVO 10</b>		<b>ORGANIZZAZIONE DI EVENTI PER IL 25 NOVEMBRE DI OGNI ANNO.</b>	
Motivazione del progetto		L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha designato, infatti, il 25 novembre come la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno.	
Risultato del progetto		l'organizzazione di un evento finalizzato alla informazione all'esterno della importanza riconosciuta alla tematica e come occasione per diffondere le azioni intraprese o che si intende intraprendere	
Referente politico		Assessore Claudia Ariuolo Consigliere delegato Elisa Gatti	
Referente Amministrativo		Responsabile settore Qualità della vita	
			Note di aggiornamento
Tempi di realizzazione	di	2018 e ss.	In corso. Ogni anno viene realizzata una iniziativa specifica in occasione del 25 novembre per sensibilizzare la cittadinanza sul tema a della violenza di genere
Risorse		Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese relative agli interventi specifici da attivare sono previsti in bilancio negli appositi capitoli di spesa.	
Missione programma	e	I costi per le attività degli uffici sono registrati nella missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali". I costi relativi agli interventi specifici da attivare sono registrati nella stessa missione 5, programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" in apposito capitolo del piano esecutivo di gestione denominato "Altri servizi - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - pari opportunità ...".	

## 5.7 Linea programmatica 7 – ORGANIZZAZIONE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO 1	TRASPARENZA	Note di aggiornamento
Motivazione del progetto	La deliberazione dell'Autorità nazionale anticorruzione numero 1310 del 28 dicembre 2016 contiene le linee guida per l'attuazione degli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni" imposti dal decreto legislativo 33/2013 come rinnovato, lo scorso anno, dal decreto legislativo 97/2016 (il cosiddetto Foia). la trasparenza dell'attività amministrativa, inoltre, secondo la legge 190/2012, "costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili". In conformità alla delibera n. 1064 del 13/11/2019 il Consiglio dell'ANAC ha definitivamente approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione a cui ci si dovrà adeguare.	
Risultato del progetto	Aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione integrato con una apposita sezione sulla trasparenza. Assegnazione formale degli obblighi di trasparenza alle diverse aree, in modo nominativo, ai dipendenti che hanno la disponibilità dei dati da pubblicare	
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini	
Referente Amministrativo	Segretario Comunale	
Tempi di realizzazione	2017 e ss.	Nel PEG 2017 è stato inserito uno specifico obiettivo in capo al settore Affari generali che si pone come risultato l'analisi di tutti gli obblighi formali in materia di trasparenza e alla predisposizione di modelli di standardizzazione delle procedure. Il lavoro è stato avviato ma è stato concluso solo con riferimento agli obblighi di pubblicazione legati alle procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture.
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese specificamente collegate alle singole linee di intervento saranno quantificate e stanziare a seguito della loro concreta progettazione.	
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"	

<b>OBIETTIVO 2</b>	<b>PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>	<b>Note di aggiornamento</b>
Motivazione del progetto	Tutti oggi conoscono, anche solo sommariamente, o hanno sentito nominare la legge 6 novembre n 190, "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e i suoi decreti attuativi. Non tutti sanno, tuttavia, che la legge impone l'adozione di misure organizzative tali da rendere difficile l'attuazione dei fatti corruttivi, imponendo di agire sui contesti a prescindere dalle persone che li compongono.	
Risultato del progetto	Aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione	
	Mappatura dei processi	
	Attuare le modifiche organizzative necessarie a ridurre la probabilità di fatti corruttivi, sia in senso lato che in senso stretto	
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini	
Referente Amministrativo	Segretario Comunale	
Tempi di realizzazione	<p>Annuale e per tranches. In coerenza con il crono programma contenuto nel Piano nazionale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza</p>	<p>L'obiettivo è permanente. Il documento formale di aggiornamento è in corso di predisposizione. Durante gli anni 2018 e 2019, attraverso il finanziamento e l'espletamento di specifici corsi di formazione, sono stati attivati interventi finalizzati alla revisione delle procedure interne, alla reingegnerizzazione di alcuni processi, alla mappatura di alcune attività a rischio e alla ridefinizione di ruoli, compiti e funzioni.</p> <p>Si tratta di un processo continuo di miglioramento, tutt'ora in corso, che deve essere implementato step by step ogni anno, facendo tesoro dell'osservazione continua.</p>
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese specificamente collegate alle singole linee di intervento saranno quantificate e stanziare a seguito della loro concreta progettazione. Le spese per la formazione obbligatoria sono allocate al capitolo del piano esecutivo di gestione denominato "Acquisto di servizi per la formazione e l'addestramento del personale spesa non monitorata - risorse umane - segretario comunale"	
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" e nella missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza" al programma 1 "Polizia locale e amministrativa". Le spese per la formazione obbligatoria sono registrate nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"	

<b>OBIETTIVO 3</b>	<b>RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>		<b>Note di aggiornamento</b>
Motivazione del progetto	Nonostante il nuovo PCPT non sia stato ancora formalmente approvato, è stata comunque avviata l'analisi organizzativa propedeutica alla individuazione degli interventi necessari e opportuni per la riduzione del rischio corruttivo.		
Risultato del progetto	Formalizzazione della attribuzione di attività e competenze		In corso. Sono stati predisposti dei mansionari che non sono stati ancora formalizzati.
	revisione della gestione del sistema di protocollazione		attuato
	attivazione della assegnazione informatica delle pratiche		attuato
	attivazione di sistemi di tracciabilità dei passaggi interni di una pratica e dei tempi di esecuzione		Completare il percorso attivato negli anni 2018/2019. Nel corso del 2018 sono stati avviati diversi contatti con la software house per l'implementazione dei sistemi di tracciatura e misurazione delle attività. Nell'anno 2019 è stata avviata la procedura per l'acquisto di un nuovo gestionale che è più rispondente alle esigenze di tracciabilità evidenziate. Il nuovo gestionale funzionerà a regime nel corso dell'anno 2020, previa opportuna formazione da parte delle unità operative e organizzative.
	Verifica del funzionigramma al fine di evitare aree grigie o sovrapposizione di adempimenti		Verifica costante dell'efficacia ed efficienza dei processi riorganizzativi dell'Ente attuati tra il 2018 e il 2019. Nel corso del 2018 si è provveduto alla ridefinizione del funzionigramma dell'ufficio lavori pubblici (ridenominato area gestione del territorio). Nel 2019 è stato formalizzato, il funzionigramma dell'area Qualità della Vita. Recentissimamente è stato altresì istituito un ulteriore ufficio di staff al Sindaco e al Segretario generale che si occuperà della gestione e funzionamento degli organi Istituzionali oltre che della gestione del contenzioso e, in generale, degli affari legali. Le due unità assegnate a tale ufficio sono poste alle dipendenze dirette del Segretario Generale..
Implementazione del processo di informatizzazione delle principali procedure amministrative, con particolare riguardo agli atti di liquidazione		Il processo è in corso di attuazione secondo il programma previsto nel relativo piano. Nel 2017 l'informatizzazione ha riguardato gli atti di liquidazione e le determinazioni settoriali. Nel 2018 e 2019 sono stati informatizzati anche le ordinanze, sia dirigenziali che del sindaco. Con il passaggio al nuovo gestionale, programmato nel 2020 verrà ulteriormente implementata e migliorata l'informatizzazione delle procedure amministrative	

	implementazione dei controlli interni con maggiore estensione agli aspetti sostanziali, oltre che a quelli formali	Nel corso del 2018 il controllo interno è stato fortemente esteso agli aspetti sostanziali dell'attività, consentendo una serie di aggiustamenti procedurali. Ciò ha portato ad un rallentamento dell'attività di controllo ma ad un sensibile aumento degli atti controllati e ad una maggiore incidenza ed efficacia dell'attività.
	integrazione dei controlli successivi con un sistema di controlli preventivi degli atti sulla base anche di check list	Nel 2019 sono state introdotte le check list per il controllo sugli incarichi professionali e le procedure di appalto Nel 2020 si proseguirà nel percorso avviato mediante l'implementazione delle check list sugli atti e procedimenti assoggettate a controllo preventivo.
	attivazione di sistemi e soluzioni organizzative che consentano una terzietà non solo formale tra le varie figure che intervengono su un'opera pubblica, dalla progettazione al collaudo	Nel corso del 2018 i dipendenti dell'area gestione del territorio hanno partecipato ad un corso di formazione in più giornate per formarsi sul ruolo di RUP e consentire, in tal modo, la scissione di tale figura da quella del responsabile. La riorganizzazione interna per consentire il pieno raggiungimento dell'obiettivo è stata quasi del tutto attuata. Nel corso del 2018 e del 2019 si è cercato di stipulare delle convenzioni con comuni della stessa provincia per attuare la terzietà nella procedura di mediazione. I tentativi di collaborazione non sono andati a buon fine. Nel 2020 si proveranno altre formule organizzative per raggiungere l'obiettivo programmato.
	Revisione delle regola per la erogazione di contributi alle persone e alle associazioni	Nel 2019 sono state adottate delle linee operative per i contributi alle persone ad integrazione del vigente regolamento d'ambito: Per il 2020 è programmata la regolamentazione per i contributi alle associazioni
	revisione della procedura di whistleblowing in modo da garantire l'anonimato.	attuato
	Attivazione di sistemi che assicurino una trasparenza rafforzata alla gestione ed esecuzione delle opere pubbliche.	2019.
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini	
Referente Amministrativo	Segretario comunale	
Tempi di realizzazione	Obiettivo permanente	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese specificamente collegate alla acquisizione di strumentazione informatica sono allocate in parte c/capitale ai capitoli del piano esecutivo di gestione denominati "Hardware - statistica e sistemi informativi - affari generali" e "Software -	

		statistica e sistemi informativi - affari generali”
Missione programma	e	Le spese correlate all’attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”. Le spese per acquisizione di strumentazione informatica e sono registrate tra le spese in conto capitale della missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

<b>OBIETTIVO 4</b>	<b>RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE ALL'EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI</b>	<b>Note di aggiornamento</b>
Motivazione del progetto	Il crescente carico di adempimenti e funzioni agli enti locali e la parallela necessità di contenere la spesa pubblica richiede che sia posta la massima attenzione alla organizzazione della macchina amministrativa perché tutti gli adempimenti assegnati siano svolti con efficienza ed economicità.	
Risultato del progetto	Verifica ed eventuale riprogettazione/potenziamento dell'architettura informatica dell'ente	
	Implementazione dell'uso della posta elettronica certificata	
	Dematerializzazione dei processi e degli atti	
	Revisione e aggiornamento dei regolamenti vigenti in un'ottica di semplificazione	
	Attivazione della fascicolazione informatica	
	Revisione della logistica degli uffici	
	Implementazione dei tavoli di lavoro interni e delle conferenze di servizio, interne ed esterne	
	Standardizzazione delle procedure e dei procedimenti e loro codificazione	
	Incentivazione della professionalità anche attraverso la predisposizione di adeguati percorsi formativi	
Monitoraggio dei tempi di risposta all'utenza, sia interna che esterna		
Referente politico	Sindaco Claudio Bolandrini	
Referente Amministrativo	Segretario comunale	
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente. Le spese specificamente collegate alla acquisizione di strumentazione informatica sono allocate in parte c/capitale ai capitoli del piano esecutivo di gestione denominati "Hardware - statistica e sistemi informativi - affari generali" e "Software - statistica e sistemi informativi - affari generali"	
Missione e programma	Le spese per acquisizione di strumentazione informatica e sono registrate tra le spese in conto capitale della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"	

<b>OBIETTIVO 5</b>	<b>POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE INTERNE</b>
Motivazione del progetto	Le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 del 2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale mettendo in evidenza che la giusta scelta delle competenze professionali e' il presupposto per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa
Risultato del progetto	Individuazione fabbisogni prioritari o emergenti in relazione alle politiche di mandato, individuando le vere professionalità infungibili, non fondandole esclusivamente su logiche di sostituzione ma su una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze professionali necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino, anche valutando l'implementazione della dotazione organica con figure dirigenziali.
Referente politico	Sindaco

Referente Amministrativo	Segretario Comunale
Tempi di realizzazione	2020 e ss.
Risorse	Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.
Missione e programma	Le spese correlate all'attività degli uffici sono registrate principalmente nella missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione". Le spese per acquisizione di strumentazione informatica e sono registrate tra le spese in conto capitale della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

<b>OBIETTIVO 6</b>		<b>MESSA IN SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO</b>
Motivazione del progetto	del	L'analisi effettuata per la verifica della adeguatezza dei luoghi di lavoro ha evidenziato diverse criticità che è doveroso, sia sotto il profilo etico che sotto quello giuridico, cercare di sistemare nel più breve tempo possibile, per ordine di priorità.
Risultato progetto	del	Progressiva messa a norma delle criticità riscontrate ed eliminazione degli elementi e delle situazioni di rischio attraverso interventi che tengano anche conto di valutazioni organizzative e di decoro in modo da ottimizzare l'uso delle risorse impiegate e assegnate utilizzandole non in un'ottica di mero adempimento ma finalizzandole anche alla migliore organizzazione del lavoro e al benessere dei lavoratori e dell'utenza.
Referente politico		Sindaco – assessore Lanzeni – assessore Banfi
Referente Amministrativo		Segretario Comunale Responsabile area Gestione del territorio
Tempi realizzazione	di	2020 e ss.
Risorse		Le spese correlate all'attività degli uffici sono comprese nelle spese di funzionamento dell'ente.
Missione programma	e	Gli interventi di spesa per l'adeguamento strutturale dei luoghi di lavoro sono contabilizzati agli specifici programmi del bilancio comunale in base alla destinazione finale degli interventi stessi

## 5.8 Linea programmatica 9 – OBIETTIVI OPERATIVI DI PROCESSO

Agli obiettivi sopra riportati, che sono posti in stretta correlazione con le enunciazioni delle linee di mandato e con le direttrici strategiche individuate a seguito dell'analisi di contesto, vanno aggiunti gli ordinari obiettivi di processo, di seguito ripartiti nell'ambito delle missioni e dei programmi come segue:

<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b> Codice 3	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.	<b>Polizia locale e amministrativa</b> Codice 1	Gestire la sicurezza stradale, la polizia amministrativa, la polizia commerciale e le sanzioni	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale.
		<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b> Codice 2	Gestire le attività di supporto all'ordine pubblico e alla sicurezza	Gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali, ad eccezione di quelli connessi alla circolazione ed infortunistica stradale e alle violazioni edilizie. Programmare, coordinare e monitorare politiche, piani, programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.
<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b> Codice 4	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.	<b>Istruzione prescolastica</b> Codice 1	Gestire le scuole dell'infanzia	Gestire e coordinare le scuole dell'infanzia comunali. Garantire il supporto alle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica, la predisposizione dei programmi educativi, di aggiornamento e formazione del personale nonché l'adeguata manutenzione ordinaria delle strutture.
		<b>Altri ordini di istruzione non universitaria</b> Codice 2	Gestire i servizi di supporto all'istruzione primaria e secondaria	Garantire il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione e/o il finanziamento di attività integrative, l'eventuale finanziamento degli Istituti comprensivi e l'adeguata manutenzione ordinaria delle strutture.
		<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b> Codice 6	Gestire i servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, pre-post scuola, assistenza agli alunni disabili)	Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri. Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago, attraverso attività ludiche, formative e socializzanti
<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Codice 5	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b> Codice 1	Gestire il patrimonio di interesse storico ed artistico	Gestire, mantenere e valorizzare gli edifici comunali di interesse artistico, storico e culturali favorendone la fruizione attraverso iniziative artistiche e culturali.
		<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b> Codice 2	Gestire la biblioteca, la attività culturali e le manifestazioni	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Gestire e valorizzare il sistema bibliotecario per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura presso la cittadinanza, collegandosi a mirate iniziative culturali per target d'età.
<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b> Codice 6	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.	<b>Sport e tempo libero</b> Codice 1	Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti e le strutture ricreative (parchi, giochi, spiagge, ecc), garantendone la manutenzione per favorire il miglior utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii. Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti
		<b>Giovani</b> Codice 2	Gestire le iniziative rivolte ai giovani	Organizzare iniziative destinate ai giovani per la promozione della loro autonomia, del senso di appartenenza in un logica di cittadinanza attiva e per lo sviluppo della conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

<b>TURISMO</b> <b>Codice 7</b>	Amministrazione funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche	<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	Gestire servizi e manifestazioni turistiche	Programmare e organizzare manifestazioni turistiche anche attraverso la collaborazione e il coordinamento dell'associazionismo locale e la partecipazione ad eventuali reti sovra comunali.
-----------------------------------	---	--	---	---

<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b> Codice 8	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b> Codice 1	Gestire l'urbanistica e la pianificazione territoriale	Gestire le procedure urbanistiche e programmare l'assetto territoriale, attraverso attività di pianificazione di opere relative a zone e strutture a beneficio della collettività, anche attraverso progetti di finanziamento. Gestire la manutenzione degli spazi pubblici esistenti quali piazze, aree pedonali, ecc.
		<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b> Codice 2	Predisporre e gestire l'Edilizia Residenziale Pubblica	Gestire le procedure di assegnazione e controllo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e/o case comunali, fornendo adeguata manutenzione ordinaria agli edifici comunali ed amministrando le attività volte allo sviluppo abitativo.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b> Codice 9	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.	<b>Difesa del suolo</b> Codice 1	Gestire il rischio idrogeologico ed il SIT	Esercitare tutte le azioni necessarie per garantire il buon funzionamento del sistema idrico, con particolare attenzione alla tutela dal rischio idraulico, anche attraverso la predisposizione di specifici strumenti cartografici e informatici.
		<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b> Codice 2	Gestire la valorizzazione ambientale ed il verde urbano	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (recupero cave e miniere, gestione animali randagi, VIA, bonifiche amianto, ecc.) Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.
		<b>Rifiuti</b> Codice 3	Gestire il servizio di igiene urbana	Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti
		<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b> Codice 6	Cura e gestione dei fontanili	Valorizzazione dei fontanili esistenti, recupero e programmazione di una manutenzione idonea al mantenimento della loro efficienza.
		<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b> Codice 5	Gestire il Fontanile Brancaleone	Garantire il funzionamento e la tutela del Fontanile Brancaleone
		<b>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b> Codice 8	Gestire la tutela dell'aria	Garantire la tutela dell'aria attraverso la gestione, il controllo ed il coordinamento di tutte le attività e gli interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e radiattivo. Costruzione e manutenzione di strutture per la diminuzione o la prevenzione da fattori o sostanze inquinanti, vigilanza e monitoraggio sul territorio.
<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b> Codice 10	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.	<b>Trasporto pubblico locale</b> Codice 2	Gestire i trasporti pubblici locali	Gestire le attività volte al perseguimento di un Servizio di Trasporto Pubblico Locale più efficiente, in coordinamento con la viabilità del territorio
		<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b> Codice 5	Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)	Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza attraverso la progettazione del Piano di Viabilità / Mobilità e la sua gestione. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, della illuminazione pubblica e delle infrastrutture. Regolamentare la circolazione nelle zone a traffico limitato
<b>SOCCORSO CIVILE</b> Codice 11	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.	<b>Sistema di protezione civile</b> Codice 1	Gestire la Protezione civile	Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione anche intercomunale e investimenti a sostegno del gruppo di volontari della protezione civile

<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b> <b>Codice 12</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b> <b>Codice 1</b>	Gestire i servizi per l'infanzia e di tutela minori	Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate
		<b>Interventi per la disabilità</b> <b>Codice 2</b>	Gestire i servizi di assistenza a soggetti diversamente abili	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate
		<b>Interventi per gli anziani</b> <b>Codice 3</b>	Gestire i servizi di assistenza agli anziani	Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel loro contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate
		<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b> <b>Codice 4</b>	Gestire interventi a favore delle persone in difficoltà	Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo
		<b>Interventi per il diritto alla casa</b> <b>Codice 6</b>	Gestire gli interventi per il diritto alla casa	Informare ed orientare i cittadini rispetto alle norme che regolano le locazioni, alle procedure di rilascio degli alloggi e al sostegno agli affitti attraverso la gestione dei contributi. Attivazione dei relativi servizi
		<b>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b> <b>Codice 7</b>	Programmare la rete dei servizi socio sanitari e sociali	Gestire la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio dei servizi ed degli interventi di carattere sociale, socio assistenziale e socio sanitario sul territorio
		<b>Cooperazione e associazionismo</b> <b>Codice 8</b>	Gestire la cooperazione e l'associazionismo	Garantire la cooperazione e l'associazionismo anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore nella rete della programmazione dei servizi
		<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b> <b>Codice 9</b>	Gestire i servizi cimiteriali	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali
<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b> <b>Codice 14</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b> <b>Codice 2</b>	Gestire la regolamentazione delle attività produttive e commerciali (fisse ed ambulanti)	Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi, anche attraverso il Piano Commerciale, e la tutela dei consumatori nel rispetto delle norme in materia
		<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b> <b>Codice 4</b>	Gestire lo Sportello Unico Attività Produttive e lo sviluppo economico  Gestire la farmacia	Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, rispondendo ai fabbisogni del territorio in termini di corretta pianificazione e regolazione delle attività produttive  Erogare un servizio di assistenza socio sanitaria per la cura e la tutela della salute dei cittadini
<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b> <b>Codice 15</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.	<b>Sostegno all'occupazione</b> <b>Codice 3</b>	Gestire iniziative per la formazione permanente e l'orientamento al lavoro	Gestire un servizio di informazione e di orientamento al lavoro radicato sul territorio e promuovere iniziative per agevolare l'inserimento dei disoccupati nel mondo del lavoro, anche attraverso un raccordo con le politiche comunitarie e statali, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro

	<p>Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.</p>			
--	---	--	--	--

## **6. LA PROGRAMMAZIONE A SOSTEGNO DELLA REALIZZABILITÀ DEGLI OBIETTIVI DI MANDATO**

### **6.1 Gli investimenti**

Attualmente, l'art. 21, co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisiti di beni e servizi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Il co. 8 del citato art. 21 prevede, inoltre, che un decreto delle infrastrutture aggiorni la relativa modulistica.

Tale decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti è il n. 14/2018. Con esso viene radicalmente mutata la procedura di approvazione. Per cui adesso non è più necessaria la pubblicazione per le consultazioni. In caso di mancanza di pubblicazione per le consultazioni deve ritenersi non necessaria la doppia approvazione. Per cui per il triennio 2020 – 2022 il programma triennale delle opere pubbliche è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.153 DEL 19/11/2019 che qui si intende integralmente richiamata e che di questo DUP fa parte integrante anche se non materialmente allegata, unitamente agli schemi ad essa allegati.

### **6.2. Acquisti e forniture**

Le medesime disposizioni di legge sopra citate impongono ora la approvazione formale di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi superiori a 40 mila euro.

Tale programma, negli schemi approvati con il citato DM 14/2018, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 21/10/19 che qui si intende integralmente richiamata e che di questo DUP fa parte integrante anche se non materialmente allegata, unitamente agli schemi ad essa allegati.

### **6.3 La spesa per le risorse umane**

Il programma delle assunzioni per il triennio 2020 – 2022 è specificato nel programma triennale del fabbisogno di personale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 17.09.2018 che si intende integralmente richiamate nel presente atto. Con deliberazione G.C. n. 147 del 04/11/19 e n. 159 del 25/11/2019 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2020/2022 che si intende sin d'ora integralmente richiamata nel presente Documento unico di programmazione.

### **6.4 Programma degli incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni**

L'art. 21-bis del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017 (L. 96/2017) comma 2 dispone che a decorrere dal 2018 se il bilancio di previsione viene approvato entro il 31 dicembre e se si sono rispettati i vincoli di finanza pubblica allora non si applicano le limitazioni per gli incarichi di consulenza per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, formazione e per la stampa delle relazioni e ogni altra pubblicazione distribuita gratuitamente

Per l'attuazione degli obiettivi di mandato sono previste, al momento, consulenze in ambito legale e tecnico per la risoluzione delle problematiche più complesse legate all'attuazione dei piani attuativi non ancora conclusi.

Non sono previsti incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

### **6.5 Alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2020 - 2022.**

Il programma delle alienazioni e delle valorizzazioni è contenuto nel programma approvato con la delibera della Giunta comunale n. 202 del 3.12.2018, come aggiornata con deliberazione n.160 del 25/11/2019 che si intendono integralmente richiamate nel presente atto.

### **6.6 Sistema tariffario**

Il sistema tariffario dei servizi a domanda individuale è quello riportato nella deliberazione G.C 136 del 21/10/2019 e nelle deliberazioni nella stessa richiamate. E deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 07/01/2019 per l'aumento dei coefficienti COSAP. La delibera di aggiornamento si intende automaticamente richiamata e integrativa del presente documento.

### **6.7 Aliquote tributarie**

In assenza del testo definitivo relativo alla manovra finanziaria non è chiaro se viga ulteriormente il divieto di modifiche in aumento delle aliquote dei tributi locali o di istituzione di nuove imposte.

Sono state tuttavia mantenute invariate le aliquote tributarie.

Le aliquote relative alla TARI sono quelle approvate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019.

### **6.8 Il piano di razionalizzazione delle società partecipate**

Alla data di predisposizione del presente DUP non si è ancora proceduto alla revisione ordinaria del piano di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente partecipate dal comune di Caravaggio la cui scadenza di legge è fissata con il 31 dicembre di ogni anno. Conseguentemente, allo stato, il documento al quale fare riferimento è il Piano di razionalizzazione delle società e degli organismi partecipati come approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 41 del 20/12/2018 e pubblicato nell'apposita sezione del sito comunale.